



Piano Triennale per l'informatica e la Transizione al Digitale 2024 – 2026 di Sogesid S.p.A.

Riferimento al Piano Triennale per
l'informatica 2022 – 2024 pubblicato da
AGID

Sommario

CRONOLOGIA, REVISIONI E SINTESI MODIFICHE	5
IL CONTESTO NAZIONALE ED EUROPEO DEL PIANO TRIENNALE PER L'INFORMATICA.....	7
STRATEGIA	9
PRINCIPI GUIDA.....	9
DATI GENERALI E INTRODUZIONE.....	10
PREMESSA.....	10
CONTESTO IN CUI OPERA SOGESID.....	11
<i>Infrastruttura Informatica</i>	11
<i>Sicurezza Informatica</i>	12
<i>Servizi tecnologici</i>	12
CONTESTO ORGANIZZATIVO INTERNO.....	13
<i>Responsabile per la Transizione Digitale</i>	13
<i>Servizio per la transizione Digitale</i>	13
<i>Attori coinvolti nella redazione del Piano ICT</i>	14
<i>La redazione del Piano ICT</i>	14
<i>La relazione tra il Piano Triennale per l'Informatica e gli altri strumenti di programmazione</i>	16
OBIETTIVO GENERALE DELLA SOGESID	17
<i>Miglioramento della Infrastruttura Informatica</i>	17
<i>Miglioramento Servizi interni</i>	17
<i>Miglioramento Servizi esterni</i>	19
<i>Formazione</i>	19
GUIDA ALLA LETTURA DEL PIANO TRIENNALE PER L'INFORMATICA DELLA SOCIETÀ.....	20
RIEPILOGO OBIETTIVI E LINEE DI AZIONE	22
CAPITOLO 1. SERVIZI.....	23
<i>Contesto normativo e strategico</i>	23
<i>OB.1.1 – Migliorare la capacità di generare ed erogare servizi digitali</i>	24
<i>OB.1.2 – Migliorare l'esperienza d'uso e l'accessibilità dei servizi</i>	28
CAPITOLO 2. DATI.....	33
CAPITOLO 3. PIATTAFORME.....	34
<i>LA48 – Progetto di dematerializzazione della PA</i>	34
CAPITOLO 4. INFRASTRUTTURE	36
<i>Contesto normativo e strategico</i>	36
<i>OB.4.2 – Migliorare la qualità e la sicurezza dei servizi digitali erogati dalle amministrazioni centrali migrandone gli applicativi on-premise (Data Center Gruppo B) verso infrastrutture e servizi cloud qualificati (incluso PSN)</i> ...	38
<i>OB.4.3 – Migliorare l'offerta di servizi di connettività per le PA</i>	41
CAPITOLO 5. INTEROPERABILITÀ	43
CAPITOLO 6. SICUREZZA INFORMATICA.....	44
<i>Contesto normativo e strategico</i>	44
<i>OB.6.1 Aumentare la consapevolezza del rischio cyber (Cyber Security Awareness) nelle PA</i>	45
<i>OB.6.2 – Aumentare il livello di sicurezza informatica dei portali istituzionali della Pubblica Amministrazione</i> ...	48
CAPITOLO 7. LE LEVE PER L'INNOVAZIONE.....	51
<i>Contesto normativo e strategico</i>	52
<i>OB.7.1 – Rafforzare le leve per l'innovazione delle PA e dei territori</i>	52
<i>OB.7.2 – Rafforzare le competenze digitali per le PA e per il Paese e favorire l'inclusione digitale</i>	53

<i>Obiettivi Trasversali</i>	54
CAPITOLO 8. GOVERNARE LA TRASFORMAZIONE DIGITALE	57
<i>Contesto normativo e strategico</i>	58
<i>OB.8.1 – Rafforzare le leve per l’innovazione delle PA e dei territori</i>	59
<i>Obiettivi di governance della società</i>	62
MIGLIORARE LA GOVERNANCE: ELEMENTI DI CRITICITÀ E AZIONI NECESSARIE	65
MESSA A TERRA DEL PIANO TRIENNALE PER L’INFORMATICA.....	66
<i>Legenda</i>	66
<i>Area di miglioramento: Infrastruttura informatica</i>	67
<i>Area di miglioramento: Servizi interni ed esterni</i>	72
<i>Area di miglioramento: Informazione e Formazione</i>	84
<i>Monitoraggio per l’attuazione del Piano Triennale per l’informatica</i>	86
ACRONIMI, ABBREVIAZIONI E DEFINIZIONI	90
RIFERIMENTI	94
APPENDICE: IL PERCORSO DI COSTRUZIONE DEL PIANO ICT SOGESID	99
TRIENNIO 2023-2025.....	99
<i>Tappe della costruzione del Piano</i>	99
<i>Pianificazione per l’attuazione del Piano</i>	102
TRIENNIO 2024-2026.....	106
<i>Tappe della gestione del monitoraggio del Piano e sua revisione</i>	106
<i>Pianificazione per l’attuazione del piano</i>	109
ALLEGATI	115
MACRO-PROGETTAZIONE DEGLI EVENTI FORMATIVI.....	116
<i>Premessa</i>	116
<i>Lista dei corsi previsti</i>	117
<i>OG: Migrazione dei ruoli on-premise verso il Cloud</i>	130
<i>OG: Analisi del rischio (Vulnerability Assessment)</i>	133
<i>OG: Miglioramento servizi di connettività</i>	134
<i>OG: Flusso Documentale</i>	136
<i>OG: Nuovo parco macchine</i>	138
<i>OG: Miglioramento dei processi ERP</i>	140
<i>OG: Metodologia BIM</i>	142
<i>OG: Web Analytics</i>	143
<i>OG: Test di usabilità</i>	145
<i>OG: Verifica protocolli TLS</i>	147
<i>OG: Rilevazione Vulnerabilità</i>	148
<i>OG: Controllo HTTPS e CMS</i>	149
<i>OG: Accessibilità</i>	150
<i>OG: Formazione e aggiornamento sui temi della Trasformazione al Digitale del governo dei processi di innovazione per i RTD</i>	152
<i>OG: Classificazione Dati e Servizi</i>	154
<i>OG: ReTe Digitale</i>	155
<i>OG: Formazione RTD</i>	156
BUDGET FORMAZIONE TRANSIZIONE AL DIGITALE	157
REVISIONE DEL DOCUMENTO	158

Cronologia, revisioni e sintesi modifiche

Data	Versione	Provvedimento di approvazione	Sintesi delle modifiche
09/11/2022	1.0		Prima stesura del documento.
17/11/2022	1.1		<p>Modificate, in tutti i punti presenti nel documento, le denominazioni dei Ministeri per i quali la Sogesid si configura come società “<i>in house providing</i>”, ai sensi del D. L. 11 novembre 2022, n. 173:</p> <ul style="list-style-type: none"> • MIMS (Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili) è stato ridenominato in MIT (Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti) • MITE (Ministero della Transizione Ecologica) è stato ridenominato in MASE (Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica).
10/01/2023	1.2		<p>Inserito capitolo contenente informazioni sulla previsione finanziaria (Previsione finanziaria di spesa) corredato dagli Allegati [1] e [2] contenenti i dettagli della previsione finanziaria.</p>
31/10/2023	2.0		<p>Modificato il documento per revisione annuale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Contesto in cui opera la Sogesid: inserite indicazioni relative ad alcune attività svolte durante l’anno 2023 e aggiornate le descrizioni relative all’infrastruttura informatica. • CAP1.PA.LA01: nuova pianificazione. • CAP1.PA.LA02: inserite le verifiche effettuate per il software di e-procurement e whistleblowing. • CAP1.PA.LA10, CAP1.PA.LA14, CAP1.PA.LA16/CAP1.PA.LA29, CAP1.PA.LA30/CAP1.PA.LA30: stralciate dal piano perché Sogesid non è tenuta a provvedere agli obiettivi di accessibilità e usabilità • CAP1.PA.LA17: eliminata linea di azione poiché sostituita con CAP4.PA.LA17. • LA48: ripianificate tutte le linee di azione • CAP4.PA.LA17: ripianificazione della linea di azione

			<ul style="list-style-type: none"> • CAP4.PA.LA20: inserita attività svolta nel 2023 in risposta alla linea di azione • CAP4.PA.LA22: Stralciata dalle linee di azione poiché oltre alla classificazione non sussistono ulteriori obblighi. • CAP4.PA.LA23: modificato il periodo di riferimento e lo stato, con indicazione delle azioni per il nuovo triennio • CAP6.PA.LA04: inseriti aggiornamenti previsti per il triennio 2024-2026 • CAP6.PA.LA05: modificato stato • CAP6.PA.LA06: modificato l’oggetto della linea di azione come da indicazioni AgID • CAP6.PA.LA07: modificato lo stato per intervenuti controlli effettuati nel 2023 • CAP6.PA.LA08: modificato lo stato • CAP6.PA.LA09: modificato lo stato • CAP7.PA.LA12: modificato stato e inserito stato di avanzamento • CAP7.OT.01: ripianificazione attività. • CAP7.OT.02: stato di avanzamento della manutenzione • CAP7.OT.03: ripianificazione attività • CAP8.PA.LA07: Inserite iniziative previste per il prossimo anno • CAP8.PA.LA08: stralciata dal piano come indicazioni di AgID • CAP8.PA.LA10: modificato periodo di riferimento e inserito azioni da condurre nel prossimo triennio • CAP8.PA.LA33: stralciata come indicazioni AgID • CAP8.PA.LA36: Nuova linea d’azione • CAP8.PA.LA38: Nuova linea d’azione • Messa a terra del Piano Triennale per l’Informatica: aggiornati all’interno delle tabelle le linee di azione attuali, ripianificate le scadenze • Inserito capitolo riguardante il resoconto degli esiti del monitoraggio per l’anno 2023 • Inserito il percorso di costruzione della revisione del piano per il triennio 2024-2026 • Aggiunti allegati riguardanti gli eventi formativi e il resoconto di monitoraggio.
--	--	--	---

Tabella 1 – Sintesi delle modifiche apportate nel documento nella pubblicazione delle sue versioni

Il contesto nazionale ed europeo del piano triennale per l'informatica

Il Piano Triennale per l'informatica della Pubblica Amministrazione (di seguito Piano Triennale o Piano ICT) è uno strumento essenziale per promuovere la trasformazione digitale del Paese e, in particolare, quella della Pubblica Amministrazione italiana.

Il [Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza \(PNRR\)](#) è lo strumento che, grazie ai fondi del Next Generation Europe EU (NGEU), prevede un'azione ingente di investimento di oltre 190 miliardi di euro in risposta alla crisi pandemica (Covid 19). Tale portata di investimenti produrrà nei prossimi anni necessariamente una ulteriore forte accelerazione nei processi di innovazione in atto e, le linee tracciate dal Piano Triennale assumeranno progressivamente una rilevanza maggiore e renderanno ancora più sfidante il quadro delineato.

Il PNRR si sviluppa intorno a tre assi strategici condivisi a livello europeo, tra cui quello della digitalizzazione e innovazione. Il PNRR prevede in particolare nella componente denominata "Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA", investimenti pari a 9,75 Mld.

Questa misura contribuirà in maniera determinante a supportare la strategia di digitalizzazione in corso, erogando finanziamenti per progetti specifici che dovranno necessariamente essere concepiti in armonia con le disposizioni del CAD e di tutte le altre normative e linee guida pubblicate.

La quota di investimento, più rilevante in questa componente, è rappresentata da "Digitalizzazione PA" alla quale sono destinati 6,14 Mld: all'interno di questa misura rientrano diversi investimenti che riguardano alcune delle tematiche affrontate nei successivi capitoli del presente aggiornamento del Piano Triennale.

A livello nazionale, la [Strategia Italia digitale 2026](#), si concentra da un lato sulle infrastrutture digitali e la connettività a banda ultra-larga e, dall'altro su quegli interventi volti a trasformare la Pubblica Amministrazione in chiave digitale. Come specificato nella Strategia, i due assi sono necessari per garantire a tutti i cittadini un accesso a connessioni veloci e per migliorare il rapporto tra cittadino e pubblica amministrazione. Gli interventi hanno come traguardo principale quello di mettere l'Italia nel gruppo di testa in Europa nel 2026, rispetto a: diffusione dell'identità digitale, riduzione del gap di competenze digitali, incremento dell'uso dei servizi in cloud da parte della PA, crescita dell'erogazione dei servizi digitali essenziali erogati online, completamente delle reti a banda ultra-larga su tutto il territorio nazionale.

Nella prospettiva di affrontare con efficacia le nuove sfide da intraprendere e per garantirne un adeguato monitoraggio, è intervenuta poi la novità in campo normativo del Decreto Semplificazioni "bis" (D.L. 31 maggio 2021 n. 77 come convertito con la legge n. 108 del 29 luglio 2021): l'[art. 18-bis del CAD \(Violazione degli obblighi di transizione digitale\)](#). La norma richiede una maggior attenzione all'adempimento di tutte le indicazioni riportate nel Piano Triennale con il supporto da parte dell'Agenzia nell'orientare l'approccio operativo secondo principi di indirizzo, collaborazione, supporto e deterrenza agli attori interessati dalle norme in materia di innovazione tecnologica e digitalizzazione della pubblica amministrazione. Gli sforzi compiuti saranno funzionali a tragguardare gli obiettivi preposti nei tempi previsti evitando eventuali provvedimenti sanzionatori per mancata ottemperanza degli obblighi di transizione digitale.

Per attuare la strategia nazionale, come previsto dall'art. 14-bis, comma 2, lettera b del Codice dell'Amministrazione Digitale [\[Rif. 11\]](#) e ribadito dalla Circolare del Ministero per la Pubblica Amministrazione n.3 del 2018 [\[Rif. 10\]](#), ogni amministrazione deve predisporre un proprio documento strategico: il Piano triennale ICT.

Oltre ad essere un obbligo normativo, la redazione del piano triennale per l'informatica è fondamentale per organizzare le attività relative all'attuazione della transizione digitale che richiedono programmazione (adempimenti, acquisti informatici, migrazione dei servizi, formazione del personale, ecc.).

Il Piano Triennale per l'informatica diventa quindi il principale strumento per promuovere la trasformazione digitale del Paese e, in particolare quella della Pubblica Amministrazione italiana.

Strategia

- Favorire lo sviluppo di una società digitale, dove i servizi mettono al centro i cittadini e le imprese, attraverso la digitalizzazione della pubblica amministrazione che costituisce il motore di sviluppo per tutto il Paese.
- Promuovere lo sviluppo sostenibile, etico ed inclusivo, attraverso l'innovazione e la digitalizzazione al servizio delle persone, delle comunità e dei territori, nel rispetto della sostenibilità ambientale.
- Contribuire alla diffusione delle nuove tecnologie digitali nel tessuto produttivo italiano, incentivando la standardizzazione, l'innovazione e la sperimentazione nell'ambito dei servizi pubblici.

Principi Guida

- **Digital & mobile first** (digitale e mobile come prima opzione): le pubbliche amministrazioni devono realizzare servizi primariamente digitali;
- **digital identity only** (accesso esclusivo mediante identità digitale): le PA devono adottare in via esclusiva sistemi di identità digitale definiti dalla normativa assicurando almeno l'accesso tramite SPID;
- **cloud first** (*cloud* come prima opzione): le pubbliche amministrazioni, in fase di definizione di un nuovo progetto e di sviluppo di nuovi servizi, adottano primariamente il paradigma *cloud*, tenendo conto della necessità di prevenire il rischio di *lock-in*;
- **servizi inclusivi e accessibili**: le pubbliche amministrazioni devono progettare servizi pubblici digitali che siano inclusivi e che vengano incontro alle diverse esigenze delle persone e dei singoli territori;
- **dati pubblici un bene comune**: il patrimonio informativo della pubblica amministrazione è un bene fondamentale per lo sviluppo del Paese e deve essere valorizzato e reso disponibile ai cittadini e alle imprese, in forma aperta e interoperabile;
- **interoperabile by design**: i servizi pubblici devono essere progettati in modo da funzionare in modalità integrata e senza interruzioni in tutto il mercato unico esponendo le opportune API;
- **sicurezza e privacy by design**: i servizi digitali devono essere progettati ed erogati in modo sicuro e garantire la protezione dei dati personali;
- **user-centric, data driven e agile**: le amministrazioni sviluppano i servizi digitali, prevedendo modalità agili di miglioramento continuo, partendo dall'esperienza dell'utente e basandosi sulla continua misurazione di prestazioni e utilizzo.
- **once only**: le pubbliche amministrazioni devono evitare di chiedere ai cittadini e alle imprese informazioni già fornite;
- **transfrontaliero by design** (concepito come transfrontaliero): le pubbliche amministrazioni devono rendere disponibili a livello transfrontaliero i servizi pubblici digitali rilevanti;
- **open source**: le pubbliche amministrazioni devono prediligere l'utilizzo di software con codice sorgente aperto e, nel caso di software sviluppato per loro conto, deve essere reso disponibile il codice sorgente.

Dati Generali e introduzione

Titolo	Piano Triennale per l'informatica e la Transizione al Digitale 2024-2026 di Sogesid S.p.A.
Anno di rif.	Anno 2024-2026
Sottotitolo	Riferimento al Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione 2022-2024, pubblicato da AGID

Premessa

La Sogesid S.p.A. è una Società per Azioni costituita con Decreto del Ministero del Tesoro di concerto con il Ministero del Bilancio e della Programmazione Economica del 27 gennaio 1994 ai sensi dell'articolo 10 del D. Lgs. 3 aprile 1993, n. 96, successivamente modificato dall'art. 20 del [D.L. 8 febbraio 1995 n. 32](#), [convertito dalla Legge del 7 aprile 1995 n. 104](#), il cui capitale sociale è interamente detenuto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze. Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 1, comma 503, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, lo Statuto sociale è stato adeguato al fine di rendere strumentali i settori di attività della Società alle esigenze, finalità, competenze ed attribuzioni istituzionali del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (diventato Ministero della Transizione Ecologica ai sensi del D.L. 1° marzo 2021, n. 22, convertito con modificazioni dalla L. 22 aprile 2021, n. 55; ora Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ai sensi del D. L. 11 novembre 2022 n. 173), configurandosi pertanto come società in house providing al Dicastero.

Come confermato dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 dicembre 2010, la Società *“opera nel settore di competenza del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti”* e *“produce servizi di interesse generale necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali”* dei predetti Dicasteri.

A seguito dell'entrata in vigore dell'art. 5 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. (che per la prima volta ha introdotto nella legislazione nazionale principi comuni in materia di *in house providing* relativamente al controllo analogo da parte di amministrazioni aggiudicatrici), in recepimento di quanto disposto dalla citata norma nonché dalle disposizioni del D.Lgs. del 19 agosto 2016 n. 175 e s.m.i. ed in conformità alla delibera dell'ANAC n. 235 del 15 febbraio 2017, l'Assemblea straordinaria totalitaria della Sogesid S.p.A., in data 20 dicembre 2018, ha ulteriormente modificato lo statuto sociale rendendo strumentali i settori di attività della Società alle esigenze, finalità, competenze ed attribuzioni istituzionali anche del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, configurandosi pertanto come società in house providing anche del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (diventato Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili ai sensi del D.L. n. 22 del 1° Marzo 2021 o anche MIMS, ora Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti o anche MIT ai sensi del D. L. 11 novembre 2022 n. 173) oltrechè del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica.

La Sogesid S.p.A (di seguito nel documento anche *“Sogesid”* o *“Società”*), pertanto, per via dell'attività svolta e della natura pubblica dei servizi affidati, è ricompresa nella definizione di *“Organismo di diritto pubblico”* di cui all'articolo 3, comma 1, lettera d), del D.Lgs. 18 aprile 2016, n.

50 e s.m.i., rientrando nel novero di quei soggetti che perseguono un fine pubblico in quanto istituiti per soddisfare bisogni di interesse generale.

I settori di attività in cui è impegnata la Sogesid S.p.A. sono individuati dallo statuto societario disponibile nella sezione “Società Trasparente” del sito istituzionale.

La Sogesid S.p.A. risulta, altresì, iscritta nell’elenco ISTAT delle amministrazioni pubbliche che concorrono al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica dello Stato (GU, Serie Generale, n. 229 del 30 settembre 2019).

Inoltre, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall’articolo 192, comma 1, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i, con la delibera n. 428 del 15 maggio 2019 l’ANAC ha deliberato l’iscrizione nell’elenco delle Amministrazioni Aggiudicatrici e degli Enti Aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società *in house* del MASE e MIT riconoscendo la Sogesid S.p.A. quale soggetto *in house* dei predetti Dicasteri.

Contesto in cui opera Sogesid

Lo status della Società determina un coinvolgimento diretto della stessa nel profondo percorso di trasformazione della funzione pubblica, attivato dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che, sin nella prima fase di definizione - funzionalmente agli obiettivi di innovazione digitale e transizione ecologica perseguiti dal Piano - ha previsto un radicale riassetto organizzativo dei Dicasteri di riferimento, ancora in corso al momento della stesura del Piano.

In coerenza con il proprio mandato e in linea con gli indirizzi del Piano industriale, la Sogesid all’interno del più ampio processo di innovazione e digitalizzazione che attraversa la funzione pubblica, ha intrapreso un percorso di sviluppo e implementazione del sistema gestionale interno, al fine di ottimizzare gli strumenti a disposizione per un controllo complessivo dell’organizzazione, che ne rafforzi l’approccio per processi e la gestione in qualità delle commesse. Tale sviluppo, che richiede un complessivo rafforzamento delle infrastrutture informatiche, prevede un significativo miglioramento dei processi e dei servizi forniti.

In tale direzione, sulla base delle analisi condotte dal servizio per la transizione al digitale che include il Servizio IT, la Sogesid ha avviato la ristrutturazione della propria infrastruttura informatica e i protocolli di sicurezza cibernetica sia per renderli più efficaci, che per garantire una maggiore efficienza ed il rispetto delle normative nazionali applicabili alle società pubbliche. Di seguito si riporta in dettaglio la situazione attuale suddivisa per ambiti.

Infrastruttura Informatica

L’infrastruttura informatica della Sogesid al momento della redazione del presente documento è costituita da una singola server farm, ubicata a Roma, nella sede aziendale di Via Nomentana 41 ed è basata su un’architettura che prevede due cluster:

- Cluster di Test/Collaudo
- Cluster di Produzione

ciascuno composto da due nodi fisici.

Il Datastore per le macchine virtuali e lo storage per i dati sono ospitati su due diversi storage. È presente un’ulteriore unità di storage con gli stessi livelli di ridondanza dedicata ai backup locali delle macchine virtuali.

L'infrastruttura On Premise è completata da server fisici dedicati all'erogazione di alcuni servizi e da una tape library per il backup dei dati e l'archiviazione a lungo termine.

Sogesid gestisce il collegamento ai siti aziendali dislocati sul territorio attraverso una rete WAN basata su tecnologia ad anello MPLS.

Sicurezza Informatica

La sicurezza della rete locale viene gestita autonomamente mediante n. 2 firewall Fortinet configurati in *High Availability*, che hanno capacità di firewall, application filter, antivirus, antispam, IPS, IDS. I firewall svolgono anche il ruolo di controller degli Access Point Wireless aziendali, sia locali che presenti nelle sedi periferiche.

La sicurezza degli endpoint è garantita dalla soluzione Microsoft Defender for Endpoint come antivirus centralizzato, sistema di rilevamento delle vulnerabilità e distribuzione degli aggiornamenti di sicurezza.

Servizi tecnologici

Servizi interni

Le postazioni di lavoro distribuite nelle varie sedi operative interconnesse sono circa 330, tutte con sistema operativo Microsoft Windows.

La posta elettronica aziendale è stata migrata verso Microsoft Exchange Online, che è la versione Cloud SaaS di Microsoft Exchange. Il sistema è gestito dal personale interno che si occupa dell'amministrazione delle circa 600 caselle di posta aziendali.

Le postazioni di lavoro fisse sono circa 150, tutte con S.O. Windows 7-11. È in corso l'aggiornamento dei sistemi operativi Windows alla versione 11 Pro verificando contestualmente la compatibilità con le applicazioni esistenti.

Le attività lavorative in Smart Working per i dipendenti che lavorano in sede sono rese possibili attraverso il collegamento remoto in VPN con una capacità massima di 200 utenti.

Servizi esterni

Il sito istituzionale è conforme alle linee guida di design per i servizi web della PA contenenti regole tecniche, ai sensi dell'art. 53, comma 1 ter - Siti internet delle pubbliche amministrazioni del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD - decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82) [[Rif. 11](#)].

Attualmente è attiva la sezione "Lavora con noi" per la partecipazione dei candidati alle selezioni del personale.

Dal sito istituzionale è possibile accedere alla piattaforma telematica per la Gestione delle Gare (con selezione degli operatori economici).

Sempre dal sito è possibile accedere al servizio digitale di Whistleblowing.

Lo sviluppo attuale del sito è stato realizzato in appalto nell'anno 2019 sfruttando il framework CMS Drupal e consente la gestione decentrata dei contenuti in base al profilo di accesso.

La società inoltre è attiva e gestisce, tramite l'Ufficio comunicazione e relazioni esterne, il canale Twitter e LinkedIn.

Si sta valutando un aggiornamento del sito, soprattutto, in termini di maggiore fruibilità della documentazione tecnico specialistica prodotta dalla società.

Contesto organizzativo interno

L'art. 17 del Codice dell'Amministrazione Digitale – D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i, (cd. Codice dell'Amministrazione Digitale o CAD) rubricato "Responsabile per la Transizione Digitale e difensore civico digitale", dispone al comma 1 [Rif. 11], che ciascuna Pubblica Amministrazione sia tenuta a conseguire la transizione alla modalità operativa digitale e i conseguenti processi di riorganizzazione finalizzati alla realizzazione di un'Amministrazione Digitale e aperta, di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità garantita anche attraverso la nomina di un Responsabile per la Transizione al Digitale (RTD).

Come espressamente previsto all'art.2 comma 2 del CAD, oltre alle società quotate che gestiscono servizi pubblici, il predetto Codice si applica **anche alle società a controllo pubblico**, come definite nel decreto legislativo n. 175/2016 e s.m.i...

Il Decreto Legislativo 179/2016 [Rif. 14], apportando modifiche ed integrazioni al Codice dell'Amministrazione Digitale di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, istituisce la figura del RTD, ne definisce la collocazione organizzativa e dispone che, con riferimento ai compiti relativi alla transizione alla modalità digitale, risponda direttamente all'organo di vertice politico o, in sua assenza, a quello amministrativo della società.

La Sogesid, pertanto, in ottemperanza alla suindicata normativa ed al fine di garantire lo sviluppo strategico dell'innovazione tecnologica ha provveduto alla nomina del Responsabile per la Transizione Digitale (RTD).

Responsabile per la Transizione Digitale

Confermato con Delibera della seduta del Consiglio di amministrazione del 01/08/2023.

Dott.ssa Giorgia Scopece

mail: g.scopece@sogesid.it

Servizio per la transizione Digitale

È intenzione della Sogesid potenziare e strutturare il STD per supportare e favorire la transizione digitale della società anche in coordinamento con le direttive del MASE e del MIT.

In quest'ottica, nell'ambito della nuova organizzazione aziendale, all'interno della Transizione Digitale è stata prevista l'assegnazione delle responsabilità del Servizio per la Transizione al Digitale e dell'IT-Help Desk. Questa revisione gerarchica permette una più forte sinergia che permetterà di perseguire una maggiore efficacia ed efficienza organizzativa e gestionale su tutte le tematiche di transizione al digitale.

Inoltre, sono previste selezioni di personale dedicato alle attività ed è intenzione di prevedere affiancamento e formazione del personale al fine di favorire la cultura della Transizione al Digitale

soprattutto per i tecnici che collaborano con il MASE ed il MIT e con i commissari di governo e gli enti territoriali.

Attori coinvolti nella redazione del Piano ICT

Il piano triennale per l'informatica di Sogesid è stato redatto dal Servizio per la Transizione Digitale (in seguito nel documento STD) che include anche il Servizio IT-Help Desk, sviluppo e Web.

Le valutazioni e la risultante progettazione di azioni di miglioramento sono state condivise dal Servizio per la Transizione Digitale con tutte le strutture aziendali, allo scopo di fornire supporto all'attuazione di tali azioni, fermo restando che le responsabilità dell'applicazione del piano e le tempistiche indicate nello stesso restano in capo alle singole strutture, sulle quali il Servizio della transizione Digitale, come da normativa, effettuerà il monitoraggio sullo stato dell'attuazione.

Gli uffici coinvolti nella fase preliminare alla redazione del piano, e nella conseguente fase di attuazione sono:

- Program Management
- IT-Help Desk, sviluppo e web
- Direzione amministrazione e personale
- Direzioni Tecniche
- Direzione Cooperazione internazionale e assistenza tecnica alle P.A.
- Ufficio Internal Audit
- Data Protection Officer (DPO)
- Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT)
- Affari Legali e Societari
- Servizio Relazioni Esterne
- Comunicazione interna e organizzazione
- Compliance e risk management
- Servizio Gare e Appalti
- Servizio Contratti, Supporto Legale RUP/DL

La redazione del Piano ICT

La Sogesid S.p.A., come riportato in premessa, per via dell'attività svolta e della natura pubblica dei servizi affidati, è ricompresa nella definizione di "Organismo di diritto pubblico" di cui all'articolo 3, comma 1, lettera d), del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., rientrando nel novero di quei soggetti che perseguono un fine pubblico in quanto istituiti per soddisfare bisogni di interesse generale ed è parte integrante dell'elenco analitico ISTAT delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato - individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 3 della L. n. 196 del 31 dicembre 2009, e s.m.i., in qualità di "enti produttori di servizi economici" con il conseguente obbligo del rispetto dei principi di finanza pubblica previsti dalle leggi dello Stato.

Pur non essendo previsto uno specifico format definito da AgID per la predisposizione del Piano Triennale per le "società pubbliche" e non essendo stato possibile attivare uno specifico protocollo di intesa con AgID per tale azione - come richiamato successivamente con maggior dettaglio - la

Sogesid ha ritenuto di contribuire alle scelte nazionali di transizione al digitale del settore pubblico allargato. Pertanto, per la stesura del proprio documento ha utilizzato il format previsto per le Pubbliche amministrazioni, cercando di renderlo il più possibile attinente alle specificità della società.

Il Piano è stato redatto in ottemperanza alle linee guida del Piano Triennale ICT prodotto da AgID e disponibile sul sito istituzionale della citata Agenzia, in cui sono fissati una serie di obiettivi e linee d'azione a cui le Amministrazioni devono ispirarsi per pianificare e programmare le azioni di digitalizzazione nel corso del triennio attraverso un proprio piano.

In tale direzione, la Sogesid ha utilizzato gli obiettivi e le linee d'azione del Piano nazionale per valutare il proprio grado di adeguatezza e per programmare le azioni nel medio periodo. Pertanto, per ognuno degli obiettivi previsti per la PA è stato specificato lo status delle linee d'azione (laddove applicabili).

In particolare, nel processo di redazione del primo Piano ITC triennale, sono state individuate le aree di miglioramento prioritarie e relative esigenze: il miglioramento delle componenti infrastruttura informatica, servizi interni ed esterni e formazione, definendo gli obiettivi strategici e le azioni da prevedere per l'implementazione complessiva dei sistemi, in linea con gli indirizzi societari.

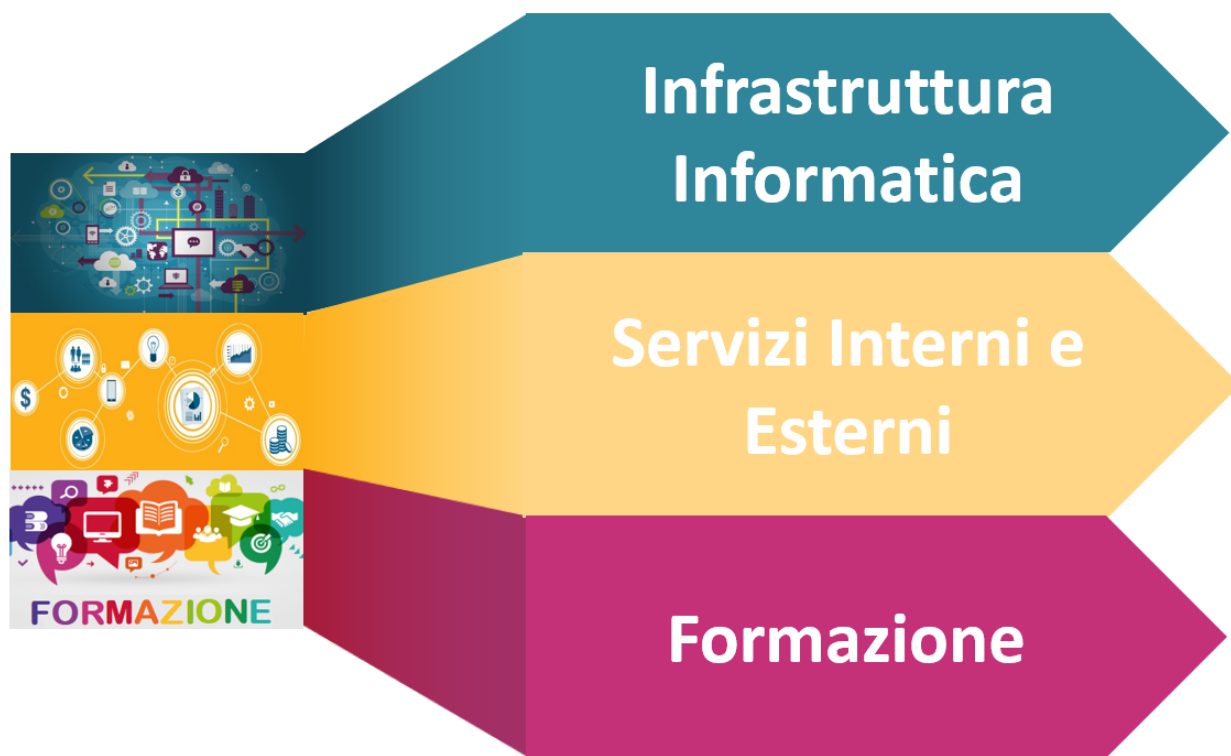


Figura 1 –Aree di miglioramento

La programmazione del Piano Triennale per l'Informatica, considerando anche il suo aggiornamento ogni anno, sarà resa coerente con la specifica allocazione di azioni nelle Missioni e Programmi mediante:

- obiettivi di mappatura e digitalizzazione dei processi;
- attivazione di servizi online;
- utilizzo dei servizi *in cloud*;
- potenziamento delle infrastrutture;
- riduzione drastica dell'utilizzo della carta.

La relazione tra il Piano Triennale per l'Informatica e gli altri strumenti di programmazione

L'ANAC (in ottemperanza a quanto previsto dal D.Lgs. n. 33/2013, novellato dal D.L. 25 maggio 2016 n. 97) con la circolare n. 1310 del 2016, ha sottolineato *“Per quel che concerne i contenuti, gli obiettivi strategici in materia di trasparenza definiti da parte degli organi politici costituiscono elemento necessario, e dunque ineludibile, della sezione del PTPCT relativa alla trasparenza.”* e che *“Il legislatore ha rafforzato poi la necessità che sia assicurato il coordinamento tra gli obiettivi strategici in materia di trasparenza contenuti nel PTPCT gli obiettivi degli altri documenti di natura programmatica e strategico-gestionale dell'amministrazione nonché con il piano della performance. Ciò al fine di garantire la coerenza e l'effettiva sostenibilità degli obiettivi posti”*.

Appare quindi evidente come il Piano Triennale per l'Informatica adottato dalla società debba coordinarsi con il PTPCT (Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza) e con il Piano Strategico Aziendale, ed esserne parte integrante.

I processi di digitalizzazione, descritti nel presente documento, devono essere inseriti e resi coerenti agli strumenti più tradizionali di programmazione della Sogesid S.p.A, in modo trasversale ai diversi settori/servizi della Società.

In osservanza di quanto indicato, molti degli obiettivi di miglioramento delinati sono in comune con quanto riportato nel PTPCT aziendale per il triennio 2022-2024 e con il redigendo PTPCT aziendale per il triennio 2023-2025, considerata la collaborazione attuata nella redazione del documento con il Responsabile della Prevenzione della corruzione e della trasparenza aziendale:

- migliorare, ove occorra, la qualità complessiva del sito aziendale in termini di completezza, chiarezza e intelligibilità, con particolare riferimento ai requisiti di accessibilità e fruibilità alle informazioni ed ai dati;
- assicurare la formazione del personale in materia ed il relativo aggiornamento, anche promuovendo l'organizzazione di iniziative interne ed esterne per una sempre maggiore sensibilizzazione alla cultura della trasparenza, della legalità e dell'integrità;
- predisporre la strumentazione utile a digitalizzare il registro degli accessi al fine di consentire l'implementazione autonoma dei soggetti interessati a tale attività;
- attuare una graduale ma progressiva digitalizzazione dei processi e informatizzazione dei flussi e/o dei documenti e della modulistica aziendale prevedendo, ove possibile, anche la standardizzazione di questi ultimi ai fini di agevolarne l'accessibilità;
- valutare l'adozione della piattaforma open source promossa da AGID Web Analytics Italia per migliorare il processo evolutivo dei propri servizi online attraverso lo studio di analisi statistiche.

Tali obiettivi aziendali saranno studiati, valutati, attuati rafforzando la sinergia tra RPCT (Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza), RTD (Responsabile per la Transizione al Digitale) e DPO (Responsabile della Protezione dei Dati).

Obiettivo generale della Sogesid

La Sogesid ha prefissato, come obiettivo macro per la digitalizzazione, quello di rendere innanzitutto più efficaci ed efficienti i processi e le infrastrutture aziendali esistenti, nonché di operare al fine di rendere il più possibile aggiornate le proprie dotazioni hardware e software, il passaggio al Cloud dei propri sistemi, rendere conformi i propri sistemi di protocollazione, archiviazione e conservazione dei documenti amministrativi, anche al fine di renderli il più possibile coerenti con il sistema di gestione qualità aziendale.

Miglioramento della Infrastruttura Informatica

A seguito della pubblicazione avvenuta il 15/12/2021 con Determinazione AgID 628/2021, da parte dell’Agenzia per l’Italia in Digitale del Regolamento, contenente indirizzi strategici per il percorso di migrazione verso il cloud di dati e servizi digitali della Pubblica Amministrazione, la Sogesid ha trasmesso all’ACN l’elenco e la classificazione dei dati e dei servizi digitali.

In aggiunta è stato previsto l’avvio di uno studio di fattibilità per il processo di trasformazione digitale prevedendo la migrazione progressiva dei ruoli on-premise verso il Cloud

Tale attività permetterà alla società di essere conforme con le indicazioni di AgID riguardo le infrastrutture che devono essere affidabili, sicure, energeticamente efficienti ed economicamente sostenibili delineando una immediata esigenza di attuare un percorso di razionalizzazione delle infrastrutture per garantire la sicurezza dei servizi oggi erogati tramite infrastrutture classificate come gruppo B, mediante la migrazione degli stessi data center più sicuri e verso infrastrutture e servizi cloud qualificati, cioè conformi a standard di qualità, sicurezza, performance e scalabilità, portabilità e interoperabilità.

Miglioramento Servizi interni

- ✓ Avviare una revisione della gestione del flusso documentale che coinvolga le fasi di fascicolazione, protocollo e archiviazione, allo scopo di:
 - essere conformi alle normative richiamate dalle linee guida sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici [[Rif. 1](#)];
 - prevedere una dematerializzazione massiva della documentazione analogica in digitale.
- ✓ La Sogesid ha effettuato un censimento dei componenti hardware e software a disposizione dei dipendenti per prevedere uno studio di fattibilità mirato all’ammodernamento degli strumenti di lavoro. L’attuale parco macchine necessita di sostituzione delle postazioni spesso obsolete con nuove strumentazioni atte a poter effettuare il lavoro sia nelle sedi istituzionali che in smart working. Le nuove tecnologie in termini di hardware e software implicano un inevitabile processo di ammodernamento anche per gli strumenti quotidiani di lavoro; l’obiettivo è di sostituire in modo metodico e controllato le postazioni on desk in modo da avere l’intero parco macchine aggiornato ai sistemi operativi e software più recenti.
- ✓ Miglioramento delle funzionalità gestite dall’ERP aziendale in termini di progettazione e produzione report di monitoraggio validi per i diversi livelli di posizione aziendale (Project Manager, Responsabile delle risorse, ecc.) e miglioramento della User Experience attraverso

interventi di ottimizzazione della UI (come ad es. semplificazione form di inserimento/consultazione, adozione di processi guidati).

- ✓ La Sogesid sta approntando tutte le azioni necessarie all'adozione della metodologia BIM in azienda; tale processo di rinnovamento, essenziale ai sensi del Decreto del Ministro MIT n. 560 del 1/12/2017 [[Rif. 9](#)], al momento della pubblicazione del piano triennale per l'informatica si stanno curando tutte le attività preliminari per avviare l'affidamento di acquisto di beni e servizi avente come focus:

- Controllo dell'implementazione del BIM aziendale.
- Acquisizione delle professionalità richieste.
- Acquisizione dei software/servizi SaaS necessari (per esempio ACDat).

Ciononostante, le attività richieste per l'adozione del BIM, che per sua natura coinvolge trasversalmente diverse aree funzionali della Sogesid, hanno una forte influenza su alcune tematiche di interesse per il piano triennale della Sogesid e cioè:

- di un piano di formazione del personale, al fine di acquisire competenze riferibili alla gestione informativa ed alle attività di verifica utilizzando metodi e strumenti elettronici di modellazione;
- di un piano di acquisizione (e manutenzione) di strumenti hardware e software per la gestione digitale dei processi decisionali ed informativi.

- ✓ È volontà della Sogesid perseguire un efficientamento rivolto non solo agli aspetti funzionali ma anche gestionali per la corretta gestione e organizzazione del personale attraverso azioni mirate che permettano la gestione digitale nei seguenti ambiti:

- pianificazione dello smart working nelle sedi distaccate, con possibilità di prenotazione delle postazioni, che risultano in numero inferiore rispetto alla reale necessità, in modo da poter avere sempre un quadro chiaro delle presenze in sede e in lavoro agile e agevolare l'accesso alle sedi da parte dei dipendenti stessi;
- banca dati delle competenze: lo scopo di tale base di conoscenza è quello di collocare in modo efficiente il personale a disposizione della società, favorire collaborazioni trasversali, verificare gap da colmare con la formazione o con nuove selezioni, fino a disegnare veri e propri percorsi di sviluppo e crescita personalizzati per ogni dipendente;
- banca dati per poter monitorare, valutare il processo di adeguamento/crescita professionale delle risorse (sia di livello che retributivo, con una base conoscitiva oggettiva);
- riprogettazione delle procedure interne per la gestione e la pubblicazione dei contenuti nel sito istituzionale della Sogesid, sia per la sezione "Società Trasparente" (al fine di garantire il rispetto della normativa in materia di trasparenza e di assicurare un controllo interno più efficace sui dati e flussi) sia per una maggiore fruibilità dell'utente degli elaborati tecnici e metodologici realizzati dalla struttura;
- riorganizzazione del sistema di gestione per la selezione del personale puntando ad un servizio di tipo *Software As A Service in cloud*, che curi la registrazione delle candidature.

- ✓ Le esigenze di compliance normativa pongono come obiettivi aziendali il rafforzamento dei presidi del sistema *privacy* e della relativa *accountability*, nonché la mitigazione dei rischi di violazione dei dati personali e dei diritti degli interessati. Allo scopo di raggiungere tali obiettivi la società sta verificando l'uso di una piattaforma avanzata che permetta un adattamento rapido ai cambiamenti normativi per evitare i rischi di non conformità e l'automatizzazione dei processi manuali. L'uso di tale applicativo, conforme alle linee guida di AGID poiché in cloud, ha lo scopo di migliorare l'accuratezza e l'efficienza riducendo al minimo gli errori.

Miglioramento Servizi esterni

La Sogesid non eroga servizi verso i cittadini, tuttavia gestisce e manutiene il sito web istituzionale nel rispetto delle linee guida di design per i servizi web della Pubblica Amministrazione fornite dall'AgID (versione 2020.1) [Rif. 15].

Pertanto, i macro-obiettivi indicati di seguito riguardano la volontà di migliorare la navigabilità e i contenuti del sito.

- Adesione a Web Analytics per migliorare il processo evolutivo dei servizi online. La raccolta dei dati su Web Analytics non contrasta o confligge con i dati presenti su ERP, essendo l'adesione a Web Analytics Italia, utile alla rilevazione e analisi statistica degli accessi al sito Istituzionale.
- Laddove necessario, usare le funzionalità messe a disposizione da Developers Italia.
- Comunicare ad AgID tramite form online l'uso dei modelli per lo sviluppo web per i propri siti istituzionali¹.
- Definizione accessibilità e usabilità rispetto gli standard definiti da AgID (vedi nota 1).

Formazione

Di rilevante importanza è al momento anche la condivisione delle tematiche riguardanti la transizione digitale a tutti i dipendenti delle pubbliche amministrazioni: si tratta di formazione specifica sui temi della qualità dei dati, dell'accessibilità, della security awareness, del governo e della gestione dei progetti ICT.

Non meno importante è la continua formazione e l'aggiornamento sui temi della trasformazione digitale e del governo dei processi di innovazione per i Responsabili per la Transizione al digitale.

La Sogesid pertanto prevede:

- Formazione base in materia di Transizione Digitale e obiettivi del piano triennale.

¹ In data 18/09/2023 il RTD ha inviato ad AgID una nota con prot. U-0003405.

Nella nota è stata comunicata all'agenzia la mancata fattibilità da parte della Sogesid di accedere alla piattaforma <https://www.form.agid.gov.it>, unico strumento autorizzato da AgID per la compilazione e la pubblicazione degli obiettivi di accessibilità, nonché della dichiarazione di accessibilità e dei risultati dei test di usabilità, in forza dell'impossibilità di registrare il RTD nel portale IPA (<https://www.indicepa.gov.it/>).

Nella suddetta comunicazione si è notificato che in mancanza di riscontri da parte dell'Agenzia si ritiene che tali obblighi non siano riferibili ed applicabili alla Sogesid e non si procederà all'assolvimento dell'obbligo, per mancanza del presupposto soggettivo.

In considerazione di quanto comunicato, gli obiettivi riguardanti le tematiche di accessibilità e di usabilità del sito istituzionale non saranno perseguiti nel prossimo triennio.

- Formazione specialistica effettuata rivolta alle singole funzioni della società.
- Formazione ai dirigenti riguardanti la Governance della trasformazione digitale.

Gli argomenti di interesse per la formazione sono quelli identificati come aree di miglioramento:

- *Cyber security awareness*: cosa è, perché è importante in una realtà come Sogesid, quali sono i comportamenti errati, come evitarli e come comunicare situazioni di rischio.
- Gestione documentale: produrre e riconoscere la validità di un documento informatico. Acquisire, gestire e conservare appropriatamente documenti informatici.
- Tematiche riguardanti l'introduzione del BIM in azienda.
- Transizione Digitale: conoscere i diversi attori istituzionali coinvolti nel governo e nell'attuazione della trasformazione digitale della pubblica amministrazione italiana, riconoscere le principali tecnologie emergenti e come possono o potranno essere utilizzate per la trasformazione digitale della pubblica amministrazione, comunicare e condividere all'interno dell'amministrazione.

A seguito delle analisi condotte nel corso del 2022, da parte del Servizio per la Transizione al Digitale, sono emerse le aree di intervento prioritarie, anche attraverso riunioni e incontri con i vari responsabili di struttura aziendali, volti a comprendere le esigenze specifiche relativamente alle azioni da intraprendere, definire le fasi e garantire una classifica degli interventi. Di seguito, sono riportati in sintesi e con un cronoprogramma che permette di visualizzare in dettaglio gli interventi, le azioni definite nella strategia aziendale.

Guida alla lettura del piano triennale per l'informatica della Società

Il corpo centrale del documento è costituito da un capitolo per ogni componente tecnologica, in linea con le esigenze della Sogesid, con le relative linee d'azione previste, in coerenza con le componenti del Modello AGID.

Gli obiettivi di miglioramento previsti verranno analizzati nei capitoli che compongono il Piano Triennale (Capitoli da 1 a 8 del documento), ponendo attenzione a:

- le linee d'azione per cui la Sogesid è già conforme;
- gli obiettivi non ancora raggiunti, per i quali saranno declinate le diverse azioni strategiche e operative in ogni singolo ambito che la Sogesid si propone di attuare.

Nella redazione del documento degli obiettivi di Sogesid, nelle linee di azione per ogni capitolo sono stati definiti tre indicatori:

- **Periodo**: è l'indicazione del periodo di validità della linea di azione definita da AgID: può indicare la data di partenza di validità della linea d'azione o la scadenza.
- **Stato**: per indicare lo stato di avanzamento per la tale linea di azione per la Sogesid. I possibili valori sono:
 - ✓ Portata a Termine
 - ✓ Pianificata
 - ✓ In corso di svolgimento
 - ✓ In attesa di riscontro
 - ✓ Riprogrammata

- ✓ Stralciata
- ✓ Sospesa
- **Priorità:** indica il livello di importanza che la Sogesid associa alla singola linea d'azione. I possibili valori indicati sono:
 - ✓ Critico
 - ✓ Alto
 - ✓ Normale

Riepilogo obiettivi e linee di azione

Linea d'azione	Obiettivo di riferimento	Stato	Priorità
CAP1.PA.LA01	OB.1.1	Riprogrammata	Normale
CAP1.PA.LA02	OB.1.1	In corso di svolgimento	Normale
CAP1.PA.LA04	OB.1.1	In corso di svolgimento	Normale
CAP1.PA.LA10	OB.1.2	Sospesa	Normale
CAP1.PA.LA14	OB.1.2	Sospesa	Normale
CAP1.PA.LA17	OB.1.1	Stralciata	Critica
CAP1.PA.LA16/ CAP1.PA.LA29	OB.1.2	Sospesa	Critica
CAP1.PA.LA20/ CAP1.PA.LA30	OB.1.2	Sospesa	Critica
LA48		Riprogrammata	Critica
CAP4.PA.LA17	OB.4.2	Riprogrammata	Critica
CAP4.PA.LA19	OB.4.2	Portata a Termine	Critica
CAP4.PA.LA20	OB.4.2	Portata a Termine	Critica
CAP4.PA.LA22	OB.4.2	Stralciata	Alta
CAP4.PA.LA23	OB.4.3	In corso di svolgimento	Alta
CAP6.PA.LA01	OB.6.1	In corso di svolgimento	Normale
CAP6.PA.LA02	OB.6.1	In corso di svolgimento	Normale
CAP6.PA.LA04	OB.6.1	In corso di svolgimento	Critica
CAP6.PA.LA05	OB.6.1	In corso di svolgimento	Alta
CAP6.PA.LA06	OB.6.1	Pianificata	Critica
CAP6.PA.LA07	OB.6.2	In corso di svolgimento	Normale
CAP6.PA.LA08	OB.6.2	In corso di svolgimento	Normale
CAP6.PA.LA09	OB.6.2	In corso di svolgimento	Normale
CAP7.PA.LA07	OB.7.1	In corso di svolgimento	Normale
CAP7.PA.LA12	OB.7.2	In corso di svolgimento	Alta
CAP7.OT.01	Obiettivi trasversali	Riprogrammata	Critica
CAP7.OT.02	Obiettivi trasversali	In corso di svolgimento	Critica
CAP7.OT.03	Obiettivi trasversali	In corso di svolgimento	Critica
CAP8.PA.LA07	OB.8.1	In corso di svolgimento	Normale
CAP8.PA.LA08	OB.8.1	Stralciata	Normale
CAP8.PA.LA10	OB.8.1	In corso di svolgimento	Normale
CAP8.PA.LA32	OB.8.1	In corso di svolgimento	Normale
CAP8.PA.LA25	OB.8.1	In corso di svolgimento	Alta
CAP8.PA.LA33	OB.8.1	Stralciata	Alta
CAP8.PA.LA36	OB.8.1	In corso di svolgimento	Normale
CAP8.PA.LA38	OB.8.1	In attesa di riscontro	Normale
CAP8.OG.01	Obiettivi generali	Pianificata	Alta
CAP8.OG.02	Obiettivi generali	Pianificata	Alta
CAP8.OG.03	Obiettivi generali	Pianificata	Alta
CAP8.OG.04	Obiettivi generali	Pianificata	Alta

Capitolo 1. Servizi

Il Piano Nazionale intende supportare lo sviluppo di servizi digitali pubblici con diverse strategie, in particolare, attraverso la produzione di linee guida e kit di sviluppo che aiutino chiunque voglia sviluppare servizi e, infine, attraverso la creazione di una community di sviluppatori, designer e gestori di servizi digitali che possa scambiarsi informazioni, collaborare e partecipare allo sviluppo della Pubblica amministrazione in modo da:

- Migliorare l'usabilità e la qualità dei servizi erogati online dalla PA, affinché questi abbiano un chiaro valore per l'utente finale;
- incrementare l'accesso ai servizi da parte del cittadino, anche attraverso un'adeguata semplificazione dei processi interni alle PA, coordinata dal Responsabile per la transizione al digitale, con il necessario supporto di efficienti procedure digitali, oltre che a prevedere un incremento del livello di accessibilità dei servizi erogati tramite siti web e app mobile.
- incrementare l'adozione delle Linee guida di design da parte delle PA, che prevedono:
 - un utilizzo più consistente di soluzioni Software as a Service già esistenti;
 - il riuso e la condivisione di software e competenze tra le diverse amministrazioni;
 - adozione di modelli e strumenti validati e a disposizione di tutti;
- il costante monitoraggio da parte delle PA dei propri servizi online.

La Sogesid non eroga servizi ai cittadini, pertanto il suo coinvolgimento nelle tematiche relative a tale capitolo riguarda prettamente la corretta gestione del proprio sito web istituzionale e dei servizi interni di gestione delle attività della società. L'attenzione sarà posta agli obiettivi di miglioramento dell'esperienza d'uso e l'accessibilità del sito istituzionale. Inoltre, si incentiverà il principio Cloud First-SaaS first, si identificheranno degli stakeholder precisi a cui affidare appositi Test di Usabilità e in caso di acquisto di beni o servizi ICT saranno rispettate le linee guida di Design con le conseguenti dichiarazioni di accessibilità, aumentando di conseguenza il livello di fruizione delle informazioni.

Contesto normativo e strategico²

Riferimenti normativi italiani

- Legge 9 gennaio 2004, n. 4 – Disposizioni per favorire e semplificare l'accesso degli utenti e, in particolare, delle persone con disabilità agli strumenti informatici [[Rif. 24](#)]
- Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 – Codice dell'amministrazione digitale (in breve CAD), art. 7, 68, 69 e 71 [[Rif. 11](#)]
- Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 106 – Attuazione della direttiva (UE) 2016/2102 relativa all'accessibilità dei siti web e delle applicazioni mobili degli enti pubblici [[Rif. 25](#)]
- Decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179 – Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese, art. 9, comma 7 [[Rif. 20](#)]
- Linee Guida AGID per il design dei servizi digitali della Pubblica Amministrazione [[Rif. 15](#)]
- Linee Guida AGID sull'accessibilità degli strumenti informatici [[Rif. 13](#)]

² I riferimenti normativi indicati in questo paragrafo, e nei relativi paragrafi dei Riferimenti per i capitoli successivi, sono quelli indicati nel Piano Triennale per l'informatica 2021 – 2023 pubblicato da AGID. In questo documento sono stati riportati tutti i riferimenti suggeriti da AgID anche se non direttamente coinvolti nelle linee di azione previsti dalla Sogesid.

- Linee Guida AGID sull'acquisizione e il riuso del software per la Pubblica Amministrazione [[Rif 19](#)]
- Circolare AGID n.2/2018, Criteri per la qualificazione dei Cloud Service Provider per la PA [[Rif. 2](#)]
- Circolare AGID n.3/2018, Criteri per la qualificazione di servizi SaaS per il Cloud della PA [[Rif. 3](#)]
- Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 – Codice in materia di protezione dei dati personali [[Rif. 37](#)]

Riferimenti normativi europei

- Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 in materia di protezione dei dati personali [[Rif. 6](#)]
- Regolamento (UE) 2018/1724 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 ottobre 2018 che istituisce uno sportello digitale unico per l'accesso a informazioni, procedure e servizi di assistenza e di risoluzione dei problemi e che modifica il regolamento (UE) [[Rif. 26](#)]
- Direttiva UE 2016/2102 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016 relativa all'accessibilità dei siti web e delle applicazioni mobili degli enti pubblici [[Rif. 27](#)]

OB.1.1 – Migliorare la capacità di generare ed erogare servizi digitali

Linea di azione CAP1.PA.LA01

Oggetto

Le PA pubblicano le statistiche di utilizzo dei propri siti web e possono, in funzione delle proprie necessità, aderire a Web Analytics Italia per migliorare il processo evolutivo dei propri servizi online

Azione della società

Il Piano Triennale prevede che gli enti si dotino di uno strumento finalizzato ad ottenere dal sito istituzionale analisi statistiche e informazioni da utilizzare per il miglioramento dei siti stessi. A tale scopo AgID ha avviato il progetto Web-Analytics Italia raggiungibile al link <https://webanalytics.italia.it> che è un servizio SaaS open source e gratuito che offre alle PA la possibilità di raccogliere, analizzare e condividere i dati statistici dei propri siti web, nel pieno rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali (GDPR). Infatti, Il progetto WAI non raccoglie dati personali, ad eccezione dell'indirizzo IP per il quale è prevista l'anonimizzazione (WAI utilizza di default il sistema di anonimizzazione dell'indirizzo IP degli utenti, quindi non sarà necessario intraprendere altre azioni per rendere anonime le visite).

Sogesid prevede l'adesione a Web Analytics Italia per il sito istituzionale della società entro il primo trimestre 2024.

Effettuata l'adesione dovrà essere prevista la successiva integrazione nel sito istituzionale delle statistiche rilevate dal WAI entro il secondo trimestre del 2024.

Inoltre, nel rispetto della normativa in tema di protezione dei dati personali, sarà data evidenza dell'utilizzo di WAI nell'informativa privacy predisposta il sito istituzionale, con eventuale rimando diretto all'informativa specifica di WAI pubblicata nel proprio sito web.

Le informazioni delle statistiche di usabilità saranno anche condivise all'interno dell'amministrazione allo scopo di fornire informazioni rispetto all'uso del sito web effettuato dall'esterno.

Indicatori

Periodo	Stato	Priorità
Da settembre 2020	Riprogrammata	Normale

Aggiornamenti previsti per il triennio 2024-2026

L'attività è stata ri-pianificata prevedendo l'adesione a Web Analytics Italia per il sito istituzionale della società entro il 31/03/2024.

Effettuata l'adesione dovrà essere prevista la successiva integrazione nel sito istituzionale delle statistiche rilevate dal WAI entro il secondo trimestre del 2024.

Linea di azione CAP1.PA.LA02

Oggetto

Le PA continuano ad applicare i principi Cloud First – SaaS First e ad acquisire servizi cloud solo se qualificati da AGID, consultando il Catalogo dei servizi Cloud qualificati da AGID per la PA

Azione della società

Il Piano Triennale definisce il principio Cloud First attraverso il quale le PA, in fase di definizione di un nuovo progetto e/o sviluppo di nuovi servizi, devono in via prioritaria adottare il paradigma cloud ed in particolare i servizi SaaS prima di qualsiasi altra opzione tecnologica.

Per modalità SaaS si intende il modello con cui possono essere utilizzati dei servizi tramite un normale browser.

Tale modalità demanda al fornitore tutti i servizi che sono necessari alla fruizione dell'applicazione, cioè l'infrastruttura, il middleware, il software delle applicazioni e i dati delle applicazioni che si trovano tutti nel data center del provider di servizi. Il provider di servizi gestisce l'hardware e il software e, con il contratto di servizio appropriato, garantisce la disponibilità e la sicurezza del servizio e dei dati.

A decorrere dal 1° aprile 2019, le Amministrazioni Pubbliche possono acquisire esclusivamente servizi IaaS, PaaS e SaaS qualificati da AgID e pubblicati nel Cloud Marketplace.

Il Cloud Marketplace di AgID è la piattaforma che espone i servizi e le infrastrutture qualificate da AgID secondo quanto disposto dalle Circolari AgID n. 2 [Rif. 2] e n.3 [Rif. 3] del 9 aprile 2018. All'interno del Cloud Marketplace è possibile visualizzare la scheda tecnica di ogni servizio che mette in evidenza le caratteristiche tecniche, il modello di costo e i livelli di servizio dichiarati dal fornitore in sede di qualificazione.

La Sogesid acquisisce esclusivamente servizi IaaS, PaaS e SaaS qualificati da AgID e pubblicati nel Cloud Marketplace.

La Sogesid intende avviare una serie di azioni tese ad incrementare l'utilizzo di servizi cloud, alcune delle quali sono in via di svolgimento come per esempio:

- L'utilizzo di Microsoft Dynamics 365 Finance and Operations per la gestione dell'ERP aziendale nelle funzionalità:
 - Gestione del timesheet;
 - Gestione delle commesse;
 - Gestione del ciclo attivo – passivo e contabilità generale

Il processo di gestione è in continua evoluzione per rendere il prodotto usabile da tutte le figure interessate. Tale evoluzione si focalizza soprattutto rispetto ai temi di Business Intelligence, per i quali è prevista la produzione strumenti di analisi e reportistica da fornire alle varie figure che accedono all'applicazione con lo scopo di avere la possibilità di verificare la reale situazione e di ridurre al minimo il consumo di carta.

- E-procurement: Il Portale Acquisti SOGESID consente la gestione di procedure di gare telematiche. L'Area Pubblica del Portale Acquisti SOGESID è visualizzabile al link <https://eprocurement.sogesid.it>. La piattaforma di e-procurement è un servizio SaaS erogato da *Bravosolution*.

Il sistema di e-procurement in uso dalla Sogesid è stato confermato a seguito di un affidamento per rinnovo della licenza d'uso. Nell'ambito di questo affidamento si è assicurata la conformità ai nuovi obblighi normativi ai sensi dell'art. 26 del [D.lgs. 36/2023](#) rispettando altresì i requisiti tecnici distribuiti da AgID dell'applicativo in uso.

- Whistleblowing: la Sogesid si è dotata di un sistema di implementazione e supporto nella gestione del processo di segnalazione degli illeciti. A seguito della pubblicazione del D.Lgs. 24/2023 (in attuazione della Direttiva UE 2019/1937) si è verificata l'eventuale necessità di implementazione del canale, in modo da garantirne la conformità ai requisiti di legge. Sebbene gli approfondimenti condotti sembrino aver confermato l'adeguatezza del sistema, sono state condotte delle simulazioni sulla piattaforma, così da accertare la completezza del questionario online.
- Il servizio di posta elettronica basato su *MS Exchange Online*.
- *Microsoft Teams* come soluzioni VaaS.

Nel corso del triennio sono previste azioni finalizzate a rendere più efficiente la protocollazione dei documenti aziendali sfruttando le potenzialità offerte dai servizi Cloud. Alcuni scenari possibili, in via di valutazione, sono:

- migrazione della soluzione attuale on-premise verso cloud IaaS;
- migrazione della soluzione attuale verso servizio SaaS erogato da Gestioni Doc (fornitore Arcadoc);
- migrazione verso altra soluzione cloud SaaS

Indicatori

Periodo	Stato	Priorità
Da settembre 2020	In corso di svolgimento	Normale

Aggiornamenti previsti per il triennio 2024-2026

Il triennio di riferimento rispetto alla migrazione al cloud è traslato di un anno, poiché nel corrente 2023 non è stata implementata alcuna azione.

Linea di azione CAP1.PA.LA04

Oggetto

Le PA adeguano le proprie procedure di procurement alle linee guida di AgID sull'acquisizione del software e al CAD (artt. 68 e 69)

Azione della società

Come previsto dal CAD [Rif. 11], la Sogesid acquisisce programmi informatici nel rispetto dei principi di economicità e di efficienza, tutela degli investimenti, riutilizzo e neutralità tecnologica, a seguito di una valutazione comparativa di tipo tecnico ed economico tra le soluzioni disponibili sul mercato sulla base dei seguenti criteri:

- costo complessivo della soluzione in termini di acquisto/implementazione e di manutenzione e supporto;
- utilizzo di formati di dati e di interfacce di tipo aperto e standard di interoperabilità richiesti dall'AgID;
- garanzia che il fornitore abbia i requisiti di organizzativi, di sicurezza, di performance e scalabilità, interoperabilità e portabilità fissati dalla circolare AgID n. 2 del 9 aprile 2018 [Rif. 2], pertanto qualificati.

Tali criteri sono soddisfatti considerando le possibili soluzioni disponibili sul mercato:

- software sviluppato per conto della Pubblica Amministrazione (individuabili sul catalogo <https://www.developers.italia.it>);
- riutilizzo di software o parti di esso sviluppati per conto della Pubblica Amministrazione (individuabili sul catalogo <https://www.developers.italia.it>);
- software libero o a codice sorgente aperto (individuabili sul catalogo <https://www.developers.italia.it>);
- software fruibile in modalità cloud computing (individuabili sul catalogo <https://catalogocloud.agid.gov.it/>);
- software di tipo proprietario mediante ricorso a licenza d'uso (individuabili sul catalogo Mepa);
- software combinazione delle precedenti soluzioni.

Indicatori

Periodo	Stato	Priorità
Entro ottobre 2022	In corso di svolgimento	Normale

Linea di azione CAP1.PA.LA17 - STRALCIATA

Oggetto

Le PA avviano il percorso di migrazione verso il cloud consultando il manuale di abilitazione al cloud nell'ambito del relativo programma.

Periodo

Da ottobre 2021

Azione della società

Il Piano Triennale ha introdotto il Cloud della PA, un'azione che ha l'obiettivo di facilitare l'adozione del modello cloud computing nella Pubblica Amministrazione.

L'adesione al modello Cloud della PA assicura alle amministrazioni la possibilità di erogare servizi digitali con alti standard di sicurezza e affidabilità e architetture informatiche avanzate per il pieno controllo nella sicurezza e gestione dei dati.

Tutte le fasi del progetto e della migrazione devono essere analizzate dalla società nell'ambito del cosiddetto Cloud Enablement Program attraverso il quale si realizzi un *assessment* delle applicazioni da migrare, definendone una priorità.

Tutte le azioni previste per l'*assessment* delle applicazioni devono tener conto di tutti gli aspetti critici derivanti dalla migrazione delle stesse, tra queste sicuramente è di rilevante importanza la conformità normativa come per esempio al GDPR.

La Sogesid nell'ultimo anno ha provveduto a migrare la posta elettronica aziendale verso Microsoft Exchange Online, che è la versione Cloud SaaS di Microsoft Exchange. Il sistema è gestito dal personale interno che si occupa dell'amministrazione delle circa 600 caselle di posta aziendali.

Anche l'ERP aziendale è stato oggetto di migrazione verso l'applicazione Cloud SaaS Microsoft Dynamics 365 Finance and Operations.

È intenzione della Sogesid migrare ulteriori ruoli al cloud come specificato nella linea d'azione CAP4.PA.LA17, tale azione sarà effettuata attraverso le indicazioni del Cloud Enablement Program.

Indicatori

Periodo	Stato	Priorità
Da ottobre 2021	Stralciata	Critica

Aggiornamenti previsti per il triennio 2024-2026

La linea di azione è stata sostituita con la linea CAP4.PA.LA17.

OB.1.2 – Migliorare l'esperienza d'uso e l'accessibilità dei servizi

Linea di azione CAP1.PA.LA14 - Sospesa

Oggetto

Le PA comunicano ad AGID, tramite apposito *form online*, l'uso dei modelli per lo sviluppo web per i propri siti istituzionali.

Periodo

Da aprile 2021

Azione della società

Non essendo al momento prevista, per le società pubbliche, la registrazione del nominativo del RTD nel registro IPA, Sogesid non ha potuto procedere alla compilazione del *form online*.

La Sogesid attraverso il proprio STD, ha comunque in corso interlocuzioni con gli uffici AgID per permettere la soluzione alla problematica e garantire ugualmente la compilazione del *form online*.

Indicatori

Periodo	Stato	Priorità
Da aprile 2021	Sospesa	Normale

Aggiornamenti previsti per il triennio 2024-2026

In data 18/09/2023 il RTD ha inviato ad AgID una nota con prot. U-0003405.

Nella nota è stata comunicata all'agenzia la mancata fattibilità da parte della Sogesid di accedere alla piattaforma <https://www.form.agid.gov.it>, unico strumento autorizzato da AgID per la compilazione e la pubblicazione degli obiettivi di accessibilità, nonché della dichiarazione di accessibilità e dei risultati dei test di usabilità, in forza dell'impossibilità di registrare il RTD nel portale IPA (<https://www.indicepa.gov.it/>).

Nella suddetta comunicazione si è notificato che in mancanza di riscontri da parte dell'Agenzia si ritiene che tali obblighi non siano riferibili ed applicabili alla Sogesid e non si procederà all'assolvimento dell'obbligo, per mancanza del presupposto soggettivo.

In considerazione di quanto comunicato, gli obiettivi riguardanti le tematiche di accessibilità e di usabilità del sito istituzionale non saranno perseguiti nel prossimo triennio.

Linea di azione CAP1.PA.LA10 – Sospesa

Oggetto

Le PA effettuano test di usabilità e possono comunicare ad AGID, tramite l'applicazione *form.agid.gov.it*, l'esito dei test di usabilità del proprio sito istituzionale.

Azione della società

Il Piano Triennale prevede che le pubbliche amministrazioni debbano verificare l'effettiva usabilità dei propri siti istituzionali misurando con quanta facilità un utente possa recuperare le informazioni di suo interesse attraverso l'interfaccia del sito.

I test di usabilità sono delle sessioni di osservazione diretta dell'interazione tra un utente e un servizio digitale. I test vengono svolti assegnando all'utente uno o più attività da svolgere e analizzando il suo comportamento nel portarli a termine. I test di usabilità devono essere effettuati utilizzando un kit predisposto da AgID e scaricabile al link <https://designers.italia.it/kit/test-usabilita> e valutando i risultati secondo il protocollo metodologico previsto da AgID.

Non essendo al momento prevista, per le società pubbliche, la registrazione del nominativo del RTD nel registro IPA, Sogesid non ha potuto procedere alla compilazione al link <https://form.agid.gov.it/>.

Pur non potendo prevedere la pubblicazione dell'esito del test di usabilità del proprio sito, tramite l'applicazione *form.agid.gov.it*, Sogesid provvederà alla definizione dei test di usabilità con queste tempistiche:

- Pianificazione dei test entro il primo trimestre del 2023
- Preparazione delle attività da eseguire, conduzione dei test e rielaborazione dei risultati entro il secondo trimestre del 2023.
- Comunicazione degli esiti, in caso di risoluzione al problema dell'accesso alla piattaforma, entro il secondo trimestre del 2023.

Tutte le attività sopra riportate dovranno essere condivise nella modalità e per la definizione della modulistica in accordo con DPO e RPCT.

Indicatori

Periodo	Stato	Priorità
Da gennaio 2022	Sospesa	Normale

Aggiornamenti previsti per il triennio 2024-2026

In data 18/09/2023 il RTD ha inviato ad AgID una nota con prot. U-0003405.

Nella nota è stata comunicata all'agenzia la mancata fattibilità da parte della Sogesid di accedere alla piattaforma <https://www.form.agid.gov.it>, unico strumento autorizzato da AgID per la compilazione e la pubblicazione degli obiettivi di accessibilità, nonché della dichiarazione di accessibilità e dei risultati dei test di usabilità, in forza dell'impossibilità di registrare il RTD nel portale IPA (<https://www.indicepa.gov.it/>).

Nella suddetta comunicazione si è notificato che in mancanza di riscontri da parte dell'Agenzia si ritiene che tali obblighi non siano riferibili ed applicabili alla Sogesid e non si procederà all'assolvimento dell'obbligo, per mancanza del presupposto soggettivo.

In considerazione di quanto comunicato, gli obiettivi riguardanti le tematiche di accessibilità e di usabilità del sito istituzionale non saranno perseguiti nel prossimo triennio³.

Linea di azione CAP1.PA.LA16-CAP1.PA.LA29 – Sospesa

Oggetto

Le PA devono pubblicare gli obiettivi di accessibilità sul proprio sito.

Azione della società

Le Pubbliche Amministrazioni hanno l'obbligo di presentare, entro il 31 marzo di ogni anno, gli obiettivi di accessibilità relativi all'anno corrente, come ribadito anche nelle Linee Guida sull'accessibilità degli strumenti informatici [Rif. 13].

La Sogesid non ha potuto procedere alla compilazione del form al link <https://form.agid.gov.it/> nella sezione "Obiettivi di accessibilità" in quanto non è al momento prevista, per le società pubbliche, la registrazione del nominativo del RTD nel registro IPA.

Nonostante ciò, è intenzione di Sogesid definire le linee evolutive dei propri siti in ottemperanza alle "Linee guida di Design" per i siti web delle PA e alle direttive sull'accessibilità.

Sogesid, nel suo sito istituzionale, ha una pagina dedicata agli obiettivi di accessibilità ed entro il 31 marzo di ogni anno pubblicherà nel proprio sito web gli "Obiettivi di accessibilità per l'anno corrente". Tale dichiarazione sarà effettuata senza strumenti forniti da AgID fino a risoluzione della problematica incontrata sulla registrazione del RTD sul registro IPA.

Indicatori

Periodo	Stato	Priorità
Entro marzo 2024	Sospesa	Critica

³ Si noti che la criticità trasmessa con la nota prot. U-0003405 del 18/09/2023 era stata espressa ad AgID già con la nota del 06/09/2022 con protocollo n. U-0003320, non ricevendo alcuna risposta anche a questa comunicazione.

Aggiornamenti previsti per il triennio 2024-2026

Nell'anno 2023 gli obiettivi non sono stati presentati dalla SOGESID S.p.A. Le motivazioni sono da ricondurre a una serie di iniziative e attività svolte durante l'anno con maggiore priorità.

In data 18/09/2023 il RTD ha inviato ad AgID una nota con prot. U-0003405.

Nella nota è stata comunicata all'agenzia la mancata fattibilità da parte della Sogesid di accedere alla piattaforma <https://www.form.agid.gov.it>, unico strumento autorizzato da AgID per la compilazione e la pubblicazione degli obiettivi di accessibilità, nonché della dichiarazione di accessibilità e dei risultati dei test di usabilità, in forza dell'impossibilità di registrare il RTD nel portale IPA (<https://www.indicepa.gov.it/>).

Nella suddetta comunicazione si è notificato che in mancanza di riscontri da parte dell'Agenzia si ritiene che tali obblighi non siano riferibili ed applicabili alla Sogesid e non si procederà all'assolvimento dell'obbligo, per mancanza del presupposto soggettivo.

In considerazione di quanto comunicato, gli obiettivi riguardanti le tematiche di accessibilità e di usabilità del sito istituzionale non saranno perseguiti nel prossimo triennio⁴.

Linea di azione CAP1.PA.LA20-CAP1.PA.LA30 – Sospesa

Oggetto

Le PA pubblicano, entro il 5 novembre per l'anno 2022 (per i prossimi anni la scadenza sarà per tutti il 23 settembre), tramite l'applicazione form.agid.gov.it, una dichiarazione di accessibilità per ciascuno dei loro siti web e APP mobili. È in corso di completamento da parte del servizio IT aziendale, a seguito dei solleciti del RTD.

Azione della società

Il Piano Triennale raccomanda agli Enti di garantire l'accessibilità del sito istituzionale. Per accessibilità si intende la capacità di erogare servizi e fornire informazioni fruibili, senza discriminazioni, anche per coloro che a causa di disabilità necessitano di tecnologie di assistenza con dispositivi atti a superare eventuali deficit personali o configurazioni particolari.

Pur non potendo pubblicare, la dichiarazione di accessibilità tramite l'applicazione form.agid.gov.it, per i motivi già precisati, Sogesid provvederà a effettuare le attività preliminari richieste:

- Definizione di un meccanismo di feedback, entro il secondo trimestre del 2023
- Verifica tecnica e autodichiarazione da effettuare seguendo l'allegato 2 delle linee guida entro il terzo trimestre del 2023

Indicatori

Periodo	Stato	Priorità
Entro settembre 2024	Sospesa	Critica

Aggiornamenti previsti per il triennio 2024-2026

Nell'anno 2023 gli obiettivi non sono stati presentati dalla SOGESID S.p.A. Le motivazioni sono da ricondurre a una serie di iniziative e attività svolte durante l'anno con maggiore priorità.

⁴ Si noti che la criticità trasmessa con la nota prot. U-0003405 del 18/09/2023 era stata espressa ad AgID già con la nota del 06/09/2022 con protocollo n. U-0003320, non ricevendo alcuna risposta anche a questa comunicazione.

In data 18/09/2023 il RTD ha inviato ad AgID una nota con prot. U-0003405.

Nella nota è stata comunicata all'agenzia la mancata fattibilità da parte della Sogesid di accedere alla piattaforma <https://www.form.agid.gov.it>, unico strumento autorizzato da AgID per la compilazione e la pubblicazione degli obiettivi di accessibilità, nonché della dichiarazione di accessibilità e dei risultati dei test di usabilità, in forza dell'impossibilità di registrare il RTD nel portale IPA (<https://www.indicepa.gov.it/>).

Nella suddetta comunicazione si è notificato che in mancanza di riscontri da parte dell'Agenzia si ritiene che tali obblighi non siano riferibili ed applicabili alla Sogesid e non si procederà all'assolvimento dell'obbligo, per mancanza del presupposto soggettivo.

In considerazione di quanto comunicato, gli obiettivi riguardanti le tematiche di accessibilità e di usabilità del sito istituzionale non saranno perseguiti nel prossimo triennio⁵.

⁵ Si noti che la criticità trasmessa con la nota prot. U-0003405 del 18/09/2023 era stata espressa ad AgID già con la nota del 06/09/2022 con protocollo n. U-0003320, non ricevendo alcuna risposta anche a questa comunicazione.

Capitolo 2. Dati

I Dati della Pubblica Amministrazione costituiscono patrimonio informativo pubblico.

Valorizzare il patrimonio informativo pubblico è un obiettivo del Piano, che si concretizza in linee d'azione nei seguenti ambiti:

- Basi di dati di interesse nazionale, ovvero basi di dati omogenee per tipologia e contenuto, rilevanti per lo svolgimento delle funzioni istituzionali delle Pubbliche amministrazioni e per fini di analisi (es. ANPR, RNDT, ANNCSU, IPA, INI-PEC, BDNCP, Registro Imprese, la Base dati catastale ecc.).
- Dati aperti, comunemente chiamati Open data, abilitano il riutilizzo dei dati da parte di chiunque e per qualunque scopo, anche commerciale, purché non vi siano particolari restrizioni.
- Vocabolari controllati, costituiscono un modo comune e condiviso per organizzare codici e nomenclature ricorrenti in maniera standardizzata e normalizzata.
- Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND), precedentemente nota con il nome di Data & Analytics Framework (DAF), ha l'obiettivo di sviluppare e semplificare l'interoperabilità dei dati pubblici tra PA, standardizzare e promuovere la diffusione del riutilizzo dei dati.

È necessario definire una data governance coerente con la Strategia europea e con quanto previsto dalla Direttiva europea sull'apertura dei dati e il riutilizzo dell'informazione del settore pubblico.

La Sogesid non detiene basi di dati proprietarie con dati di interesse per altre amministrazioni, o con dati di interesse nazionale. Pertanto, per questo capitolo non sono previste linee d'azione per la società.

È comunque prevista la valutazione da parte del MASE e del MIT, di tale aspetto anche nella valutazione del presente documento.

Capitolo 3. Piattaforme

Le Piattaforme attraverso i loro strumenti consentono di ridurre il carico di lavoro delle pubbliche amministrazioni, sollevandole dalla necessità di dover realizzare ex novo funzionalità, riducendo i tempi e i costi di attuazione dei servizi, garantendo maggiore sicurezza informatica e favorendo la realizzazione di processi distribuiti e la standardizzazione dei flussi di dati tra amministrazioni. Il Piano triennale promuove l'avvio di nuove piattaforme che consentono di razionalizzare i servizi per le amministrazioni e l'evoluzione delle piattaforme esistenti (es. SPID, pagoPA, ANPR, CIE, FSE, NoiPA ecc.), individuando una serie di azioni volte a promuovere i processi di adozione, implementare nuove funzionalità e adeguare costantemente la tecnologia utilizzata e i livelli di sicurezza.

In questo contesto, le azioni che l'Ente deve intraprendere per raggiungere gli obiettivi e i risultati attesi devono andare verso un aumento del grado di adozione ed utilizzo delle piattaforme abilitanti esistenti per migliorare e semplificare i servizi offerti a cittadini e imprese.

Le linee di azione previste per il capitolo riguardante le Piattaforme non sono di interesse della società riguardo gli obiettivi di miglioramento definiti; infatti, la Sogesid non erogando servizi al cittadino, pertanto, non ha l'obbligo di aderire a NoiPA o di prevedere un percorso di adesione a SPID o CIE.

Con riferimento agli scenari descritti sul piano triennale per l'informatica 2019-2021 [Rif. 17] riguardanti le piattaforme e nella fattispecie i Poli di Conservazione (cap. 6.8) si fa menzione alla necessità per tutte le pubbliche amministrazioni di formare e gestire i propri documenti amministrativi, in tutto il loro ciclo di vita, completamente in digitale.

Documenti, banche dati, email, contributi provenienti da sistemi informativi complessi, dalla rete e dai social network costituiscono un enorme patrimonio di conoscenza della Pubblica Amministrazione, che si richiede dovrà essere interamente elettronico, e dovranno essere archiviati e conservati in modo completamente differente da quanto viene fatto oggi in modalità cartacea: non è possibile, infatti, realizzare un completo processo di dematerializzazione senza il ricorso a sistemi di conservazione in grado di garantire l'autenticità dei documenti e la loro accessibilità a lungo termine. Le pubbliche amministrazioni hanno il compito di conservare tutti i documenti, i fascicoli e gli archivi digitali formati nell'ambito della loro azione amministrativa, sia come testimonianza diretta della propria attività, sia a fini di memoria storica (conservazione permanente).

LA48 – Progetto di dematerializzazione della PA⁶

Oggetto

In riferimento alla linea d'azione LA48 del Piano Triennale per l'Informatica 2019-2021 [Rif. 17] le pubbliche amministrazioni devono promuovere la piena digitalizzazione dell'attività amministrativa attraverso la progressiva dematerializzazione degli archivi correnti.

⁶ La linea d'azione LA48 si riferisce agli obiettivi indicati da AgID sul Piano Triennale per l'informatica 2019-2021. Poiché la ridefinizione della gestione documentale è un'attività di importanza critica per la Sogesid, è stata inserita con tale riferimento nel capitolo delle Piattaforme come per il piano citato.

Azione della società

Dal primo gennaio 2022 sono divenute definitivamente efficaci le Linee Guida AgID sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici [Rif. 1], come previsto nella proroga inserita nella determinazione n. 371/2021 del 17 maggio 2021. All'interno delle Linee guida è descritta l'organizzazione necessaria per affrontare il processo di trasformazione digitale delineato nel CAD – Codice dell'Amministrazione Digitale (D. Lgs. n. 82/2005) [Rif. 11] e nel TUDA – Testo Unico sulla Documentazione Amministrativa (DPR 445/2000) [Rif. 18]. Esse, pertanto, costituiscono il necessario presupposto per ogni azione amministrativa in ottica digitale.

Nell'ambito del processo di dematerializzazione la Sogesid sta procedendo, su impulso del RTD, all'implementazione delle attività previste dal DPR 445/2000 e dal CAD [Rif. 11] in materia di gestione e conservazione documentale.

Uno dei tasselli importanti della dematerializzazione è la conservazione digitale dei documenti informatici. Le attività previste da Sogesid per definire un processo di formazione, gestione e conservazione dei documenti digitali in conformità con le linee guida sono elencate di seguito:

- Nomina formale attraverso una delibera del Responsabile della gestione documentale e Responsabile della conservazione, entro il primo trimestre del 2024.
- Definizione di procedure consolidate e condivise per la formazione, la protocollazione e la conservazione dei documenti informatici, entro il terzo trimestre del 2024.
- Adozione e pubblicazione del Manuale di Gestione Documentale e del Manuale di Conservazione, entro il quarto trimestre 2024.
- Gestione del Registro giornaliero di protocollo e Registro di urgenza e loro trasmissione al sistema di conservazione, garantendone l'immodificabilità del contenuto, entro il quarto trimestre 2024.
- Verifica della correttezza dei metadati riportati nella segnatura attuale, entro il primo trimestre 2024.

Indicatori

Periodo	Stato	Priorità
-	Riprogrammata	Critica

Aggiornamenti previsti per il triennio 2024-2026

Durante l'anno 2023, nell'ambito del monitoraggio della linea di azione si è evidenziata l'impossibilità di gestire i punti descritti nel paragrafo "Azione della società" in quanto è in fase di definizione la nomina formale dei responsabili. Per tale motivo è risultata necessaria una ripianificazione delle attività spostando al 2024 l'esecuzione dell'adempimento.

Capitolo 4. Infrastrutture

Lo sviluppo delle infrastrutture digitali è parte integrante della strategia di modernizzazione del settore pubblico poiché queste sostengono l'erogazione sia di servizi pubblici a cittadini e imprese sia di servizi essenziali per il Paese. Tali infrastrutture devono essere affidabili, sicure, energeticamente efficienti ed economicamente sostenibili. L'evoluzione tecnologica espone, tuttavia, i sistemi a nuovi e diversi rischi, anche con riguardo alla tutela dei dati personali. L'obiettivo di garantire una maggiore efficienza dei sistemi non può essere disgiunto dall'obiettivo di garantire contestualmente un elevato livello di sicurezza delle reti e dei sistemi informativi utilizzati dalla Pubblica amministrazione.

Gli obiettivi sono quelli di:

- definire politiche di razionalizzazione delle infrastrutture IT delle PA tramite azioni di consolidamento e dismissione/migrazione verso il Cloud della PA;
- incrementare la qualità delle infrastrutture IT in termini di sicurezza, resilienza, efficienza energetica e continuità operativa (*business continuity*).

Le amministrazioni che devono attuare il processo di migrazione potranno avvalersi dei seguenti strumenti:

- i finanziamenti previsti nel PNRR per un ammontare complessivo di 1,9 miliardi di euro, nello specifico con i due investimenti che mirano all'adozione dell'approccio Cloud first da parte della PA, ovvero "Investimento 1.1: Infrastrutture digitali" e "Investimento 1.2: Abilitazione e facilitazione migrazione al cloud";
- il Manuale di abilitazione al Cloud nell'ambito del Programma nazionale di abilitazione al cloud;
- le Gare strategiche ICT di Consip (es. Accordo Quadro Public Cloud) e gli altri strumenti Consip (MEPA e SDAPA). In particolare, l'Accordo Quadro Public Cloud consentirà alle PA di ridurre, in modo significativo, i tempi di approvvigionamento di servizi public cloud IaaS e PaaS e di servizi professionali per le PA che necessitano di reperire sul mercato le competenze necessarie per attuare quanto previsto nel manuale di abilitazione al cloud. È possibile consultare lo stato di attivazione di questa e di altre gare strategiche ICT attraverso la pagina pubblicata da Consip sul sito Acquisti in Rete PA.

Contesto normativo e strategico

In materia di data center, cloud e rete esistono una serie di riferimenti sia normativi che strategici a cui le amministrazioni devono attenersi. Di seguito un elenco delle principali fonti.

Riferimenti normativi nazionali

- Decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 [[Rif. 23](#)], recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", articolo 35;
- Decreto legislativo 7 marzo 2005, n.82, recante "Codice dell'amministrazione digitale" [[Rif. 11](#)], articoli. 8-bis e 73;

- Decreto legislativo 18 maggio 2018, n. 65 [[Rif. 21](#)], recante “Attuazione della direttiva (UE) 2016/1148 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 6 luglio 2016, recante misure per un livello comune elevato di sicurezza delle reti e dei sistemi informativi nell’Unione”;
- Decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, recante “Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese”, articolo 33-septies [[Rif. 5](#)];
- Decreto-legge 21 settembre 2019, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 133, recante “Disposizioni urgenti in materia di perimetro di sicurezza nazionale cibernetica e di disciplina dei poteri speciali nei settori di rilevanza strategica” [[Rif. 22](#)].
- Decreto-Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure.” [[Rif. 28](#)];
- Decreto-Legge 31 maggio 2021, n. 82, convertito con modificazioni dalla legge 4 agosto 2021, n. 109, recante “Disposizioni urgenti in materia di cybersicurezza” [[Rif. 29](#)];
- Circolare AGID n. 1/2019, del 14 giugno 2019 – Censimento del patrimonio ICT delle Pubbliche Amministrazioni e classificazione delle infrastrutture idonee all’uso da parte dei Poli Strategici Nazionali [[Rif. 4](#)];
- [Strategia italiana per la banda ultra-larga](#);
- [Strategia cloud Italia](#);
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza:
 - Investimento 1.1: “Infrastrutture digitali”
 - Investimento 1.2: “Abilitazione e facilitazione migrazione al cloud”

Riferimenti europei

- [Programma europeo CEF Telecom](#);
- [Strategia europea sui dati, Commissione Europea 19.2.2020 COM \(2020\) 66 final](#);
- [European Commission Cloud Strategy, Cloud as an enabler for the European Commission Digital Strategy, 16 May 2019](#);
- [Data Governance and data policy at the European Commission, July 2020](#);
- [Regulation of the European Parliament and of the Council on European data governance \(Data Governance Act\)](#).

OB.4.2 – Migliorare la qualità e la sicurezza dei servizi digitali erogati dalle amministrazioni centrali migrandone gli applicativi on-premise (Data Center Gruppo B) verso infrastrutture e servizi cloud qualificati (incluso PSN)

Linea di azione CAP4.PA.LA17

Oggetto

~~Le PAC⁷ proprietarie di data center di gruppo B richiedono l'autorizzazione ad AgID per le spese in materia di data center nelle modalità stabilite dalla Circolare AGID 1/2019 [Rif. 4] e prevedono in tali contratti, qualora autorizzati, una durata massima coerente con i tempi strettamente necessari a completare il percorso di migrazione previsti nei propri piani di migrazione.~~

Le PA avviano il percorso di migrazione verso il cloud in coerenza con quanto previsto dalla Strategia Cloud Italia.

Azione della società

Il Piano Triennale conferma la strategia prevista dalla circolare n. 1/2019 [Rif. 4] emanata da AgID riguardante il “Censimento del patrimonio ICT delle Pubbliche Amministrazioni e classificazione delle infrastrutture idonee all’uso da parte dei Poli Strategici Nazionali” che ha previsto l’adozione, per la PA, della nuova Strategia Cloud Italia e ha provveduto alla classificazione delle infrastrutture fisiche delle Pubbliche Amministrazioni avviando la progressiva dismissione di tutti i data-center con carenze strutturali e/o organizzative o che non garantiscono la continuità dei servizi nonché la sicurezza dei dati.

A tal riguardo, la suddetta Circolare precisa che le amministrazioni non possono effettuare spese o investimenti in materia di Data Center ma, previa comunicazione ad AgID, possono procedere all’acquisizione di beni e servizi ICT per i propri Data Center esclusivamente al fine di evitare problemi di interruzione di pubblico servizio (inclusi gli interventi necessari a garantire la sicurezza dei dati e dei sistemi, in applicazione delle misure minime di sicurezza) e/o anticipare processi di dismissione dei propri Data Center per migrare al Cloud della PA.

La Sogesid rientra nei Data Center di Gruppo B, ossia nei Data Center che devono migrare su SPC Cloud o su PSN, non avendo partecipato al censimento citato nella Circolare.

Le azioni finalizzate a tale migrazione sono di seguito indicate⁸:

Fase 1:

- Potenziamento dei servizi Active Directory sul Cloud e dismissione di alcuni ruoli on-premise;

⁷ Al momento della pubblicazione di questo piano triennale, non è stato definito da AgID un documento di consultazione per le società pubbliche. La Sogesid, pertanto, ha seguito le linee guida per le Pubbliche amministrazioni centrali e locali. Da questa premessa si esplica la motivazione dell’indicazione di “PAC” nell’oggetto della linea d’azione. Pur non essendo una Pubblica Amministrazione Centrale, la Sogesid vuole definire nel piano triennale la migrazione di alcuni ruoli al cloud.

⁸ Azioni e fasi sono state definite in coordinamento con servizio IT in considerazione del fatto che tali azioni rappresentano una criticità di sistema. La distribuzione delle fasi nelle azioni previste corrisponde a criteri di priorità ed esigenze societarie.

- Distribuzione in produzione della nuova intranet basata su SharePoint Online (SaaS) e dismissione dei ruoli intranet on-premise;
- Attivazione nuovo ruolo di backup dei contenuti cloud basato su Veeam Backup & Replication e cloud storage;
- Migrazione Arcadoc su nuovo cloud server/storage e dismissione del ruolo on-premise.

Fase 2:

- Migrazione dei ruoli INAZ verso il cloud e successiva dismissione dei ruoli on-premise

Fase 3:

- Migrazione ed ampliamento del ruolo RDP sul cloud e dismissione del ruolo on-premise;
- Migrazione degli altri servizi di gestione/test/monitoraggio e di tutti i ruoli inattivi;
- Spengimento dei server fisici non necessari.

Indicatori

Periodo	Stato	Priorità
Da settembre 2020	Riprogrammata	Critica

Aggiornamenti previsti per il triennio 2024-2026

La linea di azione, secondo le indicazioni di AgID sostituisce nella sua totalità la linea di azione CAP1.PA.LA17. In effetti, già nella prima stesura di questo Piano Triennale, era stato indicato un forte legame tra le due azioni. Si noti che negli aggiornamenti previsti per questo triennio è stata modificato anche l'oggetto della linea di azione.

Nell'anno in corso sono stati fatti alcuni passi avanti rispetto alle indicazioni riportate nel documento.

Nella fattispecie è stata portata a termine la distribuzione in produzione della nuova intranet basata su SharePoint Online (SaaS) e la relativa dismissione dei ruoli intranet on-premise, e il potenziamento dei servizi Active Directory sul Cloud.

Nel corso della terza sessione di monitoraggio si è rilevato un importante investimento per l'acquisto di nuovi server usati come host di virtualizzazione. L'acquisto si è reso necessario poiché i server in uso nella precedente sede erano troppo vecchi per poter prevedere il loro trasloco e l'utilizzo nell'immediato. L'acquisto prevede un ammortamento nel prossimo triennio.

Nonostante il recente investimento, essendo questo obiettivo di priorità critica risulta opportuno, definire lo studio di fattibilità al termine dell'anno entro il primo trimestre del 2024, in modo da pianificare la migrazione vera e propria nel corso del biennio 2024-2025.

Linea di azione CAP4.PA.LA19

Oggetto

Le PAC trasmettono all'Agenzia per la cybersicurezza nazionale l'elenco e la classificazione dei dati e dei servizi digitali come indicato nel Regolamento.

Azione della società

AgID ha elaborato il “Regolamento recante i livelli minimi di sicurezza, capacità elaborativa, risparmio energetico e affidabilità delle infrastrutture digitali per la PA e le caratteristiche di qualità, sicurezza, performance e scalabilità, portabilità dei servizi cloud per la Pubblica Amministrazione, le modalità di migrazione nonché le modalità di qualificazione dei servizi cloud per la PA” [Rif. 5], documento che disciplina le infrastrutture digitali e i servizi cloud della Pubblica Amministrazione. Tale documento è stato adottato da AGID con Determinazione 628/2021 [Rif. 35].

Il rispetto dei livelli minimi di sicurezza è inoltre richiesto dalle “Linee Guida di design per i siti internet e i servizi digitali della Pubblica Amministrazione” [Rif. 36].

La Sogesid effettuerà la trasmissione a ACN dell’elenco e la classificazione dei dati e dei servizi digitali utilizzando il modello predisposto da ACN entro il quarto trimestre del 2022.

Indicatori

Periodo	Stato	Priorità
Entro giugno 2022	Portata a Termine	Critica

Linea di azione CAP4.PA.LA20

Oggetto

Le PAC aggiornano l’elenco e la classificazione dei dati e dei servizi digitali in presenza di dati e servizi ulteriori rispetto a quelli già oggetto di conferimento e classificazione come indicato nel Regolamento.

Azione della società

In seguito alla visione e studio della classificazione proposta da ACN, la Sogesid verificherà la necessità di aggiornamento degli elenchi e se necessario effettuerà tali modifiche entro il quarto trimestre del 2022.

Indicatori

Periodo	Stato	Priorità
Da luglio 2022	Portata a Termine	Critica

Aggiornamenti previsti per il triennio 2024-2026

A seguito della richiesta dell’Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale di alcune informazioni aggiuntive per completare le verifiche di conformità sulla classificazione dei dati e dei servizi, tale classificazione della società è stata portata a termine il giorno 02/02/2023 attraverso la piattaforma PA Digitale 2026.

Linea di azione CAP4.PA.LA22 - STRALCIATA

Oggetto

Le PAC con obbligo di migrazione verso il cloud trasmettono al DTD e all’AGID i piani di migrazione mediante una piattaforma dedicata messa a disposizione dal DTD come indicato nel Regolamento.

Azione della società

Come indicato dall'Art.10 comma 3 del Regolamento che disciplina le infrastrutture digitali e i servizi cloud della Pubblica amministrazione [Rif. 5], le Amministrazioni sono tenute a trasmettere i piani di migrazione al DTD e all'AgID, mediante una piattaforma dedicata messa a disposizione dallo stesso DTD, entro il 28 febbraio 2023.

A seguito dello studio di fattibilità effettuato da Sogesid nei termini di:

- Lista e prioritizzazione degli applicativi
- Assessment
- Valutazione delle competenze
- Classificazione di dati e servizi

Il piano di migrazione risultante sarà trasmesso al DTD e all'AgID entro giugno 2023.

Indicatori

Periodo	Stato	Priorità
Entro febbraio 2023	Stralciata	Alta

Aggiornamenti previsti per il triennio 2024-2026

L'obbligo previsto per la Sogesid riguardava la classificazione dei dati e dei servizi, come indicato nella linea di azione CAP4.PA.LA19. In mancanza di dati e servizi con priorità critica da migrare, la linea di azione in oggetto si ritiene superata, quindi eliminata per il prossimo triennio.

OB.4.3 – Migliorare l'offerta di servizi di connettività per le PA

Linea di azione CAP4.PA.LA23

Oggetto

Le PA possono acquistare i servizi della nuova gara di connettività SPC.

Azione della società

Il Piano Triennale richiede ad ogni PA la verifica della possibilità di adottare soluzioni di connettività presenti nelle gare strategiche a carattere nazionale ed assegnate da CONSIP nell'ambito del Sistema Pubblico di Connettività (SPC). Informazioni sulle gare CONSIP relative al SPC sono rinvenibili al seguente link:

<https://www.consip.it/le-iniziative-consip-per-la-digitalizzazione-della-pa>

Nella sede centrale la connettività alla rete internet è garantita attraverso un collegamento in FO a 50Mbps oltre al collegamento alla rete WAN MPLS sempre in FO da 50Mbps. Le sedi periferiche sono connesse alla sola rete WAN con diverse tecnologie (FO, SHDSL, FWA) con velocità media di 8-10Mbps ed escono verso la rete internet attraverso il collegamento centralizzato sopra descritto.

- **Triennio 2023-2025:**
 - Prevediamo di estendere la connettività in uscita verso internet da 50 Mbs a 200 Mbps (obiettivo raggiunto);
 - Sostituire la tecnologia MPLS per i collegamenti WAN con tecnologia SDWAN in modo da garantire la possibilità di ottenere connettività da diversi provider ed

implementare un sistema di collegamenti ridondanti per minimizzare le possibilità di interruzione del servizio.

Indicatori

Periodo	Stato	Priorità
Da Gennaio 2024	In corso di svolgimento	Alta

Aggiornamenti previsti per il triennio 2024-2026

Modificato il periodo di riferimento da “Da maggio 2023” a “Da Gennaio 2024”. Modificato anche lo Stato, riportando che la linea di azione è in corso di svolgimento.

Durante l’ultimo anno è stata estesa la connettività in uscita verso internet da 50 Mbs a 200 Mbps.

Al contrario non si è ancora provveduto alla sostituzione della tecnologia MPLS con la SDWAN per i collegamenti WAN. La sospensione di questa attività non è stata ancora programmata in quanto a seguito del trasferimento della sede si è ritenuto opportuno mantenere la tecnologia MPLS, evitando in questa fase di sostenere ulteriori investimenti in hardware. L’attività è pertanto riprogrammata con conclusione presunta nel corso dell’annualità 2025.

Sarà prodotta una relazione costi/benefici verificherà l’effettivo valore aggiunto rispetto ai costi da sostenere nel medio/lungo termine, considerando non solo il costo della sostituzione dei servizi di connettività ma anche i costi relativi alla gestione dei nuovi servizi; infatti, mentre per la tecnologia MPLS l’onere di gestione è totalmente in capo al Provider, per la tecnologia SDWAN la gestione diventa interamente a carico del Servizio Information Technology della società.

Capitolo 5. Interoperabilità

L'interoperabilità permette la collaborazione e l'interazione telematica tra pubbliche amministrazioni, cittadini e imprese, favorendo l'attuazione del principio "once only" e recependo le indicazioni dell'*European Interoperability Framework*.

I punti di interesse per agevolare la collaborazione sono:

- Realizzare le azioni necessarie per il transito, in maniera coordinata, delle pubbliche amministrazioni, da SP-Coop al nuovo Modello di interoperabilità e favorire così l'armonizzazione delle scelte architettoniche della Pubblica Amministrazione;
- creare le condizioni tecnologiche che favoriscano lo sviluppo, da parte di amministrazioni e imprese, di soluzioni applicative innovative orientate al cittadino, alle imprese e alla Pubblica Amministrazione e che abilitino l'utilizzo delle infrastrutture immateriali;
- in coerenza con il principio di *interoperability by design* definito nell'*eGovernment Action Plan 2016-2020*, promuovere l'adozione dell'approccio "API first", indipendentemente dalla tecnologia REST o SOAP, al fine di favorire la separazione dei livelli di back end e front end, con logiche aperte e standard pubblici;
- semplificare le procedure di scambio di dati e servizi tra le pubbliche amministrazioni e, ove possibile, tra Pubblica Amministrazione e privati;
- privilegiare standard tecnologici aperti che soddisfino l'esigenza di assicurare le interazioni tra PA e di queste con i cittadini e le imprese;
- favorire l'implementazione delle interfacce di servizio in conformità alle Linee guida e promuovere la qualità dei servizi esposti dalla PA.

La Sogesid S.p.A. non gestisce servizi in cui è previsto scambio di informazioni con altre Pubbliche Amministrazioni. Pertanto, per questo capitolo non sono previste linee di azione per la società.

Capitolo 6. Sicurezza Informatica

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), l'istituzione della nuova Agenzia per la Cybersicurezza nazionale e il decreto attuativo del perimetro di sicurezza nazionale cibernetica pongono la cybersecurity a fondamento della digitalizzazione della Pubblica Amministrazione e del Sistema Italia.

In tale contesto sono necessarie infrastrutture tecnologiche e piattaforme in grado di offrire ai cittadini e alle imprese servizi digitali efficaci, sicuri e resilienti.

Si evidenzia che la minaccia cibernetica cresce continuamente in quantità e qualità, determinata anche dall'evoluzione delle tecniche di ingegneria sociale volte a ingannare gli utenti finali dei servizi digitali sia interni alla PA che fruitori dall'esterno.

Inoltre, si assiste ad un incremento notevole degli attacchi alle supply chain, ovvero alla catena dei fornitori di beni e servizi nell'indotto della PA. È necessario quindi per tutte le PA un cambio di approccio in cui la cybersecurity non deve essere vista come un costo o un mero adempimento normativo ma come un'opportunità per la crescita e la trasformazione digitale sia della Pubblica Amministrazione che dell'intero Paese.

In questo contesto, il Piano triennale si propone di:

- rafforzare il livello di *Cyber Security Awareness*, quale elemento necessario per attuare le azioni organizzative interne alla PA, volte a mitigare il rischio connesso alle minacce informatiche;
- definire azioni concrete per garantire un livello omogeneo di sicurezza dei portali istituzionali quali punto di accesso ai servizi digitali;
- supportare le PA attraverso l'emanazione di linee guida e guide tecniche.

Contesto normativo e strategico

In materia di sicurezza informatica esistono una serie di riferimenti normativi e strategici a cui le amministrazioni devono attenersi. Di seguito un elenco delle principali fonti.

Riferimenti normativi italiani

- Decreto-legge 14 giugno 2021 n. 82 – Disposizioni urgenti in materia di cybersicurezza, definizione dell'architettura nazionale di cybersicurezza e istituzione dell'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale [\[Rif. 30\]](#)
- Regolamento in materia di notifiche degli incidenti aventi impatto su reti, sistemi informativi e servizi informatici di cui all'articolo 1, comma 2, lettera b), del decreto-legge 21 settembre 2019, n.105 [\[Rif. 22\]](#), convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 133, e di misura volte a garantire elevati livelli di sicurezza
- Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 – Codice dell'amministrazione digitale (in breve CAD) [\[Rif. 11\]](#), art.51

- Decreto Legislativo 18 maggio 2018, n. 65 – Attuazione della direttiva (UE) 2016/1148 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 6 luglio 2016, recante misure per un livello comune elevato di sicurezza delle reti e dei sistemi informativi nell’Unione [[Rif. 21](#)]
- Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 agosto 2019 – Disposizioni sull’organizzazione e il funzionamento del *computer security incident response team* – CSIRT italiano [[Rif. 31](#)]
- [Piano Nazionale per la Protezione Cibernetica 2017](#)
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – [Investimento 1.5: “Cybersecurity”](#)
- Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 – Codice in materia di protezione dei dati personali [[Rif. 37](#)]

Riferimenti normativi europei

- Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 in materia di protezione dei dati personali [[Rif. 6](#)]
- Regolamento (UE) n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio – Regolamento eIDAS [[Rif. 32](#)]

OB.6.1 Aumentare la consapevolezza del rischio cyber (Cyber Security Awareness) nelle PA

Linea di azione CAP6.PA.LA01

Oggetto

Le PA nei procedimenti di acquisizione di beni e servizi ICT devono far riferimento alle Linee guida sulla sicurezza nel procurement ICT.

Azione della società

In caso di acquisto di beni o servizi informatici, Sogesid farà riferimento alle Linee Guida sulla Sicurezza nel procurement ICT emanate da AgID [[Rif. 16](#)]. Premesso che l’applicazione delle Linee Guida presuppone che siano state svolte internamente tutte le attività che rendono la società consapevole della propria situazione informatica (quali ad esempio inventario della infrastruttura informatica, livello di aggiornamento degli asset informatici ecc..) e delle eventuali criticità già presenti nel sistema informativo della società.

Nella fase di pre-acquisto dei beni/servizi ICT, Sogesid verificherà l’impatto che questi potrebbero avere sul sistema informatico della società, effettuando un’analisi preliminare della nuova fornitura classificandola in termini di sicurezza, scegliendo lo strumento di acquisto più adeguato a seconda del bene/servizio acquistato, richiedendo appropriati requisiti di sicurezza nel capitolato di appalto, garantendo, all’atto della scelta, la presenza della figura che possieda competenza in termini di sicurezza.

Nella fase di post-acquisto, Sogesid si assicurerà che la fornitura venga effettuata definendo contrattualmente clausole che mantengano la sicurezza ed accordi di riservatezza, le installazioni vengano effettuate secondo i criteri di sicurezza previsti dalla società, ogni abilitazione concessa per le fasi di installazione venga rimossa al termine delle attività, i dati presenti in eventuali apparati sostituiti vengano eliminati.

Indicatori

Periodo	Stato	Priorità
Da settembre 2020	In corso di svolgimento	Normale

Linea di azione CAP6.PA.LA02

Oggetto

Le PA devono fare riferimento al documento tecnico *Cipher Suite* protocolli TLS minimi per la comunicazione tra le PA e verso i cittadini.

Azione della società

Il *Transport Layer Security* (TLS) è un protocollo che permette di stabilire un canale con le proprietà di integrità e riservatezza in senso crittografico tra un client e un server. Dopo aver stabilito una connessione sicura tramite il protocollo TLS, le applicazioni possono utilizzarla per scambiare dati. TLS viene utilizzato in molteplici contesti applicativi (HTTPS, SMTPS, etc.).

Il documento tecnico, redatto di concerto con il MiD / Dipartimento per la trasformazione digitale, fornisce un insieme di raccomandazioni in merito ai protocolli di sicurezza e alle *Cipher Suite* rappresentanti lo stato dell'arte al momento della sua stesura.

La Sogesid effettua periodicamente (ogni sei mesi) delle verifiche per controllare che il sito istituzionale sia conforme alle raccomandazioni fornite dal documento tecnico. L'ultimo test è stato effettuato in data 08/08/2022, con il quale si è constatata la piena conformità.

Indicatori

Periodo	Stato	Priorità
Da novembre 2020	In corso di svolgimento	Normale

Linea di azione CAP6.PA.LA04

Oggetto

Le PA, in funzione delle proprie necessità, possono utilizzare il tool di *Cyber Risk Self Assessment* per l'analisi del rischio e la redazione del Piano dei trattamenti.

Azione della società

Sogesid sta predisponendo un Piano di Fabbisogno con Fastweb S.p.a. quale componente del RTI aggiudicatario del Contratto Quadro risultante dalla Gara SPC Cloud nell'ambito del Lotto 2 – **Servizi di gestione delle identità digitali e sicurezza applicativa** – della “Procedura ristretta, suddivisa in 4 lotti, per l'affidamento dei servizi Cloud Computing, di Sicurezza, di realizzazione di Portali e Servizi online e di Cooperazione applicativa per le Pubbliche Amministrazioni (ID SIGEF 1403)”.

Il Piano di Fabbisogno riguarderà proprio il *Vulnerability Assessment* allo scopo di definire successivamente un piano di rientro sull'evidenza delle possibili vulnerabilità della società e fornirà indicazioni sulle azioni correttive che dovranno essere messe in atto.

L'affidamento del servizio di verifica della conformità dei sistemi informatici agli standard previsti dalla normativa vigente sotto il profilo della sicurezza è un punto di attenzione del Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e trasparenza pubblicato da Sogesid a marzo del 2022.

Indicatori

Periodo	Stato	Priorità
Da settembre 2020	In corso di svolgimento	Critica

Aggiornamenti previsti per il triennio 2024-2026

La linea d'azione è stata eliminata dal Format PT pubblicato da AgID.

Il riferimento all'operatore economico indicato nel paragrafo "Azione della società" non è più valido, le motivazioni e gli output rimangono però invariati.

Tuttavia, la descrizione dell'azione della società fornisce indicazioni su una attività prevista dalla Sogesid, richiesta all'esterno, per la predisposizione di un piano di fabbisogno e conseguente piano di rientro. Per questo motivo sarà mantenuta nel documento definendo una diversa pianificazione. La scadenza dell'obiettivo, in considerazione della prevista migrazione al cloud, è al quarto trimestre del 2024.

Linea di azione CAP6.PA.LA05

Oggetto

Le PA possono definire, in funzione delle proprie necessità, all'interno dei piani di formazione del personale, interventi sulle tematiche di *Cyber Security Awareness*.

Azione della società

La "*Security Awareness*" è la consapevolezza degli utenti di un sistema informativo dei rischi che possono incombere sugli asset utilizzati per le gestioni e sui dati che vengono gestiti per effetto di attacchi informatici che potrebbero essere indirizzati al sistema informativo della società e delle loro eventuali conseguenze.

È importante favorire la nascita di una "cultura della sicurezza" interna, finalizzata a minimizzare il rischio di un "incidente", o quantomeno limitarne il più possibile i danni; si deve garantire che dipendenti e collaboratori siano chiaramente informati sulle best-practices da porre in atto per l'utilizzo di dispositivi digitali e, più in generale, sulle politiche di sicurezza.

Sono previsti interventi da programmare nel Piano di Formazione 2023 definendo degli incontri di formazione ai dipendenti con lo scopo di portare a conoscenza dei comportamenti da tenere per evitare intrusioni nel sistema informatico della società e quindi aumentare la sicurezza informatica e la consapevolezza del rischio connesso. Tale esigenza emerge anche dal piano di formazione previsto dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022 della Sogesid.

Indicatori

Periodo	Stato	Priorità
Entro dicembre 2022	In corso di svolgimento	Alta

Linea di azione CAP6.PA.LA06

Oggetto

Le PA si adeguano alle Misure minime di sicurezza ICT per le pubbliche amministrazioni aggiornate.

Le PA continuano a seguire le Misure minime di sicurezza ICT per le pubbliche amministrazioni.

Azione della società

Le misure minime di sicurezza ICT emanate dall'AgID, sono un riferimento pratico per valutare e migliorare il livello di sicurezza informatica delle amministrazioni, al fine di contrastare le minacce informatiche più frequenti. Le misure consistono in controlli di natura tecnologica, organizzativa e procedurale e utili alle Amministrazioni per valutare il proprio livello di sicurezza informatica.

A seconda della complessità del sistema informativo a cui si riferiscono e della realtà organizzativa dell'Amministrazione, le misure minime possono essere implementate in modo graduale seguendo tre livelli di attuazione:

- minimo: è quello al quale ogni Pubblica Amministrazione, indipendentemente dalla sua natura e dimensione, deve necessariamente essere o rendersi conforme;
- standard: è il livello, superiore al livello minimo, che ogni amministrazione deve considerare come base di riferimento in termini di sicurezza e rappresenta la maggior parte delle realtà della PA italiana;
- avanzato: deve essere adottato dalle organizzazioni maggiormente esposte a rischi (ad esempio per la criticità delle informazioni trattate o dei servizi erogati), ma anche visto come obiettivo di miglioramento da parte di tutte le altre organizzazioni.

L'adeguamento alle misure minime è a cura del responsabile della struttura per l'organizzazione, l'innovazione e le tecnologie, come indicato nel CAD (art. 17) o, in sua assenza, del dirigente designato. Il dirigente responsabile dell'attuazione deve compilare e firmare digitalmente il "Modulo di implementazione" allegato alla Circolare 18 aprile 2017, n. 2/2017 [Rif. 7].

Sogesid si adeguerà alle nuove misure minime di sicurezza ICT per le pubbliche amministrazioni.

Indicatori

Periodo	Stato	Priorità
Entro dicembre 2023	Pianificata	Critica

Aggiornamenti previsti per il triennio 2024-2026

Come indicazioni di AgID è stato modificato l'oggetto della linea di azione. La modifica sostanzialmente non cambia il modo di operare richiesto; pertanto, la Sogesid continuerà a adeguarsi alle misure minime di sicurezza ICT.

OB.6.2 – Aumentare il livello di sicurezza informatica dei portali istituzionali della Pubblica Amministrazione

Linea di azione CAP6.PA.LA07

Oggetto

Le PA devono consultare la piattaforma *Infosec* aggiornata per rilevare le vulnerabilità (CVE) dei propri asset.

Azione della società

La piattaforma *Infosec*, raggiungibile al link <https://infosec.cert-pa.it/> è uno strumento nato come supporto utile a:

- alla valutazione delle minacce cibernetiche portate verso le infrastrutture informatiche;
- alla gestione del controllo della sicurezza in fase di assessment iniziale;
- alla segnalazione di nuove vulnerabilità riscontrate.

Come previsto dal Regolamento (UE) n. 2016/679 [Rif. 6] in materia di trattamento dei dati personali e di privacy (GDPR) la società è tenuta ad assicurarsi che l'infrastruttura informatica venga mantenuta aggiornata e protetta dalle minacce cibernetiche verificando e mantenendo aggiornati tutti i sistemi informatici e le applicazioni utilizzate.

La Sogesid verificherà e risolverà tempestivamente le eventuali vulnerabilità degli asset della società anche verificando lo stato dell'applicazione delle Misure Minime come previsto dalla linea d'azione CAP6.PA.LA06.

Indicatori

Periodo	Stato	Priorità
Da dicembre 2021	In corso di svolgimento	Normale

Aggiornamenti previsti per il triennio 2024-2026

La modifica prevista per la linea di azione riguarda lo Stato, poiché nel 2023 sono state condotte le verifiche qui riportate con risultati positivi.

Si specifica inoltre che la periodicità con la quale saranno effettuate le valutazioni di vulnerabilità del sistema è semestrale (30/06-31/12 di ogni anno).

Linea di azione CAP6.PA.LA08

Oggetto

Le PA devono mantenere costantemente aggiornati i propri portali istituzionali e applicare le correzioni alle vulnerabilità.

Azione della società

La Sogesid periodicamente (ogni semestre) effettuerà dei test sulla sicurezza e *vulnerability assessment* in modo da verificare costantemente la presenza di eventuali vulnerabilità nella propria infrastruttura e risolverle tempestivamente.

Indicatori

Periodo	Stato	Priorità
Da dicembre 2021	In corso di svolgimento	Normale

Linea di azione CAP6.PA.LA09

Oggetto

Le PA, in funzione delle proprie necessità, possono utilizzare il tool di self assessment per il controllo del protocollo HTTPS e la versione del CMS messo a disposizione da AGID.

Azione della società

I servizi digitali erogati dalla società sono soggetti a minacce cibernetiche in continua crescita in quantità e qualità, HTTPS (*Hypertext Transfer Protocol Secure*) è il protocollo per la comunicazione su Internet che protegge l'integrità e la riservatezza dei dati scambiati tra i computer e i siti, e la PA

deve garantire ai cittadini che l'uso dei propri siti web online possa avvenire in modo sicuro e privato.

Sogesid provvederà a coordinare il monitoraggio dell'efficienza del protocollo HTTPS utilizzato sul sito web istituzionale, anche valutando l'uso del tool predisposto da Cert-AgID che ha sviluppato uno strumento di analisi specifico volto a monitorare l'uso del protocollo HTTPS e il livello di aggiornamento dei CMS (Content Management System) utilizzati dai portali Istituzionali tramite l'indirizzo

<https://cert-agid.gov.it/verifica-https-cms>

Il monitoraggio sarà annuale.

Indicatori

Periodo	Stato	Priorità
Da dicembre 2021	In corso di svolgimento	Normale

Capitolo 7. Le Leve per l'innovazione

Il presente capitolo rappresenta un aggiornamento e focus sulle leve per l'innovazione, che accompagnano il processo di trasformazione digitale, migliorando l'efficacia dell'attuazione dei diversi interventi ICT.

Tutti i processi dell'innovazione sono pervasi dal tema delle competenze digitali come acceleratore delle loro fasi, nonché comune denominatore per un approccio consapevole e qualificato al fine di un consolidamento del processo di cambiamento guidato dalle moderne tecnologie.

In questo quadro la "Strategia nazionale per le competenze digitali", elaborata, come il relativo piano operativo pubblicato nel dicembre 2020, nell'ambito dell'iniziativa strategica nazionale Repubblica Digitale, si articola su quattro assi di intervento:

1. lo sviluppo delle competenze digitali necessarie all'interno del ciclo dell'istruzione e della formazione superiore, con il coordinamento di Ministero dell'Istruzione e Ministero dell'Università e Ricerca;
2. il potenziamento e lo sviluppo delle competenze digitali della forza lavoro, sia nel settore privato che nel settore pubblico, incluse le competenze per l'e-leadership con il coordinamento di Ministero dello Sviluppo Economico e del Dipartimento della Funzione Pubblica;
3. lo sviluppo di competenze specialistiche ICT per fronteggiare le sfide legate alle tecnologie emergenti e al possesso delle competenze chiave per i lavori del futuro con il coordinamento di Ministero dell'Università e Ricerca e Ministero dello Sviluppo Economico;
4. il potenziamento delle competenze digitali necessarie per esercitare i diritti di cittadinanza (inclusa la piena fruizione dei servizi online) e la partecipazione consapevole al dialogo democratico con il coordinamento del Ministro per l'Innovazione Tecnologica e la Transizione Digitale.

Gli obiettivi del Piano potranno essere raggiunti solo attraverso azioni di sensibilizzazione e di formazione che coinvolgano in primo luogo i dipendenti della Pubblica Amministrazione. Ha già superato la fase di sperimentazione ed è in fase avanzata di realizzazione il progetto del Dipartimento della Funzione Pubblica "Competenze digitali per la PA" che mette a disposizione una piattaforma e contenuti formativi rivolti ad Amministrazioni differenziate per dimensioni e tipo di attività svolta (ad es. Comuni, Enti Pubblici non economici, Regioni).

A questa attività si sono aggiunte iniziative "verticali": la formazione specifica sui temi della qualità dei dati, dell'accessibilità, della *security awareness*, del governo e della gestione dei progetti ICT, rivolta a tutti i dipendenti della PA; la formazione e l'aggiornamento sui temi della trasformazione digitale e del governo dei processi di innovazione per i Responsabili per la Transizione al digitale.

Contesto normativo e strategico

Riferimenti normativi italiani:

- Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 – Codice dell'amministrazione digitale (in breve CAD), art. 13 [[Rif. 11](#)]
- Competenze digitali, documento AGID, 13 febbraio 2020 [[Rif. 33](#)]
- [Strategia Nazionale per le competenze digitali – DM 21 luglio 2020 Ministro per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione](#)
- [Piano Operativo della Strategia Nazionale per le competenze digitali](#)
- Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 – Codice in materia di protezione dei dati personali [[Rif. 37](#)]

Riferimenti normativi europei

- Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 in materia di protezione dei dati personali [[Rif. 6](#)]
- [Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni COM \(2020\) 67 final del 19 febbraio 2020 – Plasmare il futuro digitale dell'Europa](#)
- [Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente \(GU 2018/C 189/01\)](#)

OB.7.1 – Rafforzare le leve per l'innovazione delle PA e dei territori

Linea di azione CAP7.PA.LA07

Oggetto

Le PA, nell'ambito della pianificazione per l'attuazione della propria strategia digitale, valutano gli strumenti di procurement disponibili.

Azione della società

Le Amministrazioni Pubbliche possono acquisire esclusivamente servizi Cloud nelle modalità IaaS, PaaS e soluzioni software nella modalità SaaS qualificati da AgID e pubblicati nel Cloud Marketplace raggiungibile al sito [AgID Cloud Marketplace](#). Il Cloud Marketplace di AgID è la piattaforma che espone i servizi e le infrastrutture qualificate da AgID secondo quanto disposto dalle Circolari AgID n. 2 e n.3 del 9 aprile 2018 [[Rif. 2](#)] [[Rif. 3](#)].

Per le modalità di acquisizione da soggetti privati dei servizi Cloud qualificati, Sogesid fa riferimento alla normativa vigente in tema di procurement delle pubbliche amministrazioni (Codice degli appalti) oltreché alla facoltà di aderire alle Convenzioni attive sul Mercato elettronico della PA (MEPA) gestito da CONSIP S.p.A. accessibile tramite il portale <https://www.acquistinretepa.it>. Per le procedure di acquisto di beni e servizi connessi alla strategia digitale della società, saranno utilizzati gli strumenti di procurement disponibili.

Indicatori

Periodo	Stato	Priorità
Da dicembre 2020	In corso di svolgimento	Normale

OB.7.2 – Rafforzare le competenze digitali per le PA e per il Paese e favorire l’inclusione digitale

Linea di azione CAP7.PA.LA12

Oggetto

Le PA, in funzione delle proprie necessità, partecipano alle iniziative pilota, alle iniziative di sensibilizzazione e a quelle di formazione di base e specialistica previste dal Piano triennale e in linea con il Piano strategico.

Azione della società

Sogesid parteciperà alle iniziative di formazione di base e specialistica previste dal Piano triennale e in linea con il Piano Strategico nazionale per le competenze digitali. Il piano di informazione e formazione avrà come aree di interesse:

- Comunicare al personale gli obiettivi, le finalità e le azioni del piano triennale per l’informatica.
- Produrre e riconoscere la validità di un documento informatico. Acquisire, gestire e conservare appropriatamente documenti informatici.
- Conoscere le strategie di crescita digitale del Paese e le principali modalità attuative. Conoscere i diversi attori istituzionali coinvolti nel governo e nell’attuazione della trasformazione digitale della pubblica amministrazione italiana.
- Riconoscere le principali tecnologie emergenti e come possono o potranno essere utilizzate per la trasformazione digitale della pubblica amministrazione.
- Comunicare e condividere all’interno dell’amministrazione.
- Conoscere l’esistenza degli attacchi informatici e dei rischi ad essi associati e saperli prevenire attraverso l’adozione di appropriate precauzioni. Saper riconoscere, valutare e affrontare un attacco informatico al proprio dispositivo personale.
- Conoscere la normativa vigente sulla protezione dei dati personali e saperla applicare in modo appropriato.
- Infine, come indicato nella C.I. prot. C-0001822 del 13/09/2022, il vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza prevede la formazione del personale e dei collaboratori sui temi della integrità, dell’etica della prevenzione della corruzione, della trasparenza e dell’illegalità nonché sui contenuti specifici del medesimo quale obiettivo di importanza cruciale e strategica ai fini di una efficace attività di prevenzione della corruzione nonché quale misura preventiva generale di natura trasversale.

Il piano di comunicazione dovrà essere predisposto entro il primo trimestre del 2023. Il piano di formazione dovrà essere predisposto entro il primo trimestre del 2023 con attuazione entro l’annualità 2023 e aggiornamenti annuali.

Indicatori

Periodo	Stato	Priorità
Da gennaio 2021	In corso di svolgimento	Alta

Aggiornamenti previsti per il triennio 2024-2026

Durante l'anno si è previsto un affidamento del servizio di Formazione per la Transizione al digitale, che è in via di contrattualizzazione. Il [piano di formazione](#) proposto è stato allegato al documento, la formazione vera e propria partirà nel mese di dicembre 2023 e avrà una durata di circa 6 mesi, coinvolgendo a vari livelli tutti i dipendenti della società.

Obiettivi Trasversali

CAP7.OT.01 Ammodernamento degli strumenti di lavoro

Nell'ambito del processo di cambiamento si inserisce tutta la tematica di gestione dello Smart Working anche in seguito all'emergenza epidemiologica COVID-19, che ha costretto tutte le PA a sperimentare il lavoro agile (LA) senza il preventivo adattamento della struttura organizzativa e dei processi di lavoro.

Dall'approfondimento realizzato dal Politecnico di Milano su incarico della Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per le pari opportunità nell'ambito del progetto: "Lavoro agile per il futuro della PA", a valere sul PON "Governance e Capacità istituzionale" 2014/2020, Asse 1, Azione 1.3.5 ("Lavoro agile per il futuro della PA – Approfondimento delle esperienze più significative di lavoro agile realizzate a livello pubblico e privato sia in ambito nazionale sia internazionale" [\[Rif. 8\]](#)) emerge infatti come la radice profonda del LA stia nel superamento di alcuni assunti dell'organizzazione tradizionale e nella loro sostituzione con principi nuovi e più coerenti con le opportunità offerte dalle nuove tecnologie e le nuove esigenze di individui e organizzazioni.

Con il Decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020 [\[Rif. 23\]](#), il processo di trasformazione digitale della PA, ha subito una forte accelerazione, (note agli artt. 24-37 del DL) giustificata dal fatto che il pieno ed efficace dispiegarsi del LA necessita di un'estesa digitalizzazione dei flussi documentali, per una reale evoluzione digitale del back office e del front office e la conseguente gestione e conservazione dei fascicoli informatici.

Per incentivare una sensibilità culturale del dipendente verso nuovi paradigmi di "produttività" e favorire un cambiamento culturale nelle relazioni società-dipendente, il LA, se considerato quale modalità di lavoro a regime anche nella fase post-emergenza, potrebbe costituire un profondo elemento di innovazione della PA, purché sostenuto da un sistemico mutamento organizzativo e dall'evoluzione tecnologica dei sistemi informativi.

La Legge 22 maggio 2017 n. 81 (art. 18-24) [\[Rif. 9\]](#) disciplina il lavoro agile inserendolo in una cornice normativa e fornendo le basi legali per la sua applicazione anche nel settore pubblico. La legge all'articolo 18 definisce il lavoro agile come:

"modalità di esecuzione del rapporto di lavoro subordinato stabilita mediante accordo tra le parti, anche con forme di organizzazione per fasi, cicli e obiettivi e senza precisi vincoli di orario o di luogo di lavoro, con il possibile utilizzo di strumenti tecnologici per lo svolgimento dell'attività lavorativa. La prestazione lavorativa viene eseguita, in parte all'interno di locali aziendali e in parte all'esterno senza una postazione fissa, entro i soli limiti di durata massima dell'orario di lavoro giornaliero e settimanale, derivanti dalla legge e dalla contrattazione collettiva."

Obiettivo dichiarato è promuovere il lavoro agile per “incrementare la competitività e agevolare la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro”.

Il comma 3 di tale articolo precisa che le disposizioni normative si applicano anche ai “rapporti di lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”.

Inoltre, come indicato nelle *Linee guida in materia di lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche, ai sensi dell’articolo 1, comma 6, del decreto del Ministro per la pubblica amministrazione recante modalità organizzative per il rientro in presenza dei lavoratori delle pubbliche amministrazioni*, l’amministrazione deve prevedere la «...fornitura di idonea dotazione tecnologica al lavoratore».

Se il lavoro agile è in primo luogo una questione di cultura organizzativa, la tecnologia gioca un ruolo non meno importante. Lavoro Agile e *Digital Transformation* si abilitano vicendevolmente: da una parte, infatti, il Lavoro Agile ha bisogno delle tecnologie per rendere concrete le sue pratiche e i suoi modelli, dall’altra rappresenta esso stesso una grande leva per la realizzazione della PA Digitale.

Azione della società

Nella attuale organizzazione lavorativa della Sogesid, definita nell’ambito dello stato di emergenza degli ultimi due anni, sono state predisposte delle attività per promuovere il lavoro agile, laddove possibile. Il personale della Sogesid che ha i requisiti e ne ha fatto richiesta, ha svolto parte della propria attività ordinaria lavorativa in Smart Working tramite accesso in VPN.

La Sogesid ha intenzione di elaborare un piano di fattibilità per la fornitura di portatili, licenze software a corredo e soluzioni tecniche per l’accesso alla rete aziendale, per venire incontro alle esigenze richieste dal Lavoro Agile entro dicembre 2023.

Il conseguente piano di fattibilità sarà poi attuato dal 2024 al 2026 con politiche di approvvigionamento indicate nel piano su indicato.

Il piano di fattibilità risulta necessario a seguito delle attività di negoziazione e sottoscrizione di accordi individuali sul Lavoro Agile in via di definizione per la Sogesid con l’obiettivo cardine di attuare le disposizioni in materia di sicurezza.

Esso sarà impostato sulla necessità di:

- circa 120 notebook;
- licenze per software di base e licenze di software applicativi indispensabili per il lavoro di ufficio (per esempio Office) per ogni notebook;
- licenze per software specifici per le diverse attività in carico ai dipendenti (per esempio Autocad, software richiesti per il BIM aziendale, ecc.);

Il piano di fattibilità tratterà il fabbisogno e quindi l’approvvigionamento di hardware, software e soluzioni tecniche di accesso, strumenti di controllo per la verifica del raggiungimento degli obiettivi anche lavorando da remoto, di procedure necessarie per poter lavorare senza dover gestire gli attuali ostacoli di connessione alla rete Sogesid in totale sicurezza.

In pratica si tratterà di un documento con il quale sarà progettato il progressivo trasferimento dall’on desk alla “postazione mobile” definendo tutte le dinamiche di tipo burocratico, organizzativo e operativo.

Indicatori

Periodo	Stato	Priorità
-	Riprogrammata	Critica

Aggiornamenti previsti per il triennio 2024-2026

È stata identificata una possibile pianificazione per la predisposizione del Piano di Fattibilità per l'approvvigionamento di hardware, software e soluzioni tecniche di accesso, strumenti di controllo per il mese di dicembre 2023. In base alle risultanze di tale piano di fattibilità si potrà provvedere a programmare gli acquisti durante il triennio 2024-2026.

Il piano di fattibilità avrà una proiezione sul costo richiesto per diverse configurazioni di PC, fornendo anche l'eventuale differenziazione rispetto all'acquisto dei pc per la totalità dei dipendenti Sogesid, rispetto a un sottoinsieme di essi; tale valutazione sarà effettuata rispetto alle scelte del vertice aziendale e a una necessaria ricognizione attuale dei portatili presenti in azienda, poiché l'analisi svolta lo scorso anno risulta superata.

CAP7.OT.02 – Miglioramento dei processi ERP

A seguito dell'avvenuto avvio del software ERP Microsoft Dynamics 365 sono ancora vigenti le indicazioni operative per regolare l'attività di condivisione degli atti negoziali tra le funzioni aziendali coinvolte nel procedimento volto alla sottoscrizione dei predetti documenti mediante modalità informatiche, più agevoli e sicure, sfruttando parzialmente alcune funzionalità messe a disposizione da Microsoft 365 che verranno ulteriormente sviluppate nel rispetto del principio di tracciabilità e trasparenza dell'azione amministrativa.

Indicatori

Periodo	Stato	Priorità
-	In corso di svolgimento	Critica

Aggiornamenti previsti per il triennio 2024-2026

Nel corso dell'anno 2023 è terminata la prima fase di manutenzione adeguativa riguardante la definizione di report su Power BI: il prodotto è stato rilasciato e testato e risulta già usabile dagli utenti a cui è stata assegnata la licenza. Al momento sono state attivate 5 licenze ad uso del Servizio Program Management e del vertice aziendale. La prospettiva nel breve termine è di acquistare licenze Power BI per tutti i dirigenti della società.

Il Servizio Program Management aziendale inoltre sta fornendo informazioni operative nell'ambito di formazione specifica, attraverso incontri mirati con i PM, allo scopo di garantire la piena e corretta operatività delle funzionalità del gestionale ERP.

Gli obiettivi di miglioramento della User Interface e di produzione di report a supporto dei dirigenti e dei PM della società continuerà ad essere svolto nel corso del triennio 2024-2026.

CAP7.OT.03 – Metodologia BIM

Oggetto

SOGESID intende avviare un processo di innovazione con specifico riferimento all'implementazione BIM, strumento normativamente previsto, in ambito aziendale. Il processo di rinnovamento al quale si tende non avrà dei risvolti solamente in termini di investimenti economici, ma anche

relativamente alle risorse temporali, umane e produttive che aiuteranno ad efficientare i processi aziendali e le attività dei dipendenti stessi.

Il livello di maturità digitale e nell'approccio BIM e la conseguente capacità dell'azienda di affrontare attività richiedenti l'uso di metodi e strumenti digitali e avanzati, come il processo BIM, non può essere considerata come un evento puntuale di acquisto di strumenti o di formazione isolata, ma deve essere valutata nell'insieme dei processi e delle aree di maggior interesse nel business aziendale, anche in virtù della necessità di rispettare i dettami normativi di riferimento.

Azione della società

Il processo di rinnovamento, essenziale ai sensi del Decreto del Ministro MIT n. 560 del 1/12/2017 [Rif. 9], al momento della pubblicazione del piano triennale per l'informatica è ancora in una fase interlocutoria. In questa fase il gruppo operativo preposto è impegnato nella fase di definizione delle linee guida necessarie alla predisposizione di un bando di gara avente come focus:

- Controllo dell'implementazione del BIM aziendale.
- Acquisizione delle professionalità richieste.
- Acquisizione dei software/servizi SaaS necessari (per esempio ACDat).

Ciononostante, le attività richieste per l'adozione del BIM, che per sua natura coinvolge trasversalmente diverse aree funzionali della Sogesid, hanno una forte influenza su alcune tematiche di interesse per il piano triennale della Sogesid e cioè:

- ✓ di un piano di formazione del personale, al fine di acquisire competenze riferibili alla gestione informativa ed alle attività di verifica utilizzando metodi e strumenti elettronici di modellazione;
- ✓ di un piano di acquisizione (e manutenzione) di strumenti hardware e software per la gestione digitale dei processi decisionali ed informativi.

Indicatori

Periodo	Stato	Priorità
-	In corso di svolgimento	Critica

Aggiornamenti previsti per il triennio 2024-2026

La direzione tecnica responsabile della linea di azione ha predisposto una relazione nella quale sono state definite le necessità aziendali per la messa a punto del BIM in termini di formazione, di acquisizione del software e supporto. È stata già avviata una indagine di mercato tra le ditte specializzate che offrono questo tipo di servizi. La direzione è in attesa della determinazione del vertice per poter procedere alle attività di affidamento del servizio.

Capitolo 8. Governare la Trasformazione Digitale

Le attività di governance rappresentano una componente fondamentale per far fronte alle necessità di coordinamento, gestione e monitoraggio delle attività funzionali allo sviluppo del Piano triennale, attraverso azioni volte a:

- favorire il coinvolgimento attivo delle pubbliche amministrazioni e dei territori;
- consolidare il ruolo del Responsabile per la transizione al digitale;

- favorire la diffusione di strumenti quali gli appalti innovativi e le gare strategiche per accelerare l'innovazione nella PA;
- supportare la definizione di modelli e regole per l'erogazione integrata di servizi interoperabili;
- supportare il rafforzamento delle competenze digitali di cittadini e dipendenti pubblici;
- rafforzare il ruolo del monitoraggio delle azioni di trasformazione digitale.

Il governo dell'amministrazione digitale ha come elemento propedeutico la collaborazione, l'interazione tra le diverse figure che compongono il panorama professionale dell'amministrazione. Il coinvolgimento dei diversi uffici dell'ente serve a garantire l'effettiva aderenza della strategia di digitalizzazione al tessuto umano della amministrazione pubblica. Digitalizzare l'amministrazione significa mettere tutti nella condizione di essere partecipi e fautori del cambiamento.

Format Piano Triennale

Le Pubbliche Amministrazioni, secondo la roadmap definita dalle Linee d'Azione nel Piano triennale e le modalità operative fornite da AGID, saranno chiamate a compilare il "Format PT" per le PA così da rendere possibile la costruzione e l'alimentazione della base dati informativa.

Tale Format ricalca la struttura obiettivi-azioni del Piano triennale ed è stato definito, attraverso un percorso di condivisione con un gruppo di PA pilota, al fine di:

- rendere uniforme i Piani triennali ICT dei diversi enti;
- semplificare le attività di redazione di ciascuna amministrazione;
- comprendere e monitorare con maggiore efficacia come sono state recepite dalle PA le azioni previste all'interno del Piano triennale;
- approfondire quali altre azioni sono state individuate localmente per il conseguimento dei singoli obiettivi previsti nel Piano triennale.

Contesto normativo e strategico

Di seguito un elenco delle principali fonti, raccomandazioni e norme sugli argomenti trattati a cui le amministrazioni devono attenersi.

Generali

- Decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 – Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure artt. 1-11 e art. 41 [[Rif. 28](#)]

Consolidamento del ruolo del Responsabile per la transizione al digitale

- Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 – Codice dell'amministrazione digitale (in breve CAD) art. 17 [[Rif. 11](#)]
- Circolare n.3 del 1° ottobre 2018 del Ministro per la Pubblica Amministrazione sul Responsabile per la transizione al digitale [[Rif. 10](#)]

Il monitoraggio del Piano triennale

- Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 – Codice dell’amministrazione digitale (in breve CAD) art 14-bis, lettera c [[Rif. 11](#)]

OB.8.1 – Rafforzare le leve per l’innovazione delle PA e dei territori

Linea d’azione CAP8.PA.LA07

Oggetto

~~Le PA che hanno nominato il RTD possono aderire alla piattaforma di community.~~

Le PA che hanno nominato il RTD possono aderire alla piattaforma di community al fine di partecipare attivamente ai lavori.

Azione della società

AgID promuove il confronto tra i Responsabili per la Transizione al Digitale e sostiene il percorso di trasformazione digitale della PA: per queste finalità è stata creata la piattaforma ReTe Digitale che si rivolge ai RTD ed ai rispettivi uffici.

La piattaforma ospita la community dei RTD e costituisce un luogo per condividere modelli e strumenti di lavoro, priorità, strategie e iniziative, anche formative, che possono facilitare le attività di semplificazione e digitalizzazione in capo al RTD.

Molti i temi posti all’attenzione dei RTD, nell’ottica di fornire informazioni e materiali utili e soprattutto di animare un dibattito ed uno scambio di idee e buone pratiche fra le amministrazioni pubbliche.

La community degli RTD è raggiungibile al link <https://www.retedigitale.gov.it/it/home>.

I componenti dell’Ufficio della Transizione Digitale della Sogesid aderiscono alla piattaforma di community.

Indicatori

Periodo	Stato	Priorità
Da gennaio 2021	In corso di svolgimento	Normale

Aggiornamenti previsti per il triennio 2024-2026

Modificato l’oggetto della linea d’azione, come da indicazioni AgID.

Nel corso di questo ultimo anno i componenti del Servizio per la Transizione al Digitale della Sogesid sono stati sempre molto attenti alle proposte e iniziative disponibili sulle piattaforme messe a disposizione da AgID (ReteDigitale) e quelle con cui AgID collabora per una formazione continua dei RTD e di coloro che contribuiscono, all’interno di una società, alle azioni richieste per la transizione al digitale.

Nel mese di settembre, per esempio, si è provveduto a effettuare l’iscrizione per i componenti del Servizio a un laboratorio organizzato da AgID:

“MODELLI ORGANIZZATIVI/OPERATIVI DELL’UFFICIO PER LA TRANSIZIONE AL DIGITALE”

Il Servizio, inoltre, verifica periodicamente la presenza di corsi organizzati da AgID per essere sempre aggiornati sulle ultime normative e linee guida.

Linea d'azione CAP8.PA.LA08 – STRALCIATA

Oggetto

Le PA aderenti alla community partecipano all'interscambio di esperienze e forniscono contributi per l'individuazione di best practices.

Azione della società

La Sogesid, avendo aderito alla piattaforma community, si impegna a partecipare alle attività proposte dalla community, fornendo contributi sulle esperienze.

Indicatori

Periodo	Stato	Priorità
Da febbraio 2021	Stralciata	Normale

Aggiornamenti previsti per il triennio 2024-2026

La linea di azione è stata eliminata dal format presentato da AgID; tuttavia, l'adesione alla community per i componenti del Servizio per la Transizione al Digitale è stata già predisposta, e l'aggiornamento sulle novità proposte è continuo e periodico.

Linea d'azione CAP8.PA.LA10

Oggetto

Le PA, attraverso i propri RTD, partecipano alle survey periodiche sui fabbisogni di formazione del personale, in tema di trasformazione digitale.

Azione della società

La Sogesid, avendo aderito alla piattaforma community, si impegna a partecipare alle survey periodiche sui fabbisogni della formazione del personale, in tema di trasformazione digitale.

Indicatori

Periodo	Stato	Priorità
Da dicembre 2022	In corso di svolgimento	Normale

Aggiornamenti previsti per il triennio 2024-2026

Modificato il periodo di riferimento per la linea di azione da "Da gennaio 2022" a "Da dicembre 2022".

Nel mese di settembre 2023 si è provveduto a effettuare l'iscrizione per i componenti del Servizio per la Transizione al Digitale a un laboratorio organizzato da AgID:

"MODELLI ORGANIZZATIVI/OPERATIVI DELL'UFFICIO PER LA TRANSIZIONE AL DIGITALE"

Il Servizio, inoltre, verifica periodicamente la presenza di corsi organizzati da AgID per essere sempre aggiornati sulle ultime normative e linee guida.

Linea d'azione CAP8.PA.LA32

Oggetto

Le PA in base alle proprie esigenze partecipano alle iniziative di formazione per RTD e loro uffici proposte da AGID.

Azione della società

La Sogesid, nella figura del proprio RTD, si terrà costantemente aggiornata sulle iniziative di formazione, per avere un costante aggiornamento delle competenze, il Servizio per la Transizione al Digitale parteciperà a percorsi formativi dedicati.

Indicatori

Periodo	Stato	Priorità
Da gennaio 2022	In corso di svolgimento	Normale

Linea d'azione CAP8.PA.LA33 – STRALCIATA

Oggetto

Le PA, in base alle proprie esigenze, partecipano alle iniziative di formazione per RTD e loro uffici proposte da AGID e contribuiscono alla definizione di moduli formativi avanzati da mettere a disposizione di tutti i dipendenti della PA.

Azione della società

È intenzione di Sogesid quella di predisporre dei piani di formazione, tali moduli potranno essere il risultato di iniziative di formazione a cui il RTD o il personale assegnato al STD parteciperà.

Indicatori

Periodo	Stato	Priorità
Da gennaio 2023	Stralciata	Alta

Aggiornamenti previsti per il triennio 2024-2026

La linea di azione è stata eliminata dal Format pubblicato da AgID.

Linea d'azione CAP8.PA.LA25

Oggetto

Le PA possono avviare l'adozione del "Format PT" di raccolta dati e informazioni per la verifica di coerenza delle attività con il Piano triennale.

Azione della società

Dopo una fase di collaborazione tra enti pilota svolta nel 2021 è stato pubblicato da parte di AgID il Modello per la redazione del Piano ICT. Al termine del 2022, il modello sarà perfezionato e adottato in via definitiva.

Sogesid ha effettuato la redazione del presente piano secondo il modello «Format PT»

Indicatori

In corso di svolgimento

Periodo	Stato	Priorità
Da gennaio 2022	In corso di svolgimento	Alta

Linea d'azione CAP8.PA.LA36

Oggetto

Le PA partecipanti al Laboratorio e che hanno adottato modelli organizzativi/operativi per l'Ufficio Transizione Digitale condividono le esperienze, gli strumenti sviluppati e i processi implementati.

Azione della società

La linea di azione è stata introdotta nella versione del piano triennale per il triennio 2024-2026.

La Sogesid ha provveduto a iscrivere i componenti del Servizio per la Transizione al Digitale al laboratorio "MODELLI ORGANIZZATIVI/OPERATIVI DELL'UFFICIO PER LA TRANSIZIONE AL DIGITALE". AgID ha organizzato, tramite la piattaforma ReTe Digitali altri due laboratori, che però per i contenuti e le indicazioni fornite non risultano di interesse per la società.

Indicatori

In corso di svolgimento

Periodo	Stato	Priorità
Da gennaio 2023	In corso di svolgimento	Normale

Linea d'azione CAP8.PA.LA38

Oggetto

Le PA possono partecipare alla sperimentazione dei modelli organizzativi/operativi e degli strumenti elaborati all'interno del Laboratorio.

Azione della società

La linea di azione è stata introdotta nella versione del piano triennale per il triennio 2024-2026.

La Sogesid ha provveduto a iscrivere i componenti del Servizio per la Transizione al Digitale al laboratorio "MODELLI ORGANIZZATIVI/OPERATIVI DELL'UFFICIO PER LA TRANSIZIONE AL DIGITALE".

In attesa della conclusione dell'iter di iscrizione al laboratorio, i componenti parteciperanno agli incontri previsti per poter conoscere le best practice di gestione dell'ufficio per la transizione al digitale, allo scopo di migliorare l'organizzazione delle attività già in gestione, e le eventuali nuove attività richieste.

Indicatori

Periodo	Stato	Priorità
Da maggio 2024	In attesa di riscontro	Normale

Obiettivi di governance della società

In data 23/10/2023 è stato pubblicato il nuovo organigramma della società con Ordine di Servizio N. 32/2023. La riorganizzazione ha visto un forte cambiamento nell'ambito del Servizio per la

Transizione al Digitale che vede al suo interno l'assegnazione anche del servizio IT-Help Desk, sviluppo e web.

Questa commistione dei servizi è stata fortemente voluta allo scopo di poter integrare e armonizzare le competenze col fine di superare i problemi incontrati finora e raggiungere gli obiettivi contenuti nel piano in modo più agevole e organizzato.

La nuova conformazione dei servizi ha permesso di valutare fin da subito delle azioni operativo/gestionali, volte a perseguire una maggiore efficacia ed efficienza sia gestionale che finanziaria dei processi aziendali assegnati, alla luce degli approfondimenti avviati con le risorse specialistiche assegnate, sulla base dell'esperienza consolidata nell'ultimo anno di attività.

Tralasciando le attività di ridefinizione di processi di gestione interna, che non sono attinenti agli scopi che questo piano triennale si prefigge; si descrivono di seguito alcune azioni la cui implementazione permetterebbe di avere una gestione totalmente digitale di attività che ad oggi in Sogesid sono curate con modalità che non garantiscono una analisi dei dati oggettiva e una valutazione agevole delle azioni da intraprendere.

Linea d'azione CAP8.OG.01 – Selezione del personale

Oggetto

Si prevederà l'acquisizione di software che permetta l'integrazione di una riorganizzazione del sistema di gestione per la selezione del personale che sia di pieno supporto per la gestione delle attività connesse alla maggioranza degli affidamenti, superando le evidenti problematiche organizzative, programmatiche e di coordinamento oggi riscontrate, puntando ad un servizio esterno (Software As A Service).

Azione della società

La Sogesid si impegna verificare sul mercato e successivamente a provvedere all'acquisto di applicazioni SaaS per la gestione della selezione del personale. Tali acquisti saranno effettuati attraverso le procedure di procurement che devono essere adeguate alle linee guida di AgID.

Indicatori

Periodo	Stato	Priorità
Da gennaio 2024	Pianificata	Alta

Linea d'azione CAP8.OG.02 – Pianificazione Smart Working e prenotazione postazioni

Oggetto

È importante poter avere sempre un quadro chiaro delle presenze in sede e in lavoro agile, nonché rendere più agevole l'accesso alle sedi da parte dei dipendenti. Per tale motivo risulta necessario dotarsi di una applicazione per la pianificazione dello smart working nelle sedi distaccate, con possibilità di prenotazione delle postazioni, che risultano in numero inferiore rispetto alla reale necessità.

Azione della società

La Sogesid si impegna verificare sul mercato e successivamente a provvedere all'acquisto di applicazioni per la gestione delle tematiche esposte nel paragrafo precedente. Tali acquisti saranno

effettuati attraverso le procedure di procurement che devono essere adeguate alle linee guida di AgID.

Indicatori

Periodo	Stato	Priorità
Da gennaio 2024	Pianificata	Alta

Linea d'azione CAP8.OG.03 – Base dati delle competenze

Oggetto

In un contesto lavorativo in cui vi è una grande varietà di competenze è fondamentale collocare in modo efficiente il personale a disposizione della società, favorire collaborazioni trasversali, verificare gap da colmare con la formazione o con nuove selezioni, fino a disegnare veri e propri percorsi di sviluppo e crescita personalizzati per ogni dipendente. A questo scopo una banca dati delle competenze è uno strumento valido di cui dotarsi.

Azione della società

La Sogesid si impegna verificare sul mercato e successivamente a provvedere all'acquisto di applicazioni per la gestione delle tematiche esposte nel paragrafo precedente. Tali acquisti saranno effettuati attraverso le procedure di procurement che devono essere adeguate alle linee guida di AgID.

Indicatori

Periodo	Stato	Priorità
Da Gennaio 2024	Pianificata	Alta

Linea d'azione CAP8.OG.04 – Monitoraggio dell'inquadramento e livello retributivo

Oggetto

Si prevederà la predisposizione di software che permettano la gestione digitale per monitorare, valutare e adeguare l'inquadramento sia di livello che retributivo dei propri dipendenti, con una base conoscitiva oggettiva.

Azione della società

La Sogesid si impegna verificare sul mercato e successivamente a provvedere all'acquisto di applicazioni per la gestione delle tematiche esposte nel paragrafo precedente. Tali acquisti saranno effettuati attraverso le procedure di procurement che devono essere adeguate alle linee guida di AgID.

Indicatori

Periodo	Stato	Priorità
Da Gennaio 2024	Pianificata	Alta

Linea d'azione CAP8.OG.05 – Gestione privacy e accountability

Oggetto

Migliorare la gestione della *privacy* e della relativa *accountability*, mitigando i rischi di violazione dei dati personali. Allo scopo di raggiungere tali obiettivi la società sta verificando.

Azione della società

La Sogesid si impegna verificare sul mercato e successivamente a provvedere all'acquisto di applicazioni che permetta la gestione automatizzata dei processi di privacy migliorando l'accuratezza e l'efficienza riducendo al minimo gli errori.

Indicatori

Periodo	Stato	Priorità
Da Gennaio 2024	Pianificata	Alta

Migliorare la governance: elementi di criticità e azioni necessarie

Il passaggio concreto alla gestione digitalizzata delle attività istituzionali di competenza è spesso ostacolato dalla scarsa diffusione delle principali metodologie per la reingegnerizzazione dei processi, che ne costituiscono una base fondamentale. Esiste una scarsa propensione e, in taluni casi, una reale resistenza all'adozione di metodologie e prassi innovative che favoriscano la successiva introduzione dell'automazione dei procedimenti. Questo rende difficile il realizzarsi delle condizioni necessarie per quelli che possono essere solo passi successivi e conseguenti per la transizione a procedure *on line*, automatizzate.

A riguardo, non sempre il personale è sufficientemente informato/formato e quindi non ha contezza dei potenziali benefici che un approccio di tale tipo potrebbe offrire alle proprie attività, ovvero, in mancanza di una attenta analisi a priori dei valori di ritorno che queste soluzioni potrebbero garantire in termini di efficientamento dei processi interni, prevale la resistenza a modificare il proprio assetto routinario nello svolgimento delle attività.

Questo è un fattore limitante rispetto all'adozione di processi automatizzati, in quanto la digitalizzazione non può essere considerata e sviluppata come una mera informatizzazione dell'esistente, che avrebbe il risultato di trascinare logiche nativamente analogiche nella transizione digitale, non consentendo di raggiungere i risultati attesi. La digitalizzazione, infatti, richiede innanzitutto un ripensamento a monte e una semplificazione dei flussi di lavoro, e solo successivamente la scelta degli strumenti informatici e delle soluzioni tecnologiche più adeguate alle proprie esigenze.

Occorre, dunque, partire dal ripensamento dei processi interni, prima di procedere in tale direzione. Infatti, qualora tale analisi sia demandata a ditte esterne, che non sempre hanno adeguate competenze procedurali e amministrative per la specifica procedura societaria e relativa organizzazione interna, si rischia l'adozione di soluzioni tecniche che prescindono dal contesto di riferimento e dalle effettive esigenze di reingegnerizzazione dei processi che lo specifico contesto richiederebbe.

Sulla base di tali considerazioni, è evidente che tali criticità per una efficace governance del Piano ITC nella fase attuativa, possono essere superate solo all'interno di un processo più ampio, trasversale alle diverse strutture societarie, che preveda il coinvolgimento e le azioni sinergiche di tutti gli attori già coinvolti per la redazione del piano.




Con il supporto e l'azione di coordinamento e vigilanza prevista in capo al RTD, ciascuna struttura, per le parti di competenza, è chiamata a realizzare le azioni necessarie al raggiungimento degli obiettivi previsti, contribuendo complessivamente al processo di transizione al digitale della società, secondo un percorso uniforme, omogeneo e coerente, da svilupparsi sinergicamente nei diversi ambiti societari.

Messa a terra del Piano Triennale per l'Informatica

Nel seguito si riepilogano, per ciascuna area di intervento del Piano, gli obiettivi strategici e relative priorità, declinandone azioni, fasi previste e la previsione finanziaria per la messa a terra del piano, con la definizione di tempistiche e criticità.


Inoltre, per semplicità di lettura, si richiama per ciascuna azione lo specifico riferimento agli obiettivi del Piano ITC previste da AgID e la conseguente collocazione all'interno della struttura Piano ITC Sogesid.

Legenda

	Priorità Critica: l'obiettivo di miglioramento è richiesto da normative vigenti e per le quali la società ha una reale necessità effettuare delle azioni per essere conforme alle normative e alle linee guida dell'AGID
	Priorità Alta: l'obiettivo di miglioramento è relativo ad azioni fortemente consigliate da AGID.
	Priorità Normale: l'obiettivo è relativo ad azioni migliorative con priorità inferiore rispetto alle precedenti classificazioni.

Area di miglioramento: Infrastruttura informatica

Migrazione dei ruoli on-premise verso il Cloud

Obiettivo		
<p>Migrazione dei ruoli on-premise verso il Cloud: La Sogesid rientra nei Data Center di Gruppo B, ossia nei Data Center che devono migrare su SPC Cloud o su PSN. Le azioni finalizzate a tale migrazione sono di seguito indicate:</p> <p>Fase 1⁹:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento dei servizi Active Directory sul Cloud e dismissione di alcuni ruoli on-premise; • Distribuzione in produzione della nuova intranet basata su SharePoint Online (SaaS) e dismissione dei ruoli intranet on-premise; • Attivazione nuovo ruolo di backup dei contenuti cloud basato su Veeam Backup & Replication e cloud storage; • Migrazione Arcadoc su nuovo cloud server/storage e dismissione del ruolo on-premise. <p>Fase 2:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Migrazione dei ruoli INAZ verso il cloud e successiva dismissione dei ruoli on-premise <p>Fase 3:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Migrazione ed ampliamento del ruolo RDP sul cloud e dismissione del ruolo on-premise; 2. Migrazione degli altri servizi di gestione/test/monitoraggio e di tutti i ruoli inattivi; 3. Spegnimento dei server fisici non necessari. 		
Livello di priorità	Linee di azione nel piano	
 Critico	CAP1.PA.LA02 ¹⁰ CAP4.PA.LA17	
Azioni e fasi		
Descrizione	Tempistiche	
	PTI 2023-2025	PTI 2024-2026
Studio di fattibilità	Primo trimestre 2023	Primo trimestre 2024
Migrazione dei sistemi e dei servizi	Triennio 2023-2025	Biennio 2024-2025

⁹ Azioni e fasi sono state definite in coordinamento con servizio IT in considerazione del fatto che tali azioni rappresentano una criticità di sistema. La distribuzione delle fasi nelle azioni previste corrisponde a criteri di priorità e esigenze societarie.

¹⁰ La linea d'azione è stata inserita in questo obiettivo di miglioramento poiché riguarda l'applicazione del principio Cloud First – SaaS First che le PA devono applicare per l'acquisizione dei servizi cloud qualificati da AgID, pertanto di interesse nell'ambito della migrazione al cloud dei ruoli on-premise.

Gestione Finanziaria		
PTI 2023-2025		PTI 2024-2026
Previsione	Spesa sostenuta per l'obiettivo	Nuova previsione di spesa
Totale previsione di spesa € 90.000,00	€ 10.300,00	€ 10.000,00 (studio di fattibilità)
Incremento spesa corrente € 16.000,00	€ 28.672,00 ¹¹	€ 120.000,00 (migrazione)
Note e Monitoraggio		
Nel corso del 2023 sono stati portati a termine i punti 1 e 2 della Fase 1 (evidenziati in blu nella descrizione).		


¹¹ Riguardo la nuova intranet basata su Sharepoint Online si è previsto il solo incremento della spesa corrente per l'acquisizione del credito Azure che per tre anni ammonta a € 28.672,20 (quindi € 9.560,00 all'anno). Tale budget è stato previsto fino al 2025 scadenza dei tre anni, i successivi rinnovi dovrebbero essere inseriti nel budget di spesa ordinaria, e quindi non riportati sul piano.

Analisi del rischio (Vulnerabilità assessment)

Obiettivo		
Analisi del rischio (Vulnerability Assessment)		
Livello di priorità	Linee di azione nel piano	
 Critico	CAP6.PA.LA04 CAP6.PA.LA06 ¹² CAP6.PA.LA08	
Azioni e fasi		
Descrizione	Tempistiche	
	PTI 2023-2025	PTI 2024-2026
Predisposizione del piano di fabbisogno per l'analisi del rischio.	Quarto trimestre 2023	Quarto trimestre 2024
Analisi delle informazioni ricavate nel Piano di Fabbisogno sull'evidenza delle possibili vulnerabilità della società e definizione delle indicazioni sulle azioni correttive che dovranno essere messe in atto.		
Gestione Finanziaria		
PTI 2023-2025		PTI 2024-2026
Previsione	Spesa sostenuta per l'obiettivo	Nuova previsione di spesa
Totale previsione di spesa € 30.000,00	€ 0	€ 15.000,00
Incremento spesa corrente € 0		
Note e Monitoraggio		
Ripianificazione per il Vulnerability assessment entro l'anno 2024 , poiché l'affidamento in corso nel 2023 è stato bloccato per problemi con l'operatore prescelto.		

¹² L'attività di Vulnerability assessment dovrà permettere l'adeguamento alle misure minime di sicurezza ICT.

Miglioramento servizi di connettività

Obiettivo			
Miglioramento servizi di connettività			
Livello di priorità		Linee di azione nel piano	
 Alto		CAP4.PA.LA23 ¹³ CAP6.PA.LA01 ¹⁴	
Azioni e fasi			
Descrizione		Tempistiche	
		PTI 2023-2025	PTI 2024-2026
Estensione della connettività in uscita verso internet da 50 Mbs a 200 Mbs;		2023-2025	-
Sostituzione della tecnologia MPLS per i collegamenti WAN con tecnologia SDWAN in modo da garantire la possibilità di ottenere connettività da diversi provider ed implementare un sistema di collegamenti ridondanti per minimizzare le possibilità di interruzione del servizio.		2023-2025	2024-2026
Gestione Finanziaria			
		PTI 2023-2025	PTI 2024-2026
Previsione	Spesa sostenuta per l'obiettivo	Previsione	
Totale previsione di spesa € 30.000,00 Incremento spesa corrente € 10.000,00	€ 10.000,00 ¹⁵	€ 30.000,00	
Note e Monitoraggio			

¹³ La linea d'azione definisce una modalità con la quale raggiungere l'obiettivo di miglioramento e cioè usando i servizi della nuova gara di connettività SPC.

¹⁴ La linea d'azione definisce una modalità con la quale raggiungere l'obiettivo di miglioramento e cioè effettuare i procedimenti di acquisizione tramite le Linee guida sulla sicurezza nel procurement ICT.

¹⁵ La spesa indicata è per incremento spesa corrente per canoni connettività

Estensione della connettività effettuata durante il corso del 2023 (evidenziata in blu nella descrizione).

Nel corso del 2025 sarà prodotta una relazione di costi/benefici riguardanti la **sostituzione della tecnologia MPLS con SDWAN**.

Tale studio verificherà l'effettivo valore aggiunto rispetto ai costi da sostenere nel medio/lungo termine, considerando non solo il costo della sostituzione dei servizi di connettività ma anche i costi relativi alla gestione dei nuovi servizi; infatti, mentre per la tecnologia MPLS l'onere di gestione è totalmente in capo al Provider, per la tecnologia SDWAN la gestione diventa interamente a carico nostro, comportando un necessario potenziamento del gruppo di lavoro per il SIT.


Area di miglioramento: Servizi interni ed esterni

Flusso Documentale

Obiettivo		
Flusso documentale		
Livello di priorità	Linee di azione nel piano	
 Critica	Capitolo 3: (LA48)	
Azioni e fasi		
Descrizione	Tempistiche	
	PTI 2023-2025	PTI 2024-2026
Nomina formale attraverso una delibera del Responsabile della gestione documentale e Responsabile della conservazione	Primo trimestre 2023	Primo trimestre 2024
Definizione di procedure consolidate e condivise per la formazione, la protocollazione e la conservazione dei documenti.	Terzo trimestre 2023	Terzo trimestre 2024
Adozione e pubblicazione del Manuale di Gestione Documentale e del Manuale di Conservazione.	Quarto trimestre 2023	Quarto trimestre 2024
Gestione del Registro giornaliero di protocollo e Registro di urgenza e loro trasmissione al sistema di conservazione, garantendone l'immodificabilità del contenuto.	Quarto trimestre 2023	Quarto trimestre 2024
Verifica della correttezza dei metadati riportati nella segnatura attuale.	Primo trimestre 2023	Primo trimestre 2024
Gestione Finanziaria		
PTI 2023-2025		PTI 2024-2026
Previsione	Spesa sostenuta per l'obiettivo	Previsione
Totale previsione di spesa € 45.000,00 Incremento spesa corrente € 13.000,00	€ 0	Totale previsione di spesa € 45.000,00 Incremento spesa corrente € 13.000,00
Note e Monitoraggio		
Poiché la nomina formale dei responsabili non è stata ancora disposta, nessuna delle azioni è stata lavorata e monitorata.		


Su questo punto risulta fondamentale un'analisi dello stato generale dei processi di business interni e valutazione dell'implementazione e miglioramento degli stessi attraverso procedure digitali e, dove possibile, automatiche (attraverso workflow approvativi).
Ciò comporta anche una previsione di risorse nel budget 2024 per l'acquisizione delle soluzioni migliori tramite acquisizione di software o di servizi specialistici.

Nuovo parco macchine

Obiettivo		
<p>Nuovo parco macchine</p> <ul style="list-style-type: none"> Elaborazione di un piano di fattibilità per la fornitura di portatili, licenze software a corredo e soluzioni tecniche per l'accesso alla rete aziendale, per venire incontro alle esigenze richieste dal Lavoro Agile. <p>Il piano di fattibilità sarà impostato sulla necessità di:</p> <ul style="list-style-type: none"> circa 120 notebook; licenze per software di base e licenze di software applicativi indispensabili per il lavoro di ufficio (per esempio Office) per ogni notebook; licenze per software specifici per le diverse attività in carico ai dipendenti (per esempio Autocad, software richiesti per il BIM aziendale, ecc.); 		
Livello di priorità	Linee di azione nel piano	
 Critica	CAP7.PA.LA07 ¹⁶ CAP7.OT.01 (ammodernamento strumenti di lavoro)	
Azioni e fasi		
Descrizione	Tempistiche	
	PTI 2023-2025	PTI 2024-2026
Piano di fattibilità	Primo trimestre 2023	Quarto trimestre 2023
Acquisizione hardware e software	2023-2025	Secondo trimestre 2024
Gestione Finanziaria		
PTI 2023-2025		PTI 2024-2026
Previsione	Spesa sostenuta per l'obiettivo	Previsione
Totale previsione di spesa € 385.000,00 Incremento spesa corrente € 120.000,00	€ 0	Totale previsione di spesa € 150.000,00
Note e Monitoraggio primo trimestre 2024		

¹⁶ La linea d'azione è stata indicata come indicazione della modalità di procurement.


Processi ERP

Obiettivo			
Miglioramento dei processi ERP Miglioramento delle funzionalità gestite dall'ERP aziendale in termini di progettazione e produzione report di monitoraggio validi per i diversi livelli di posizione aziendale (PM, Responsabile delle risorse, ecc.) e miglioramento della User Experience attraverso interventi di ottimizzazione della UI.			
Livello di priorità		Linee di azione nel piano	
 Critica		CAP7.OT.02 (Miglioramento Processi ERP)	
Azioni e fasi			
Descrizione		Tempistiche	
		PTI 2023-2025	PTI 2024-2026
Gestione manutenzione adeguativa		Biennio 2023-2024	Triennio 2024-2026
Gestione Finanziaria			
		PTI 2023-2025	PTI 2024-2026
Previsione	Spesa sostenuta per l'obiettivo	Previsione	
Totale previsione di spesa € 100.000,00 Incremento spesa corrente € 50.000,00	€ 15.000,00	Supporto/miglioramento € 100.000,00 Assistenza Dynamics ERP € 135.000,00	
Note e Monitoraggio			
<p>È terminata la prima fase di manutenzione adeguativa riguardante la definizione di report su Power BI: il prodotto è stato rilasciato e testato e risulta già usabile dagli utenti a cui è stata assegnata la licenza. Al momento sono state attivate 5 licenze ad uso del Servizio Program Management e del vertice aziendale. La prospettiva nel breve termine è di acquistare licenze Power BI per tutti i dirigenti della società.</p> <p>Nel rispetto dell'OdS n. 30/2023, SPM sta fornendo informazioni operative nell'ambito di formazione specifica, attraverso incontri mirati con i PM, allo scopo di garantire la piena e corretta operatività delle funzionalità del gestionale ERP.</p> <p>Al fine di migliorare la User Experience sarebbe molto utile applicare modifiche al sistema al fine di renderlo più user friendly, rappresentare in modo più chiaro lo stato del flusso documentale e lo schema logico in cui il processo si incardina. Questo aspetto risulta estremamente utile proprio per la</p>			

gestione della commessa da parte dei PM che necessiterebbero di poter sempre visionare i documenti e i dati caricati da altre funzioni e poter verificare le informazioni derivanti dal protocollo interno della Società. Questo potrebbe essere ottenuto tramite il collegamento diretto tra ERP e ARCADOC.


Un elemento strategico potrebbe essere l'implementazione dell'interoperabilità tra ERP e INAZ tramite l'importazione automatica delle informazioni. In conclusione, ERP dovrebbe essere interoperabile sia con ARCADOC che con INAZ.

Metodologia BIM


Obiettivo		
<p>Metodologia BIM</p> <p>Piano di formazione del personale, al fine di acquisire competenze riferibili alla gestione informativa ed alle attività di verifica utilizzando metodi e strumenti elettronici di modellazione;</p> <ul style="list-style-type: none"> Piano di acquisizione (e manutenzione) di strumenti hardware e software per la gestione digitale dei processi decisionali ed informativi. 		
Livello di priorità		Linee di azione nel piano
 Critica		CAP7.PA.LA07 CAP7.PA.LA12 CAP1.PA.LA04 ¹⁷ CAP7.OT.03 (BIM)
Azioni e fasi		
Descrizione	Tempistiche	
	PTI 2023-2025	PTI 2024-2026
Introduzione BIM	Triennio 2023-2025	Triennio 2024-2025
Gestione Finanziaria		
PTI 2023-2025		PTI 2024-2026
Previsione	Spesa sostenuta per l'obiettivo	Previsione
-	-	-
Note e Monitoraggio		
<p>La direzione che si occupa dell'obiettivo ha riferito che la direzione ha predisposto una relazione nella quale sono state definite le necessità aziendali per la messa a punto del BIM in termini di formazione, di acquisizione del software e supporto. È stata avviata una indagine di mercato tra le ditte specializzate che offrono questo tipo di servizi; tali servizi sarebbero reperibili dalle società individuate per una cifra inferiore a euro 200.000,00. La direzione è in attesa della determinazione per poter procedere alle attività di affidamento del servizio; il vertice aziendale sta valutando la responsabilità della gestione dell'affidamento nell'ambito della nuova struttura aziendale.</p>		

¹⁷ La linea d'azione ha a che fare con le procedure di procurement che devono essere adeguate alle linee guida di AgID, nell'ambito della metodologia BIM sarà necessario acquisire software, e tale attività dovrà essere effettuata in considerazione di questa LA.

Web Analytics

Obiettivo		
Web Analytics Sogesid prevede l'adesione a Web Analytics Italia per il sito istituzionale dell'ente. Effettuata l'adesione dovrà essere prevista la successiva integrazione nel sito istituzionale delle statistiche rilevate dal WAI inserendo il codice di tracciamento all'interno della struttura del sito.		
Livello di priorità	Linee di azione nel piano	
 Normale	CAP1.PA.LA01	
Azioni e fasi		
Descrizione	Tempistiche	
	PTI 2023-2025	PTI 2024-2026
Adesione	Primo trimestre 2023	Primo trimestre 2024
Integrazione sito	Terzo trimestre 2023	Secondo trimestre 2024
Gestione Finanziaria		
	PTI 2023-2025	PTI 2024-2026
Previsione	Spesa sostenuta per l'obiettivo	Previsione
Risorse interne	Risorse interne	Risorse interne
Note e Monitoraggio		
Si ritiene percorribile la pianificazione fornita durante la seconda sessione di monitoraggio: entro 31/12/2023 . Sarà cura del SIT coinvolgere STD per le attività di registrazione		


Verifica protocolli TLS

Obiettivo		
Verifica protocolli TLS Verifica semestrale di conformità alle raccomandazioni fornite dal documento tecnico Cypher Suite		
Livello di priorità	Linee di azione nel piano	
 Normale	CAP6.PA.LA02	
Azioni e fasi		
Descrizione	Tempistiche	
	PTI 2023-2025	PTI 2024-2026
Verifica	Semestrale	Semestrale
Gestione Finanziaria		
	PTI 2023-2025	PTI 2024-2026
Previsione	Spesa sostenuta per l'obiettivo	Previsione
Risorse interne	Risorse interne	Risorse interne
Note e Monitoraggio		
Verifica effettuata nel primo semestre 2023		


Rilevazione Vulnerabilità

Obiettivo		
Rilevazione Vulnerabilità Consultazione della piattaforma Infosec per la rilevazione delle vulnerabilità dei propri asset.		
Livello di priorità	Linee di azione nel piano	
 Normale	CAP6.PA.LA02	
Azioni e fasi		
Descrizione	Tempistiche	
	PTI 2023-2025	PTI 2024-2026
Verifica	Semestrale	Semestrale
Gestione Finanziaria		
	PTI 2023-2025	PTI 2024-2026
Previsione	Spesa sostenuta per l'obiettivo	Previsione
Risorse interne	Risorse interne	Risorse interne
Note e Monitoraggio		
Verifica effettuata nel primo semestre 2023		

Controllo HTTPS e CMS


Obiettivo		
Controllo HTTPS e CMS Utilizzo del tool predisposto da Cert-AgID per l'analisi e il monitoraggio dell'utilizzo del protocollo HTTPS e il livello di aggiornamento dei CMS.		
Livello di priorità	Linee di azione nel piano	
 Normale	CAP6.PA.LA09	
Azioni e fasi		
Descrizione	Tempistiche	
	PTI 2023-2025	PTI 2024-2026
Verifica	Annuale	Annuale
Gestione Finanziaria		
PTI 2023-2025		PTI 2024-2026
Previsione	Spesa sostenuta per l'obiettivo	Previsione
Risorse interne	Risorse interne	Risorse interne
Note e Monitoraggio		
-		

Migliorare gli aspetti gestionali per la corretta organizzazione del personale


Obiettivo			
<p>La Sogesid si impegna verificare sul mercato e successivamente a provvedere all'acquisto di applicazioni per migliorare gli aspetti gestionali per la corretta organizzazione del personale rispetto alle seguenti tematiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> • applicazione per la pianificazione dello smart working nelle sedi distaccate, con possibilità di prenotazione delle postazioni • banca dati delle competenze • banca dati per poter monitorare, valutare e adeguare l'inquadramento sia di livello che retributivo dei propri dipendenti • riorganizzazione del sistema di gestione per la selezione del personale <p>Tali acquisti saranno effettuati attraverso le procedure di procurement che devono essere adeguate alle linee guida di AgID</p>			
Livello di priorità		Linee di azione nel piano	
 Alto		CAP8.OG.01 CAP8.OG.02 CAP8.OG.03 CAP8.OG.04	
Azioni e fasi			
Descrizione	Tempistiche		
	PTI 2023-2025	PTI 2024-2026	
Indagine di mercato per l'acquisto dei servizi di gestione del personale applicando i principi Cloud First – SaaS First per servizi cloud qualificati da AGID e seguendo le linee guida di AgID sull'acquisizione del software e al CAD (artt. 68 e 69).	NA	Secondo trimestre 2024	
Avviamento affidamento per l'acquisto dei servizi	NA	Secondo trimestre 2025	
Gestione Finanziaria			
PTI 2023-2025		PTI 2024-2026	
Previsione	Spesa sostenuta per l'obiettivo	Previsione	
NA	NA	€ 155.000,00 così suddivisi: <ol style="list-style-type: none"> 1. Applicazione workspace → € 45.000,00 2. Banca dati competenze → € 30.000,00 3. Banca dati inquadramento → € 35.000,00 4. HCM → € 55.000,00 	
Note e Monitoraggio			

-

Migliorare la gestione della privacy

Obiettivo		
Migliorare la gestione della <i>privacy</i> e della relativa <i>accountability</i> , mitigando i rischi di violazione dei dati personali. Allo scopo di raggiungere tali obiettivi la società sta verificando		
Livello di priorità	Linee di azione nel piano	
 Alto	CAP8.OG.05	
Azioni e fasi		
Descrizione	Tempistiche	
	PTI 2023-2025	PTI 2024-2026
Acquisto della piattaforma e gestione del porting dei dati	NA	Terzo trimestre 2024
Gestione e manutenzione dei processi e dei modelli (anno 2025)	NA	Quarto trimestre 2025
Gestione e manutenzione dei processi e dei modelli (anno 2026)	NA	Quarto trimestre 2026
Gestione Finanziaria		
PTI 2023-2025		PTI 2024-2026
Previsione	Spesa sostenuta per l'obiettivo	Previsione
NA	NA	€ 8.100,00 (anno 2024 inclusi i servizi di porting) € 3.600,00 (anno 2025) € 3.600,00 (anno 2026)
Note e Monitoraggio		
-		

Area di miglioramento: Informazione e Formazione

Obiettivo		
<p>Il piano di informazione e formazione avrà come aree di interesse:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comunicare al personale degli obiettivi, finalità, e azioni del piano ITC. • Produrre e riconoscere la validità di un documento informatico. Acquisire, gestire e conservare appropriatamente documenti informatici. • Conoscere le strategie di crescita digitale del Paese e le principali modalità attuative. Conoscere i diversi attori istituzionali coinvolti nel governo e nell'attuazione della trasformazione digitale della pubblica amministrazione italiana. • Riconoscere le principali tecnologie emergenti e come possono o potranno essere utilizzate per la trasformazione digitale della pubblica amministrazione. • Comunicare e condividere all'interno dell'amministrazione. • Conoscere l'esistenza degli attacchi informatici e dei rischi ad essi associati e saperli prevenire attraverso l'adozione di appropriate precauzioni. Saper riconoscere, valutare e affrontare un attacco informatico al proprio dispositivo personale. • Conoscere la normativa vigente sulla protezione dei dati personali e saperla applicare in modo appropriato. • Formazione sui temi della integrità, dell'etica della prevenzione della corruzione, della trasparenza e dell'illegalità • Formazione per RTD e uffici preposti 		
Livello di priorità		
 <p>Alto</p>		
Linee di azione nel piano		
CAP6.PA.LA05 CAP7.PA.LA12 CAP8.PA.LA32		
Azioni e fasi		
Descrizione	Tempistiche	
	PTI 2023-2025	PTI 2024-2026

Formazione	Attuazione della formazione entro il secondo trimestre 2024 e aggiornamenti annuali	Attuazione della formazione entro il terzo trimestre 2024 e aggiornamenti annuali
Gestione Finanziaria		
PTI 2023-2025		PTI 2024-2026
Previsione	Spesa sostenuta per l'obiettivo	Previsione
Totale previsione di spesa € 104.530,00	0	€ 100.780,00
Totale carico azienda al netto dei costi indiretti: € 26.980,00		€ 23.940,00
Note e Monitoraggio		
<p>Posto che la pianificazione della formazione dovrebbe interessare tutta la prima metà del 2024, si sta pianificando un follow up a 6 mesi dal termine della formazione, quindi a fine 2024, allo scopo di monitorare l'effettiva valenza dei corsi rispetto a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • La modalità di gestione del lavoro quotidiano, • Rilevazione di eventuali anomalie nelle procedure attuali • Verifica della necessità di nuove esigenze formative, magari più specifiche in considerazione dell'attività svolta dal dipendente. <p>Inoltre, si vorrebbe prevedere nell'<i>onboarding</i>, per i dipendenti neoassunti, un documento che illustri tutte le più importanti tematiche riguardanti la transizione al digitale e le azioni intraprese dalla Sogesid in ottica di tale transizione.</p>		

Monitoraggio per l'attuazione del Piano Triennale per l'informatica

Le attività di monitoraggio hanno come punto di partenza le azioni di miglioramento indicate nel piano triennale e sono volte ad una analisi periodica della coerenza tra l'organizzazione dell'amministrazione e l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, al fine di migliorare la soddisfazione dell'utenza e la qualità dei servizi nonché di ridurre i tempi e i costi dell'azione amministrativa.

Il Servizio per la Transizione al Digitale vigilerà allo scopo di valutare:

- l'efficacia e l'efficienza delle attività operative individuate per il raggiungimento degli obiettivi del piano;
- la conformità delle azioni previste sulla base delle linee guida fornite da AgID.

L'azione di controllo sarà finalizzata alla valutazione del rispetto delle politiche aziendali, dell'accuratezza e della completezza delle operazioni svolte, nonché della predisposizione tempestiva di azioni di recupero in presenza di criticità.

Le conseguenti attività di verifica vedranno impegnate le unità aziendali direttamente coinvolte nelle linee d'azione oggetto di monitoraggio trimestrale, con il coordinamento del Servizio di Transizione al Digitale. La pianificazione delle attività di verifica si svolgerà sulla base di un programma di monitoraggio che, su base triennale, riporterà:

- gli obiettivi generali oggetto del monitoraggio;
- le attività oggetto del monitoraggio;
- le tempistiche di svolgimento e i trimestri di interesse per il monitoraggio.

Il monitoraggio delle attività pianificate sarà svolto trimestralmente attraverso specifici incontri con i servizi competenti per la realizzazione delle linee di azione. Al termine di ogni incontro saranno registrate tutte le evidenze emerse.

Tutte le attività previste ai fini del monitoraggio, dalla pianificazione alla valutazione, saranno tracciate con l'ausilio di apposita modulistica predisposta in raccordo con la competente struttura aziendale.

Le informazioni raccolte possono essere schematicamente raggruppate e riepilogate come segue:

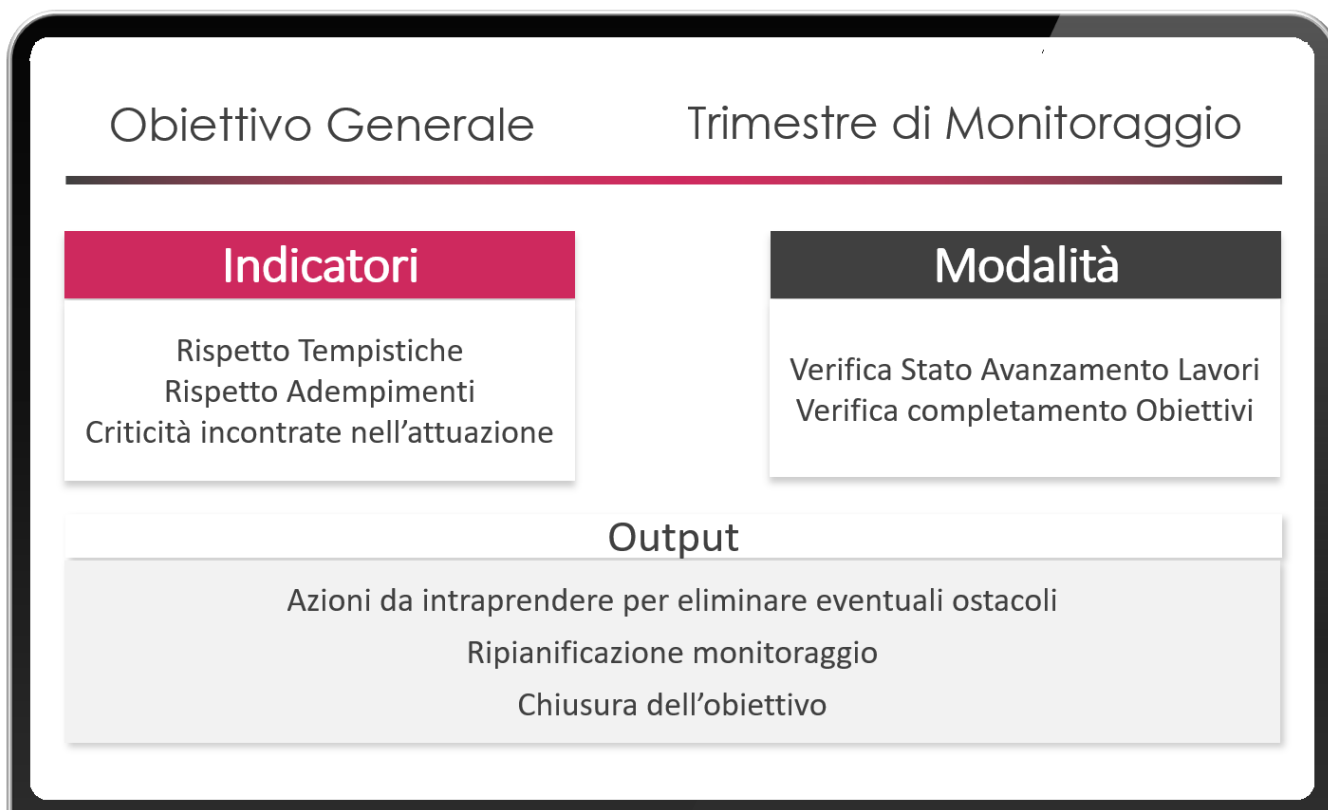


Figura 2 – Informazioni di interesse per il monitoraggio

Il Piano Triennale per l'Informatica sarà aggiornato con cadenza annuale sulla base delle linee di azione correttamente concluse, al fine del corretto allineamento del Piano rispetto agli obiettivi raggiunti nei termini imposti da AgID.

Attività di monitoraggio gestite nell'anno 2023

Modalità di gestione del monitoraggio

Sono state condotte quattro sessioni di monitoraggio nel corso del 2023. Per ogni sessione sono state inviate comunicazioni interne allo scopo di pianificare gli incontri con i dirigenti/responsabili di servizio competenti per la realizzazione delle linee di azione.

Al termine della sono stati distribuiti gli esiti con i contributi forniti dalle direzioni/servizi e eventuali commenti del Servizio per la Transizione al digitale.

Per lo svolgimento delle attività di monitoraggio sono state usate tre tipologie di schede, descritte di seguito:

- **MONPTI01 rev0 - Monitoraggio obiettivi:** Elenco e descrizione di tutti gli obiettivi generali definiti nel Piano Triennale 2023-2025 identificando le strutture competenti per ogni obiettivo specifico. In questa scheda ogni obiettivo descritto è suddiviso nelle linee di azione richieste per il suo raggiungimento. Per ogni linea di azione è possibile tracciare: i risultati attesi, la scadenza, e l'esecuzione dello stesso. Il documento è unico per tutte le sessioni e viene alimentato a ogni sessione in caso di chiusura degli obiettivi previsti. È possibile altresì inserire delle note di chiarimento sull'andamento della lavorazione dell'obiettivo da parte del STD.
- **MONPTI02 rev0 - Piano annuale Monitoraggio:** Nel documento è possibile tracciare le date degli incontri effettuati per le varie sessioni. Per poter avere un riscontro incrociato rispetto all'elenco fornito nel documento precedente, si è previsto un livello di dettaglio rispetto alle

linee di azione descritte sul MONPTI01. Pertanto, rispetto alla scadenza indicata su MONPTI01, la linea di azione viene riportata su questo Excel e si segnano le date pianificate; nel campo note sono riportati i verbali di riferimento per l'incontro pianificato. Anche questo documento è unico e alimentato a ogni sessione di monitoraggio.

- **MONPTI03 rev0 - Lista di riscontro Obiettivi per monitoraggio:** Il documento contiene la lista degli obiettivi e delle linee di azione in scadenza nel trimestre e pertanto oggetto di monitoraggio per la sessione.

Oltre agli aspetti da controllare e al codice di riferimento nel documento MONPTI01 sono riportate le seguenti informazioni:

- Data di monitoraggio: poiché in una sessione ci sono più incontri con i vari responsabili
- Indicazione del raggiungimento dell'obiettivo con un semplice flag (SI'/NO)
- Valutazione della lavorazione, sempre riportata con un flag (NI: Non Iniziato, oppure L: in Lavorazione)
- I commenti del responsabile del processo al mancato raggiungimento dell'obiettivo
- Eventuali note del STD

Lo scopo del documento è quello di tracciare in ogni sessione i contributi forniti dai responsabili e mantenere così un registro dello stato di avanzamento della lavorazione delle linee indicate sul piano triennale.

Resoconto degli esiti 2023

Di seguito si riporta uno schema con i riferimenti di tutte le comunicazioni fornite per le sessioni di monitoraggio curate nel 2023.

Sessione	Pianificazione	Esiti
Primo Trimestre	C.I. prot. C-0000442 del 08/03/2023 C.I. prot. C-0000501 del 15/03/2023	C.I. prot. C-0000777 del 20/04/2023 C.I. prot. C-0001073 del 24/5/2023 (destinatario IACA/DPO e RPCT)
Secondo Trimestre	C.I. prot. C-0001240 del 12/06/2023	C.I. prot. C-0001598 del 08/08/2023 C.I. prot. C-0001603 del 09/08/2023 (destinatario AD)
Terzo Trimestre	C.I. prot. C-0001637 del 05/09/2023	C.I. prot. C-0001876 del 16/10/2023 C.I. prot. C-0001890 del 17/10/2023 (destinatario AD)

Tabella 2 – Comunicazioni interne per pianificazione incontri delle sessioni di monitoraggio e esiti del monitoraggio

L'[allegato 4](#) è il contenuto del documento MONPTI01¹⁸.

Durante l'anno 2023 sono stati portati a termine gli obiettivi di formazione e aggiornamento del RTD e dei componenti del STD.

Anche l'obiettivo di formazione per la transizione al digitale rivolta a tutti i dipendenti della Sogesid, se pure non raggiunto in pieno, è in fase di lavorazione.

¹⁸ Si noti che al momento della predisposizione del Piano sono state portate a termine solo le prime tre sessioni di monitoraggio. La quarta sessione non potrà essere tracciata nel documento per le tempistiche previste, in quanto è prevista nel mese di gennaio.

Gli adempimenti di trasmissione all’Agenzia per la cybersicurezza nazionale dell’elenco e la classificazione dei dati e dei servizi digitali come indicato nel Regolamento, sono stati portati a termine nei tempi previsti, sia per il primo invio che per le richieste successive di integrazione.

Alcuni obiettivi del Piano Triennale non hanno una pianificazione delle tempistiche di dettaglio per il loro raggiungimento da parte del Direzione/Servizio di riferimento, per questi sono state indicate delle scadenze di lungo periodo (biennale o triennale); per tali attività, la verifica dello stato di avanzamento è stata effettuata con periodicità trimestrale.

Per esempio, si sono avuti riscontri molto positivi sulla manutenzione adeguativa dell’ERP aziendale, al contrario non sono ancora partiti i progetti di introduzione del BIM.

Ci sono evidenti criticità rispetto agli obiettivi previsti dal Piano, con particolare riferimento all’area amministrativo-documentale ed ai servizi IT, questi obiettivi sono stati ri-pianificati in accordo con i referenti di servizio e saranno oggetto di monitoraggio nel triennio 2024-2026.

Acronimi, abbreviazioni e definizioni

Acronimo	Definizione
ACN	A genzia per la Cyber sicurezza N azionale. L'ACN è Autorità nazionale per la cybersicurezza e assicura il coordinamento tra i soggetti pubblici coinvolti nella materia. Promuove la realizzazione di azioni comuni volte a garantire la sicurezza e la resilienza cibernetica necessarie allo sviluppo digitale del Paese. Persegue il conseguimento dell'autonomia strategica nazionale ed europea nel settore del digitale, in sinergia con il sistema produttivo nazionale, nonché attraverso il coinvolgimento del mondo dell'università e della ricerca. Favorisce specifici percorsi formativi per lo sviluppo della forza lavoro nel settore e sostiene campagne di sensibilizzazione oltre che una diffusa cultura della cybersicurezza.
API	A pplication P rogramming I nterface.
BDNCP	B anca N azionale C ontratti P ubblici.
CAD	C odice dell' A mmministrazione D igitale. Testo unico che riunisce e organizza le norme riguardanti l'informatizzazione della Pubblica Amministrazione nei rapporti con i cittadini e le imprese. Istituito con il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 [Rif. 11], è stato successivamente modificato e integrato prima con il decreto legislativo 22 agosto 2016 n. 179 e poi con il decreto legislativo 13 dicembre 2017 n. 217 per promuovere e rendere effettivi i diritti di cittadinanza digitale. Con l'ultimo intervento normativo il CAD è stato ulteriormente razionalizzato nei suoi contenuti. Si è proceduto a un'azione di deregolamentazione, sia semplificando il linguaggio, sia sostituendo le precedenti regole tecniche con linee guida, a cura di AgID, la cui adozione risulterà più rapida e reattiva rispetto all'evoluzione tecnologica.
CED	C entro E laborazione D ati.
CLOUD MARKETPLACE di AgID	La piattaforma che espone i servizi e le infrastrutture qualificate da AgID secondo quanto disposto dalle Circolari AgID n. 2 e n.3 del 9 aprile 2018 [Rif. 2] [Rif. 3]. All'interno del Cloud Marketplace è possibile visualizzare la scheda tecnica di ogni servizio che mette in evidenza le caratteristiche tecniche, il modello di costo e i livelli di servizio dichiarati dal fornitore in sede di qualificazione.
DICHIARAZIONE	Atto giuridico con il quale un privato attesta alle pubbliche amministrazioni determinati stati, fatti o qualità che assumono rilevanza nell'ambito di un procedimento amministrativo.
DOCUMENTO AMMINISTRATIVO	Ogni rappresentazione, comunque formata, del contenuto di atti, anche interni, delle pubbliche amministrazioni o, comunque, utilizzati ai fini dell'attività amministrativa.
DOCUMENTO INFORMATICO	La rappresentazione informatica di atti, fatti o dati giuridicamente rilevanti.
DOCUMENTO ANALOGICO	La rappresentazione non informatica di atti, fatti o dati giuridicamente rilevanti.
FO	F ibra O ttica
GESTIONE INFORMATIVA DEI DOCUMENTI	L'insieme delle attività finalizzate alla registrazione e segnatura di protocollo, nonché alla classificazione, organizzazione, assegnazione, reperimento e conservazione dei documenti amministrativi formati o acquisiti dalla Sogesid, nell'ambito del sistema di classificazione d'archivio adottato, effettuate mediante sistemi informatici
ICT	Tecnologie dell'informazione e della comunicazione (I nformation and C ommunication T echnologies).

Acronimo	Definizione
IO	Applicazione del Ministero dell'Innovazione, finalizzata a fornire a tutti i cittadini dotati di smartphone servizi pubblici nazionali e locali. È un progetto Open Source in fase di sviluppo.
IPA	Indice dei domicili digitali della Pubblica Amministrazione.
ISTANZA	Atto giuridico con il quale un privato chiede alla pubblica amministrazione di avviare un procedimento amministrativo.
LA	Lavoro Agile.
MASE	Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica , ex Ministero della Transizione Ecologica. Il cambio di denominazione è avvenuto in seguito al D. L. 11 novembre 2022 n. 173.
MEPA	Mercato Elettronico Pubbliche Amministrazioni. È il mercato digitale per gli acquisti sottosoglia comunitaria di beni, servizi e lavori di manutenzione. Dal 2003, a seguito della pubblicazione in Gazzetta Ufficiale della Legge 24 dicembre 2003, n. 350 (Legge Finanziaria 2004) [Rif. 12], è stata introdotta la possibilità per Consip di fornire, su specifica richiesta, supporto e consulenza per le esigenze di approvvigionamento degli enti locali. A seguito di diverse norme è stato esteso l'obbligo di utilizzare gli strumenti digitali di Consip a tutte le pubbliche amministrazioni ed è nato il portale "Acquisti in Rete", dove si svolgono tutte le attività del Programma per la razionalizzazione degli acquisti nella PA, dallo svolgimento delle gare all'abilitazione delle imprese, dalla pubblicazione dei cataloghi delle offerte agli acquisti delle PA, attraverso ordini diretti o negoziazioni. Oggi, attraverso il portale Acquisti in rete è possibile utilizzare quattro diversi strumenti: <ul style="list-style-type: none"> • le Convenzioni - sono dei contratti che le Amministrazioni possono utilizzare per l'acquisto o il noleggio di beni e servizi; • gli Accordi quadro sono contratti quadro aggiudicati da Consip a uno o più fornitori che le PA possono utilizzare per acquistare prodotti e servizi; • il MePA; • il Sistema dinamico di acquisizione - è un mercato digitale per gli acquisti di beni e servizi dove le imprese richiedono l'ammissione ai bandi attivi e le PA pubblicano i propri Appalti specifici.
MIMS	Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili , divenuto poi Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
MIT	Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti , ex Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili. Il cambio di denominazione è avvenuto in seguito al D. L. 11 novembre 2022 n. 173.
MITE	Ministero della Transizione Ecologica , divenuto poi Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica.
OBIETTIVI ACCESSIBILITA'	DI Le pubbliche amministrazioni hanno l'obbligo di presentare, entro il 31 marzo di ogni anno, gli obiettivi di accessibilità relativi all'anno corrente, come ribadito anche nelle Linee Guida sull'accessibilità degli strumenti informatici (capitolo 4 paragrafo 2) [Rif. 13], e lo stato di attuazione del piano per l'utilizzo del telelavoro, come stabilito dal Decreto-legge n. 179/2012, articolo 9, comma 7 [Rif. 5]
PA	Pubblica Amministrazione.
PAC	Pubblica Amministrazione Centrale.
PAL	Pubblica Amministrazione Locale.
PNRR	Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. È il piano approvato nel 2021 dall'Italia per rilanciarne l'economia dopo la crisi pandemica e si inserisce

Acronimo	Definizione
	all'interno del programma Next Generation EU (NGEU), il pacchetto da 750 miliardi di euro, costituito per circa la metà da sovvenzioni, concordato dall'Unione Europea.
PSN	Polo Strategico Nazionale.
POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA	Il sistema di comunicazione in grado di attestare l'invio e l'avvenuta consegna di un messaggio di posta elettronica e di fornire ricevute opponibili ai terzi.
PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO	Una sequenza di atti e attività posta in essere da una Pubblica amministrazione, finalizzata all'emanazione di un provvedimento amministrativo.
PTCPT	Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza. In data 21/03/2022 è stato pubblicato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022-2024. Tutti i riferimenti a tale documento fatto nel piano triennale dell'informatica sono relativi a questa versione del PTCPT.
RTD	Responsabile per la Transizione Digitale.
RPCT	Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza
SEGNALAZIONE	Atto giuridico con il quale un privato porta a conoscenza delle Pubbliche amministrazioni determinate situazioni che possono avviare o comunque avere rilevanza nell'ambito di un procedimento amministrativo.
Servizi IaaS	Infrastructure-as-a-Service: modello nel quale vengono messi a disposizione risorse hardware virtualizzate, affinché l'utilizzatore possa creare e gestire, secondo le proprie esigenze, una propria infrastruttura sul cloud, senza preoccuparsi di dove siano allocate le risorse.
Servizi PaaS	Platform-as-a-Service: modello nel quale vengono situati i servizi di piattaforme on line, grazie al quale un utente, di solito uno sviluppatore, può effettuare il deployment di applicazioni e servizi web che intende fornire. In questo caso l'utilizzatore può sviluppare ed eseguire le proprie applicazioni attraverso gli strumenti forniti dal provider, il quale garantisce il corretto funzionamento dell'infrastruttura sottostante.
Servizi SaaS	Software-as-a-Service: modello che racchiude applicativi e sistemi software, accessibili da un qualsiasi tipo di dispositivo (computer, smartphone, tablet, ecc.), attraverso il semplice utilizzo di un'interfaccia client. In questo modo, l'utilizzatore non deve preoccuparsi di gestire le risorse e l'infrastruttura, in quanto controllati dal provider che li fornisce.
SGPA	Sistema di Gestione dei Procedimenti Amministrativi. La gestione documentale dei procedimenti amministrativi che garantisce la corretta amministrazione dei documenti dalla produzione alla conservazione
SIOPE – SIOPE+	Sistema Informativo sulle Operazioni degli Enti Pubblici e sua evoluzione. SIOPE+ è l'evoluzione del Sistema Informativo sulle Operazioni degli Enti Pubblici (SIOPE) per la rilevazione ed il monitoraggio di incassi e pagamenti ordinati dalle pubbliche amministrazioni ai propri tesorieri/cassieri attraverso Ordinativi Informatici di pagamento ed incasso (OPI) emessi in conformità allo Standard OPI emanato da AgID.
SPC	Sistema Pubblico di Connettività. Nell'insieme di regole tecniche e nei principi, il Sistema Pubblico di Connettività (SPC) è una cornice nazionale di interoperabilità: definisce, cioè, le modalità preferenziali che i sistemi informativi delle pubbliche amministrazioni devono adottare per essere tra loro interoperabili.
SPID	Sistema Pubblico per la gestione dell'Identità Digitale dei cittadini e delle imprese, mediante il quale le pubbliche amministrazioni potranno consentire l'accesso in rete ai propri servizi.

Acronimo	Definizione
STD	Servizio per la Transizione al Digitale
TLS	Transport Layer Security. Protocollo crittografico di presentazione usato nel campo delle telecomunicazioni e dell'informatica che permettono una comunicazione sicura dalla sorgente al destinatario (end-to-end) su reti TCP/IP (come, ad esempio, Internet) fornendo autenticazione, integrità dei dati e confidenzialità operando al di sopra del livello di trasporto.
UTD	Ufficio per la Transizione Digitale.
WAI	Web Analytics Italia: Web Analytics Italia è una piattaforma che offre le statistiche in tempo reale dei visitatori dei siti della Pubblica Amministrazione, fornendo agli operatori dei report dettagliati.

Tabella 3 – Acronimi e definizioni

Riferimenti

#	Titolo	Descrizione
1	Linee guida sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici Linee Guida sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici (italia.it)	<p>La gestione documentale dei procedimenti amministrativi garantisce la corretta amministrazione dei documenti, dalla produzione alla conservazione.</p> <p>In quest’ottica, con la determinazione n. 407/2020, AgID ha adottato le “Linee guida per la formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici”, dopo aver esperito la procedura di informazione prevista dalla Direttiva (UE) 2015/1535 e dalla Legge 317/86, come modificata con D. Lgs. 223/2017.</p> <p>Le linee guida sono state oggetto di consultazione pubblica, svolta dal 17 ottobre al 16 novembre 2019, ai sensi dell’articolo 71 del decreto legislativo n. 82/2005, come integrato e modificato dal D. Lgs. 217/2017, e adottate dopo aver sentito l’Autorità garante per la protezione dei dati personali e il Ministero per l’innovazione tecnologica e la digitalizzazione, nelle materie di competenza, e aver acquisito il parere della Conferenza Unificata.</p> <p>A seguito di numerose interlocuzioni e richieste di modifica provenienti da associazioni di categoria e amministrazioni, per quanto attiene in particolare l’“Allegato 5 – Metadati” e l’“Allegato 6 - Comunicazione tra AOO di Documenti Amministrativi Protocollati, AgID ha provveduto all’aggiornamento di tali allegati nonché alla correzione di alcuni refusi nel testo delle Linee guida adottati con nuova Determinazione n. 371/2021.</p> <p>Per consentire l’adeguamento alle modifiche introdotte, è stata fissata al 1° gennaio 2022 la nuova data relativa all’obbligo di adozione delle Linee guida.</p>
2	Circolare AgID n. 2 del 9 aprile 2018	Criteri per la qualificazione dei Cloud Service Provider per la PA
3	Circolare AgID n. 3 del 9 aprile 2018	Criteri per la qualificazione di servizi SaaS per il Cloud della PA
4	Circolare AgID n. 1 del 14 giugno 2019	“Censimento del patrimonio ICT delle Pubbliche Amministrazioni e classificazione delle infrastrutture idonee all’uso da parte dei Poli Strategici Nazionali” – Approfondimenti
5	articolo 33-septies, comma 4, del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221	Regolamento recante i livelli minimi di sicurezza, capacità elaborativa, risparmio energetico e affidabilità delle infrastrutture digitali per la PA e le caratteristiche di qualità, sicurezza, performance e scalabilità, portabilità dei servizi cloud per la pubblica

#	Titolo	Descrizione
		amministrazione, le modalità di migrazione nonché le modalità di qualificazione dei servizi cloud per la pubblica amministrazione
6	REGOLAMENTO (UE) 2016/679 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 27 aprile 2016	Relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)
7	Circolare AgID n. 2 del 18 aprile 2017	Sostituzione della circolare n. 1/2017 del 17 marzo 2017, recante: «Misure minime di sicurezza ICT per le pubbliche amministrazioni. (Direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 1° agosto 2015)». (17A03060) (GU Serie Generale n.103 del 05-05-2017)
8	Lavoro Agile per il futuro delle PA	Approfondimento delle esperienze più significative di lavoro agile realizzate a livello pubblico e privato sia in ambito nazionale sia internazionale. Approfondimento delle esperienze più significative di lavoro agile realizzate a livello pubblico e privato sia in ambito nazionale sia internazionale Progetto “Lavoro agile per il futuro della PA” PON Governance e capacità istituzionale 2014/2020, Asse 1, Azione 1.3.5
9	Legge 22 maggio 2017, n. 81	Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato.
10	Circolare n. 3 del 1° ottobre 2018	Oggetto: Responsabile per la transizione digitale - art. 17 decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 “Codice dell’amministrazione digitale”
11	CAD - Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82	Codice dell’Amministrazione Digitale
12	Legge 24 dicembre 2003, n. 350	Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2004).
13	Linee Guida sull’accessibilità degli strumenti informatici	AGID ha emanato le Linee Guida sull'accessibilità degli strumenti informatici, così come disposto dall’ art. 11 della L. 4/2004, che hanno lo scopo di definire: <ul style="list-style-type: none"> • i requisiti tecnici per l’accessibilità degli strumenti informatici, ivi inclusi i siti web e le applicazioni mobili; • le metodologie tecniche per la verifica dell’accessibilità degli strumenti informatici; • il modello della dichiarazione di accessibilità; • la metodologia di monitoraggio e valutazione della conformità degli

#	Titolo	Descrizione
		<p>strumenti informatici alle prescrizioni in materia di accessibilità;</p> <ul style="list-style-type: none"> le circostanze in presenza delle quali si determina un onere sproporzionato.
14	Decreto Legislativo 26 agosto 2016, n. 179	Modifiche ed integrazioni al Codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ai sensi dell'articolo 1 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche.
15	Linee guida di design per i servizi digitali della PA	Le linee guida per il design dei servizi digitali della Pubblica Amministrazione sono uno strumento di lavoro per la Pubblica Amministrazione e i loro fornitori, e servono ad orientare la progettazione di ambienti digitali fornendo indicazioni relative al service design (progettazione dei servizi), al content design (progettazione dei contenuti), alla user research (ricerca con gli utenti), e alla user interface (interfaccia utente). La versione stabile delle Linee Guida corrisponde a 2020.1.
16	Linee guida sulla sicurezza nel procurement ICT	Il documento fornisce indicazioni alle PA e ai fornitori per garantire che beni e servizi informatici acquistati dai soggetti pubblici nell'ambito di gare d'appalto o contratti quadro rispondano ad adeguati livelli di sicurezza.
17	Piano triennale per l'informatica 2019-2021	PIANO TRIENNALE PER L'INFORMATICA NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE 2019 – 2021
18	DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 dicembre 2000, n. 445	TUDA – Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa.
19	Linee Guida AGID sull'acquisizione e il riuso del software per la Pubblica Amministrazione	Queste linee guida sono in vigore dal 9 maggio 2019, come riportato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 119 del 23 maggio 2019.
20	Decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179	Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese, art. 9, comma 7
21	Decreto legislativo 18 maggio 2018, n. 65	Attuazione della direttiva (UE) 2016/1148 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 6 luglio 2016, recante misure per un livello comune elevato di sicurezza delle reti e dei sistemi informativi nell'Unione.
22	Decreto-legge 21 settembre 2019, n. 105	Regolamento in materia di notifiche degli incidenti aventi impatto su reti, sistemi informativi e servizi informatici di cui all'articolo 1, comma 2, lettera b), del decreto-legge 21 settembre 2019, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 133, e di misure volte a garantire elevati livelli di sicurezza.

#	Titolo	Descrizione
23	Decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020	Testo del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 (in S.O. n. 24/L alla Gazzetta Ufficiale - Serie generale - n. 178 del 16 luglio 2020), coordinato con la legge di conversione 11 settembre 2020, n. 120 (in questo stesso S.O.), recante: «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale.»
24	Legge 9 gennaio 2004, n. 4	Disposizioni per favorire e semplificare l'accesso degli utenti e, in particolare, delle persone con disabilità agli strumenti informatici.
25	Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 106	Attuazione della direttiva (UE) 2016/2102 relativa all'accessibilità dei siti web e delle applicazioni mobili degli enti pubblici
26	Regolamento (UE) 2018/1724 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 ottobre 2018	Regolamento che istituisce uno sportello digitale unico per l'accesso a informazioni, procedure e servizi di assistenza e di risoluzione dei problemi e che modifica il regolamento (UE)
27	Direttiva UE 2016/2102 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016	Direttiva relativa all'accessibilità dei siti web e delle applicazioni mobili degli enti pubblici
28	Decreto-Legge 31 maggio 2021, n. 77	Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure
29	Decreto-Legge 31 maggio 2021, n. 82	Disposizioni urgenti in materia di cybersicurezza, definizione dell'architettura nazionale di cybersicurezza e istituzione dell'Agenzia per la cybersicurezza nazionale
30	Decreto-legge 14 giugno 2021 n. 82	Disposizioni urgenti in materia di cybersicurezza, definizione dell'architettura nazionale di cybersicurezza e istituzione dell'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale
31	Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 agosto 2019	Disposizioni sull'organizzazione e il funzionamento del computer security incident response team - CSIRT italiano
32	Regolamento (UE) n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio – Regolamento eIDAS	Regolamento in materia di identificazione elettronica e servizi fiduciari per le transazioni elettroniche nel mercato interno e che abroga la direttiva 1999/93/CE
33	Competenze digitali AgID	Dal 2017 AgID si occupa di supportare la definizione delle competenze digitali per le professionalità operanti nel settore ICT e per i soggetti che utilizzano l'ICT all'interno delle attività lavorative (osservatorio delle competenze digitali 2017)
34	Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50	Codice dei contratti pubblici
35	Determinazione n. 628/2021	Adozione del "Regolamento recante i livelli minimi di sicurezza, capacità elaborativa, risparmio energetico e affidabilità delle infrastrutture digitali per la PA e le

#	Titolo	Descrizione
		caratteristiche di qualità, sicurezza, performance e scalabilità, portabilità dei servizi cloud per la pubblica amministrazione, le modalità di migrazione, nonché le modalità di qualificazione dei servizi cloud per la pubblica amministrazione”
36	Linee guida di design per i siti internet e i servizi digitali della Pubblica Amministrazione	Hanno lo scopo di definire e orientare la progettazione e la realizzazione dei siti internet e dei servizi digitali erogati dalle Pubbliche Amministrazioni (di seguito PA), secondo quanto definito all’articolo 53 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i. recante il “Codice dell’Amministrazione Digitale” (di seguito CAD).
37	Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 - Codice in materia di protezione dei dati personali	Recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE
38	Decreto Legislativo 31/03/2023, n. 36	Nuovo codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici. Il codice sostituisce tutte le normative previste dal D.Lgs. 50/2016 .

Tabella 4 – Riferimenti all’interno del documento

Appendice: il percorso di costruzione del Piano ICT Sogesid

Come indicato all'interno del documento, il Piano Triennale per l'informatica costituisce uno strumento essenziale per promuovere la trasformazione digitale del Paese e, in particolare, quella della Pubblica Amministrazione italiana.

L'attenzione posta alla realizzazione del piano e sul monitoraggio dei risultati raggiunti nel raggiungimento degli obiettivi predefiniti dall'AgID, ha reso necessario un impegno programmatico che vede come primo obiettivo proprio la stesura e l'approvazione del piano.

La realizzazione del documento ha visto la concreta partecipazione non solo del Servizio per la Transizione al Digitale e il Responsabile per la Transizione al Digitale, ma anche trasversalmente le direzioni amministrative, operative e tecniche della società.

Nei prossimi paragrafi sono state descritte le azioni preliminari alla stesura del piano e quelle approvative da parte del vertice aziendale.

Triennio 2023-2025

Tappe della costruzione del Piano

Nella figura seguente si riporta uno schema grafico riassuntivo delle diverse tappe che hanno portato alla costruzione del Piano, dettagliate nel seguito.

Le tappe del Piano Triennale per l'Informatica della Sogesid S.p.A.

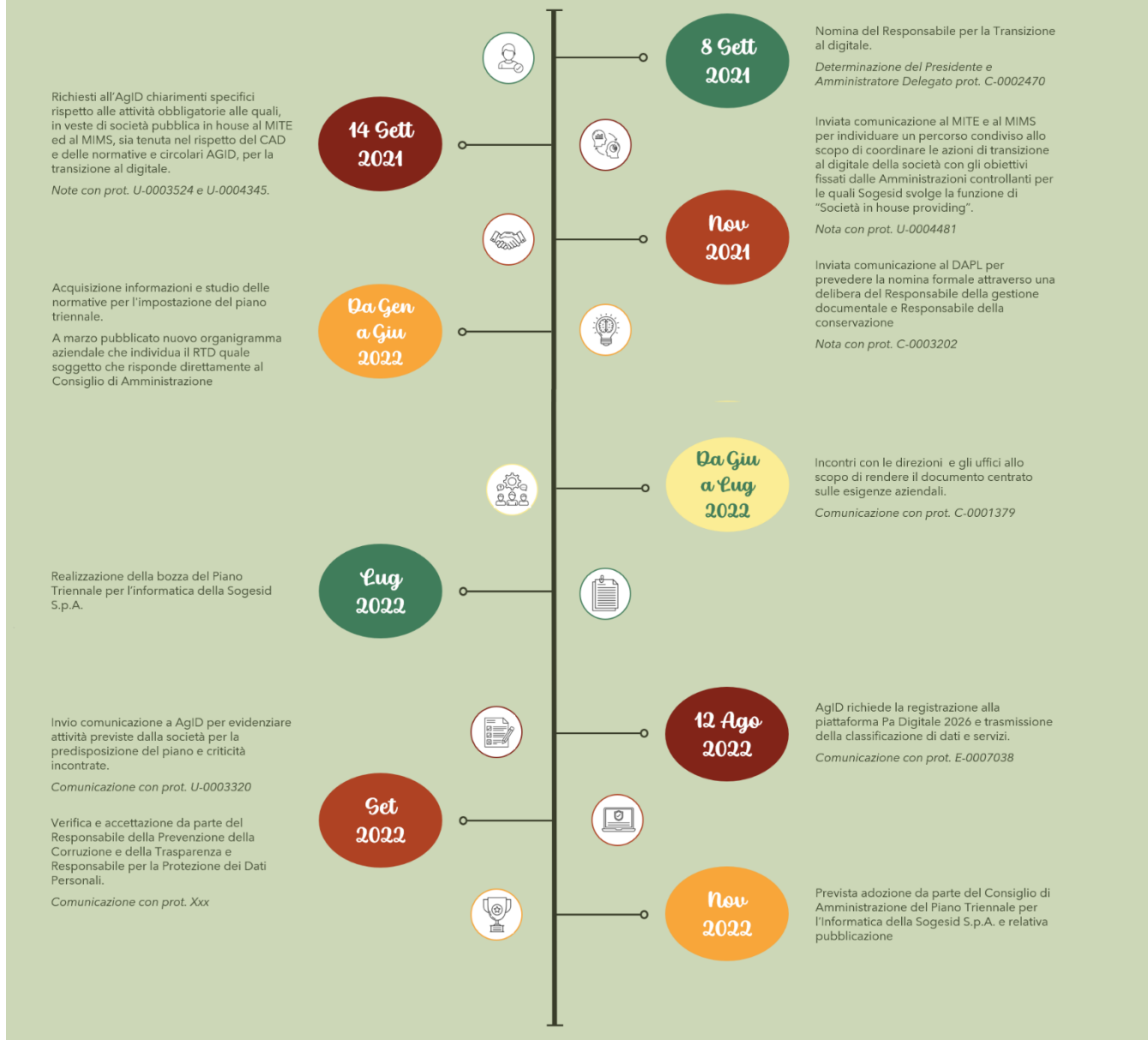


Figura 3 – Le tappe del Piano Triennale per l'Informatica della Sogesid

- **08/09/2021:** Al fine di garantire lo sviluppo strategico dell'innovazione tecnologica la Sogesid ha provveduto alla nomina del Responsabile per la Transizione Digitale (RTD); con Determinazione del Presidente e Amministratore Delegato prot. C-0002470. Il predetto provvedimento, tra l'altro, dispone la costituzione dell'Ufficio per la Transizione Digitale, alle dirette dipendenze del RTD.
- **Settembre 2021:** Nella prima nota (U-0003524) si è fornita ad AgID una descrizione della Sogesid S.p.A.: che tipo di società è, come si è evoluta la sua storia e che tipo di attività svolge, allo scopo di avere e il supporto di AGID per la corretta interpretazione degli obblighi a cui la Sogesid S.p.A. è tenuta, nell'ambito delle normative nazionali in materia di transizione al Digitale del settore pubblico. La seconda nota (U-0004335) è una integrazione alla nota

precedente, nel quale la società fornisce una possibile interpretazione rispetto agli obblighi a cui dovrà attenersi per garantire il rispetto degli obblighi di Transizione al Digitale.

- **Novembre 2021:** La nota informativa (U-0004481) è stata inviata ai Responsabili per la Transizione al Digitale del MIT e del MASE allo scopo di:
 - Allineare le amministrazioni che svolgono la funzione di controllo analogo sulla Sogesid sulle attività di interpello effettuate verso AgID con le note informative descritte ai punti precedenti.
 - Evidenziare la volontà di organizzare degli incontri per coordinare l'azione della Società con gli obiettivi fissati dalle Amministrazioni controllanti.

A tale comunicazione non vi è stato al momento della predisposizione del presente documento alcun riscontro.

Si invierà comunque, nell'ottica di una programmazione della transizione al digitale coordinata, il presente documento ai Ministeri sopra indicati per le loro eventuali valutazioni.

- **Novembre 2021:** Nello stesso mese è stata inviata una comunicazione interna (C-0003202) con la quale il RTD invita i componenti dell'ufficio DAPL a procedere, in ottemperanza alle disposizioni normative (Testo Unico sulla Documentazione amministrativa (DPR. 445/2000) e il CAD), alle tre nomine previste: responsabile protocollo, responsabile gestione documentale, responsabile archiviazione documentale.
- **Marzo 2022:** il nuovo organigramma aziendale individua il Responsabile per la Transizione al Digitale quale soggetto che risponde direttamente al Consiglio di Amministrazione (con riferimento ai compiti relativi alla transizione alla modalità digitale).
- **Giugno/Luglio 2022:** Nei mesi di giugno e luglio sono stati convocati la funzione IT, con tutte le Direzioni e Funzioni aziendali della Sogesid (C-0001379) allo scopo di condividere le tematiche del piano triennale e rendere tale documento centrato sulle esigenze e prospettive aziendali, al fine di garantire l'efficacia ed efficienza delle azioni che dovranno essere intraprese dalla società. Gli incontri effettuati hanno avuto come risultato un verbale di riunione.
- **Luglio 2022** nell'ambito del nuovo funzionigramma aziendale l'Ufficio per la Transizione al Digitale muta denominazione in Servizio per la Transizione al Digitale e gli ordini di servizio 10/2022 e 15/2022 ne assegnano il personale.
- **Settembre 2022:** Inviata ad AgID una comunicazione (U-0003320) con la quale la società descrive le azioni effettuate finora per la stesura e la pubblicazione del piano Triennale per l'Informatica ed evidenzia alcune criticità emerse in seguito all'impossibilità di registrare il RTD nel registro delle pubbliche amministrazioni (IPA).
- **Settembre 2022:** La prima stesura del piano è condivisa con il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e il Responsabile della Protezione dei Dati personali al fine di rafforzare l'azione sinergica con tali soggetti, coinvolti per le rispettive competenze in materia di digitalizzazione e coordinarne la strategia con la politica aziendale adottata in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza.
- **Novembre 2022:** Prevista adozione da parte del Consiglio di amministrazione del Piano Triennale per l'Informatica della Sogesid S.p.A. e relativa pubblicazione.

Pianificazione per l'attuazione del Piano

Di seguito, per una migliore visualizzazione della pianificazione effettuata ai fini dell'attuazione del Piano ITC, si riportano i quadri di sintesi complessivi relativi alle linee di azione definite nel piano per il triennio 2023-2025, distinte per priorità.

CRITICA

Linea d'azione		Stato
CAP1.PA.LA17	Le PA avviano il percorso di migrazione verso il cloud consultando il manuale di abilitazione al cloud nell'ambito del relativo programma	Pianificata
CAP4.PA.LA17	Le PAC proprietarie di data center di gruppo B richiedono l'autorizzazione ad AGID per le spese in materia di data center nelle modalità stabilite dalla Circolare AGID 1/2019 e prevedono in tali contratti, qualora autorizzati, una durata massima coerente con i tempi strettamente necessari a completare il percorso di migrazione previsti nei propri piani di migrazione	Pianificata
CAP4.PA.LA19	Le PAC trasmettono all'Agenzia per la cybersicurezza nazionale l'elenco e la classificazione dei dati e dei servizi digitali come indicato nel Regolamento	Pianificata
CAP4.PA.LA20	Le PAC aggiornano l'elenco e la classificazione dei dati e dei servizi digitali in presenza di dati e servizi ulteriori rispetto a quelli già oggetto di conferimento e classificazione come indicato nel Regolamento	Pianificata
CAP6.PA.LA04	Le PA, in funzione delle proprie necessità, possono utilizzare il tool di Cyber Risk Self Assessment per l'analisi del rischio e la redazione del Piano dei trattamenti	In corso di svolgimento
CAP6.PA.LA06	Le PA si adeguano alle Misure minime di sicurezza ICT per le pubbliche amministrazioni aggiornate	Pianificata
LA48	In riferimento alla linea d'azione LA48 del Piano Triennale per l'Informatica 2019-2021 [Rif. 17] le pubbliche amministrazioni devono promuovere la piena digitalizzazione dell'attività amministrativa attraverso la progressiva dematerializzazione degli archivi correnti	Pianificata
CAP7.OT.01	Piano di fattibilità per la fornitura di portatili, licenze software a corredo e soluzioni tecniche per l'accesso alla rete aziendale	Pianificata
CAP7.OT.02	Miglioramento dei processi ERP	Pianificata

CRITICA

Linea d'azione		Stato
CAP7.OT.03	Metodologia BIM	Pianificata
CAP1.PA.LA16	Le PA devono pubblicare gli obiettivi di accessibilità sul proprio sito	In attesa di riscontri/Pianificata
CAP1.PA.LA20	Le PA pubblicano, entro il 23 settembre 2022, tramite l'applicazione form.agid.gov.it, una dichiarazione di accessibilità per ciascuno dei loro i siti web e APP mobili	In attesa di riscontri/Pianificata

ALTA

Linea d'azione		Stato
CAP4.PA.LA22	Le PAC con obbligo di migrazione verso il cloud trasmettono al DTD e all'AGID i relativi piani di migrazione mediante una piattaforma dedicata messa a disposizione dal DTD come indicato nel Regolamento.	Pianificata
CAP4.PA.LA23	Le PA possono acquistare i servizi della nuova gara di connettività SPC	Pianificata
CAP6.PA.LA05	Le PA possono definire, in funzione delle proprie necessità, all'interno dei piani di formazione del personale, interventi sulle tematiche di Cyber Security Awareness	Pianificata
CAP7.PA.LA12	Le PA, in funzione delle proprie necessità, partecipano alle iniziative pilota, alle iniziative di sensibilizzazione e a quelle di formazione di base e specialistica previste dal Piano triennale e in linea con il Piano strategico nazionale per le competenze digitali	Pianificata
CAP8.PA.LA33	Le PA, in base alle proprie esigenze, partecipano alle iniziative di formazione per RTD e loro uffici proposte da AGID e contribuiscono alla definizione di moduli formativi avanzati da mettere a disposizione di tutti i dipendenti della PA	In corso di svolgimento

ALTA

Linea d'azione

Stato

CAP8.PA.LA25	Le PA possono avviare l'adozione del "Format PT" di raccolta dati e informazioni per la verifica di coerenza delle attività con il Piano triennale	In corso di svolgimento
--------------	--	--------------------------------

Normale

Linea d'azione

Stato

CAP1.PA.LA01	Le PA pubblicano le statistiche di utilizzo dei propri siti web e possono, in funzione delle proprie necessità, aderire a Web Analytics Italia per migliorare il processo evolutivo dei propri servizi online	Pianificata
CAP1.PA.LA02	Le PA continuano ad applicare i principi Cloud First - SaaS First e ad acquisire servizi cloud solo se qualificati da AGID, consultando il Catalogo dei servizi Cloud qualificati da AGID per la PA	In corso di svolgimento
CAP1.PA.LA04	Le PA adeguano le proprie procedure di procurement alle linee guida di AGID sull'acquisizione del software e al CAD (artt. 68 e 69)	In corso di svolgimento
CAP1.PA.LA14	Le PA comunicano ad AGID, tramite apposito form online, l'uso dei modelli per lo sviluppo web per i propri siti istituzionali	In attesa di riscontri
CAP1.PA.LA10	Le PA effettuano test di usabilità e possono comunicare ad AGID, tramite l'applicazione form.agid.gov.it, l'esito dei test di usabilità del proprio sito istituzionale	In attesa di riscontri/Pianificata
CAP6.PA.LA01	Le PA nei procedimenti di acquisizione di beni e servizi ICT devono far riferimento alle Linee guida sulla sicurezza nel procurement ICT	In corso di svolgimento
CAP6.PA.LA02	Le PA devono fare riferimento al documento tecnico Cipher Suite protocolli TLS minimi per la comunicazione tra le PA e verso i cittadini	In corso di svolgimento
CAP6.PA.LA07	Le PA devono consultare la piattaforma Infosec aggiornata per rilevare le vulnerabilità (CVE) dei propri asset	Pianificata

Normale

Linea d'azione		Stato
CAP6.PA.LA08	Le PA devono mantenere costantemente aggiornati i propri portali istituzionali e applicare le correzioni alle vulnerabilità	Pianificata
CAP6.PA.LA09	Le PA, in funzione delle proprie necessità, possono utilizzare il tool di self assessment per il controllo del protocollo HTTPS e la versione del CMS messo a disposizione da AGID	Pianificata
CAP7.PA.LA07	Le PA, nell'ambito della pianificazione per l'attuazione della propria strategia digitale, valutano gli strumenti di procurement disponibili	In corso di svolgimento
CAP8.PA.LA07	Le PA che hanno nominato il RTD possono aderire alla piattaforma di community	In corso di svolgimento
CAP8.PA.LA08	Le PA aderenti alla community partecipano all'interscambio di esperienze e forniscono contributi per l'individuazione di best practices	In corso di svolgimento
CAP8.PA.LA10	Le PA, attraverso i propri RTD, partecipano alle survey periodiche sui fabbisogni di formazione del personale, in tema di trasformazione digitale	In corso di svolgimento
CAP8.PA.LA32	Le PA in base alle proprie esigenze partecipano alle iniziative di formazione per RTD e loro uffici proposte da AGID	In corso di svolgimento

Tabella 5 – Linee d'azione per priorità di attuazione

Di seguito il quadro complessivo delle azioni previste per la messa a terra del Piano ripartite per struttura.

Area di intervento	Obiettivi di miglioramento	Strutture competenti	Azioni STD
Infrastruttura informatica	Migrazione dei ruoli on-premise verso il Cloud Analisi del rischio (<i>Vulnerability Assessment</i>) Miglioramento servizi di connettività	<ul style="list-style-type: none"> > Servizio Information Technologies > Ufficio Internal Audit e Compliance Aziendale 	<ul style="list-style-type: none"> > Monitoraggio stato attuazione
Servizi interni ed esterni	Flusso Documentale	<ul style="list-style-type: none"> > Direzione Amministrazione, 	<ul style="list-style-type: none"> > Indirizzo e coordinamento > Monitoraggio stato attuazione

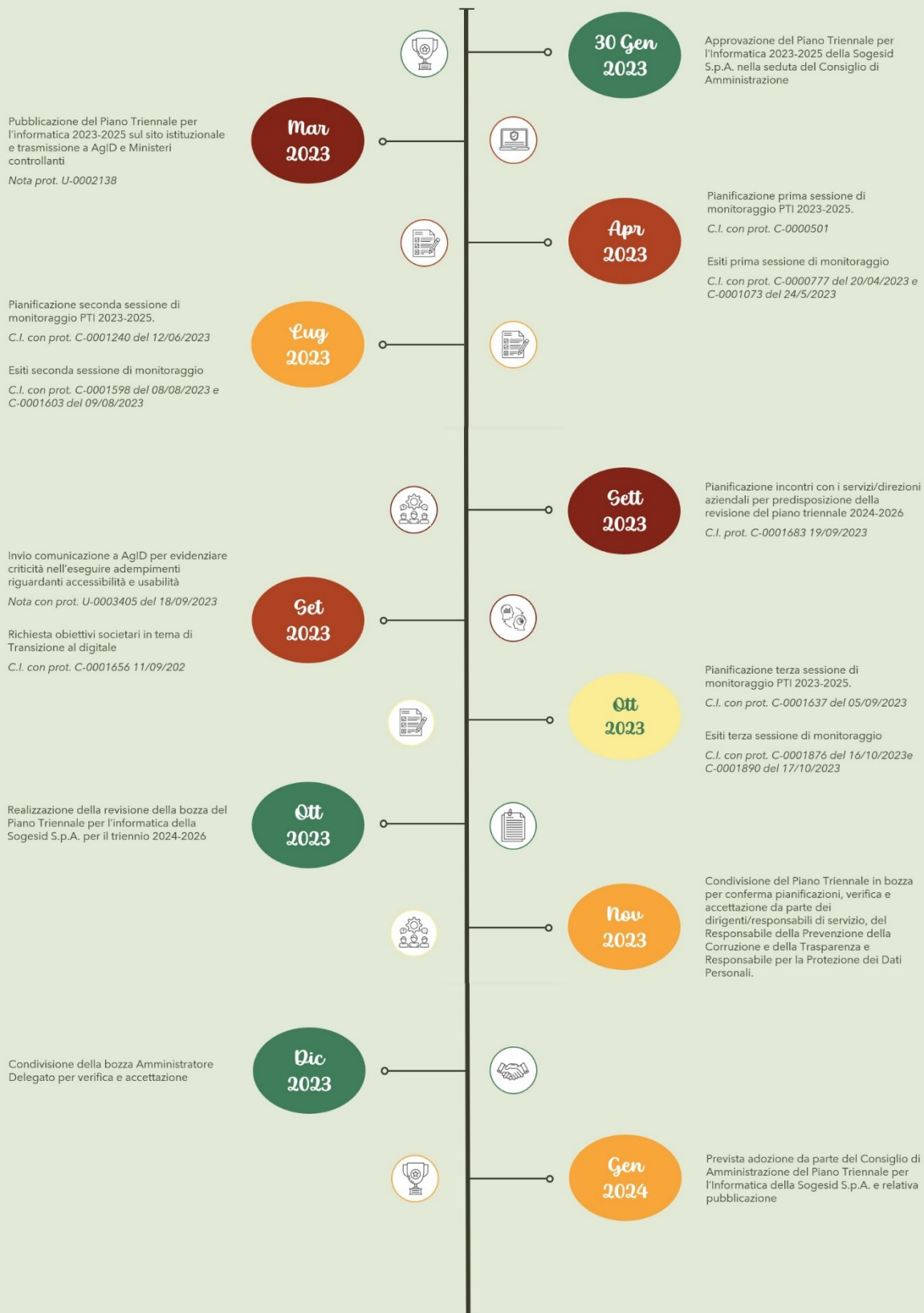
Area di intervento	Obiettivi di miglioramento	Strutture competenti	Azioni STD
		<ul style="list-style-type: none"> > Risorse Umane e Organizzazione, uffici deputati > Ufficio Internal Audit e Compliance Aziendale 	
	Nuovo parco macchine	<ul style="list-style-type: none"> > Servizio Information Technologies 	<ul style="list-style-type: none"> > Monitoraggio stato attuazione
	Miglioramento dei processi ERP	<ul style="list-style-type: none"> > Servizio Information Technologies > Servizio Program Management > Ufficio Internal Audit e Compliance Aziendale 	<ul style="list-style-type: none"> > Monitoraggio stato attuazione
	Metodologia BIM	<ul style="list-style-type: none"> > Direzioni Tecniche Uffici Deputati > Ufficio Internal Audit e Compliance Aziendale 	<ul style="list-style-type: none"> > Monitoraggio stato attuazione
	Web Analytics	<ul style="list-style-type: none"> > Servizio Information Technologies > Ufficio Relazioni Esterne 	<ul style="list-style-type: none"> > Azioni di competenza > Monitoraggio stato attuazione
	Sviluppo web	<ul style="list-style-type: none"> > Servizio Information Technologies 	<ul style="list-style-type: none"> > Monitoraggio stato attuazione
	Test di usabilità	<ul style="list-style-type: none"> > Servizio Information Technologies > Ufficio relazioni esterne 	<ul style="list-style-type: none"> > Azioni di competenza > Monitoraggio stato attuazione
	Obiettivi di Accessibilità e Dichiarazione di Accessibilità	<ul style="list-style-type: none"> > Servizio Information Technologies > Ufficio relazioni esterne 	<ul style="list-style-type: none"> > Azioni di competenza > Monitoraggio stato attuazione
Informazione e Formazione	Formazione e aggiornamento sui temi della Trasformazione al Digitale del governo dei processi di innovazione per i RTD	<ul style="list-style-type: none"> > Direzione Amministrazione > Risorse Umane e Organizzazione > Uffici Deputati 	<ul style="list-style-type: none"> > Indirizzo e coordinamento > Monitoraggio stato attuazione

Tabella 6 – Schema di sintesi delle azioni previste per la messa a terra del Piano ripartite per struttura

Triennio 2024-2026

Tappe della gestione del monitoraggio del Piano e sua revisione

Le tappe del Piano Triennale per l'Informatica della Sogesid S.p.A.



- **30/01/2023:** Nella seduta del CDA del 30/01/2023 il RTD ha illustrato le tematiche caratteristiche del Piano Triennale per l'Informatica, redatto dal STD, condiviso con tutte le direzioni e i servizi, revisionato dal PAD. Il Piano Triennale per l'Informatica 2023-2025 della Sogesid è stato approvato in tale sede.
- **Marzo 2023:** A seguito dell'approvazione del Piano, il RTD ha predisposto la sua pubblicazione sul sito istituzionale nella sezione "Società Trasparente – Transizione al Digitale" e sulla intranet aziendale. Inoltre, il RTD ha comunicato ai ministeri controllanti e all'AgID sia l'approvazione del piano che la sua conseguente pubblicazione (Nota prot. U-0002138 del 23/05/2023).
- **Aprile 2023:** Il RTD comunica a tutti i servizi/direzioni interessati la pianificazione della prima sessione di monitoraggio al fine di verificare lo stato di avanzamento delle azioni indicate nel Piano Triennale, in questa sede sono trasmesse anche le schede di monitoraggio utilizzate per lo svolgimento di questa attività (C.I. prott. C-0000442 del 08/03/2023 e C-0000501 del 15/03/2023). La prima sessione ha come oggetto tutte le linee di azione con scadenza nel primo trimestre 2023. Al termine di tutti gli incontri il RTD ha trasmesso gli esiti di questa prima sessione (C.I. prot. C-0000777 del 20/04/2023 e C.I. prot. C-0001073 del 24/5/2023 al responsabile IACA/DPO e RPCT).
- **Luglio 2023:** nel mese di luglio sono stati pianificati gli incontri per la seconda sessione di monitoraggio per la verifica dello stato di avanzamento delle linee di azione in scadenza nel secondo trimestre 2023 e degli obiettivi non aggiunti nel primo trimestre. La comunicazione con l'indicazione delle linee di azione oggetto della sessione ha prot. C-0001240 del 12/06/2023. Al termine degli incontri predisposti, il RTD ha inviato una comunicazione interna con gli esiti e i contributi dei servizi/direzioni coinvolte con la C.I. C-0001598 del 08/08/2023. Un resoconto è stato inviato anche all'amministratore delegato con C.I. prot. C-0001603 del 09/08/2023.
- **Settembre 2023:** Il STD stabilisce la revisione del Piano Triennale per l'informatica per il triennio 2024-2026; pertanto, sono inviate le seguenti comunicazioni:
 - C.I. prot. C-0001656 del 11/09/2023, inviata all'AD per acquisire le eventuali indicazioni del vertice aziendale in materia di transizione al digitale e degli investimenti informatici previsti per i prossimi anni, per predisporre il documento aggiornato ed in linea con i nuovi indirizzi societari.
 - Nota prot. U-0003296 del 11/09/2023 con destinatari gli Uffici per la transizione al digitale dei due ministeri controllanti (MASE e MIT) per richiedere opportune indicazioni volte al coordinamento degli obiettivi da inserire nel Piano Triennale della Sogesid con quelli previsti dai Piani triennali dei ministeri.
 - C.I. prot. C-0001683 del 19/09/2023 destinata a tutte le direzioni e servizi della società per richiedere la pianificazione di incontri attraverso i quali si potranno adeguare gli obiettivi già definiti e rendere i nuovi obiettivi centrati sulle esigenze societarie, oltre che soddisfare gli obblighi normativi.
- **Settembre 2023:** In considerazione dell'approssimarsi della scadenza dell'obbligo di pubblicazione della dichiarazione di accessibilità dei siti istituzionali (23/09 di ogni anno) e della impossibilità da parte della Sogesid di accedere all'unico strumento autorizzato da AgID per provvedere alla compilazione e la pubblicazione degli obiettivi di accessibilità, nonché della dichiarazione di accessibilità e dei risultati dei test di usabilità, il RTD ha inviato una comunicazione all'agenzia per rinnovare l'invito a fornire indicazioni sulla obbligatorietà delle attività citate per una società pubblica "*in house providing*", ed eventualmente quali strumenti alternativi sono usabili per tali adempimenti. Nella nota è stata indicata una data limite, 18/10/2023, entro la quale, in mancanza di un riscontro, si ritiene che tali obblighi non siano riferibili e applicabili alla Sogesid. Non è pervenuto alcun riscontro a tale comunicazione.

- **Ottobre 2023:** nel mese di ottobre sono stati pianificati gli incontri per la terza sessione di monitoraggio riferita allo stato di avanzamento delle linee di azione in scadenza nel terzo trimestre 2023 e degli obiettivi non aggiunti nei precedenti trimestri. La comunicazione con l'indicazione delle linee di azione oggetto della sessione ha prot. C-0001637 del 05/09/2023. Al termine degli incontri predisposti, il RTD ha inviato una comunicazione interna con gli esiti e i contributi dei servizi/direzioni coinvolte con la C.I. C-0001876 del 16/10/2023. Un resoconto è stato inviato anche all'amministratore delegato con C.I. prot. C-0001890 del 17/10/2023.
- **Ottobre 2023:** sempre nel mese di ottobre, anche in seguito alle risultanze di tutti gli incontri tenutisi per intervistare le direzioni e i servizi della società sulle esigenze e le proposte di azioni da inserire sul piano triennale, è partita la stesura dell'aggiornamento del piano. La redazione ha come obiettivo l'aggiornamento su tre punti cardine:
 - Aggiornamento degli obiettivi e delle linee d'azione proposti nel format pubblicato da AgID a gennaio del 2022.
 - Introdurre eventuali suggerimenti da parte del vertice aziendale e dalle direzioni e dei servizi societari.
 - Aggiornare, rispetto allo stato di avanzamento o di ripianificazione, gli obiettivi esistenti nella prima versione del documento, in considerazione degli esiti delle sessioni di monitoraggio.
- **Novembre 2023:** la bozza della revisione del piano viene condivisa con tutte le direzioni e servizi per presa visione delle pianificazioni previste e per verifica e accettazione da parte del RPCT e del Responsabile per la Protezione dei Dati personali.
- **Dicembre 2023:** la bozza del piano è condiviso con l'AD per verifica e accettazione
- **Gennaio 2024:** il Piano Triennale per l'Informatica revisionato è presentato al Consiglio di amministrazione per approvazione finale.

Pianificazione per l'attuazione del piano

Di seguito, per una migliore visualizzazione della pianificazione effettuata ai fini dell'attuazione del Piano ITC, si riportano i quadri di sintesi complessivi relativi alle linee di azione definite nel piano, distinte per priorità, riportando un focus sullo stato attuale di avanzamento, nonché le azioni previste per la messa a terra del Piano (*cf. paragrafo [Messa a terra del Piano Triennale per l'Informatica](#)*), ripartite per struttura societaria competente.

CRITICA

Linea d'azione

[CAP4.PA.LA17](#)

Le PAC proprietarie di data center di gruppo B richiedono l'autorizzazione ad AGID per le spese in materia di data center nelle modalità stabilite dalla Circolare AGID 1/2019 e prevedono in tali contratti, qualora autorizzati, una durata massima coerente con i tempi strettamente necessari a completare il percorso di migrazione previsti nei propri piani di migrazione

Stato

Riprogrammata

CRITICA

Linea d'azione		Stato
CAP4.PA.LA19	Le PAC trasmettono all'Agencia per la cybersicurezza nazionale l'elenco e la classificazione dei dati e dei servizi digitali come indicato nel Regolamento	Portata a Termine
CAP4.PA.LA20	Le PAC aggiornano l'elenco e la classificazione dei dati e dei servizi digitali in presenza di dati e servizi ulteriori rispetto a quelli già oggetto di conferimento e classificazione come indicato nel Regolamento	Portata a Termine
CAP6.PA.LA04	Le PA, in funzione delle proprie necessità, possono utilizzare il tool di Cyber Risk Self Assessment per l'analisi del rischio e la redazione del Piano dei trattamenti	In corso di svolgimento
CAP6.PA.LA06	Le PA si adeguano alle Misure minime di sicurezza ICT per le pubbliche amministrazioni aggiornate	Pianificata
LA48	In riferimento alla linea d'azione LA48 del Piano Triennale per l'Informatica 2019-2021 [Rif. 17] le pubbliche amministrazioni devono promuovere la piena digitalizzazione dell'attività amministrativa attraverso la progressiva dematerializzazione degli archivi correnti	Riprogrammata
CAP7.OT.01	Piano di fattibilità per la fornitura di portatili, licenze software a corredo e soluzioni tecniche per l'accesso alla rete aziendale	Riprogrammata
CAP7.OT.02	Miglioramento dei processi ERP	In corso di svolgimento
CAP7.OT.03	Metodologia BIM	In corso di svolgimento

ALTA

Linea d'azione		Stato
CAP4.PA.LA23	Le PA possono acquistare i servizi della nuova gara di connettività SPC	In corso di svolgimento
CAP6.PA.LA05	Le PA possono definire, in funzione delle proprie necessità, all'interno dei piani di formazione del personale, interventi sulle tematiche di Cyber Security Awareness	In corso di svolgimento

ALTA

Linea d'azione

Stato

CAP7.PA.LA12	Le PA, in funzione delle proprie necessità, partecipano alle iniziative pilota, alle iniziative di sensibilizzazione e a quelle di formazione di base e specialistica previste dal Piano triennale e in linea con il Piano strategico nazionale per le competenze digitali	In corso di svolgimento
CAP8.PA.LA25	Le PA possono avviare l'adozione del "Format PT" di raccolta dati e informazioni per la verifica di coerenza delle attività con il Piano triennale	In corso di svolgimento
CAP8.OG.01 CAP8.OG.02 CAP8.OG.03 CAP8.OG.04	Acquisto di applicazioni per la gestione e organizzazione del personale attraverso le procedure di procurement che devono essere adeguate alle linee guida di AgID	Pianificata
CAP8.OG.05	Acquisto di applicazioni che permetta la gestione automatizzata dei processi di privacy.	Pianificata

Normale

Linea d'azione

Stato

CAP1.PA.LA01	Le PA pubblicano le statistiche di utilizzo dei propri siti web e possono, in funzione delle proprie necessità, aderire a Web Analytics Italia per migliorare il processo evolutivo dei propri servizi online	Riprogrammata
CAP1.PA.LA02	Le PA continuano ad applicare i principi Cloud First - SaaS First e ad acquisire servizi cloud solo se qualificati da AGID, consultando il Catalogo dei servizi Cloud qualificati da AGID per la PA	In corso di svolgimento
CAP1.PA.LA04	Le PA adeguano le proprie procedure di procurement alle linee guida di AGID sull'acquisizione del software e al CAD (artt. 68 e 69)	In corso di svolgimento
CAP6.PA.LA01	Le PA nei procedimenti di acquisizione di beni e servizi ICT devono far riferimento alle Linee guida sulla sicurezza nel procurement ICT	In corso di svolgimento

Normale

Linea d'azione		Stato
CAP6.PA.LA02	Le PA devono fare riferimento al documento tecnico Cipher Suite protocolli TLS minimi per la comunicazione tra le PA e verso i cittadini	In corso di svolgimento
CAP6.PA.LA07	Le PA devono consultare la piattaforma Infosec aggiornata per rilevare le vulnerabilità (CVE) dei propri asset	In corso di svolgimento
CAP6.PA.LA08	Le PA devono mantenere costantemente aggiornati i propri portali istituzionali e applicare le correzioni alle vulnerabilità	In corso di svolgimento
CAP6.PA.LA09	Le PA, in funzione delle proprie necessità, possono utilizzare il tool di self assessment per il controllo del protocollo HTTPS e la versione del CMS messo a disposizione da AGID	In corso di svolgimento
CAP7.PA.LA07	Le PA, nell'ambito della pianificazione per l'attuazione della propria strategia digitale, valutano gli strumenti di procurement disponibili	In corso di svolgimento
CAP8.PA.LA07	Le PA che hanno nominato il RTD possono aderire alla piattaforma di community	In corso di svolgimento
CAP8.PA.LA10	Le PA, attraverso i propri RTD, partecipano alle survey periodiche sui fabbisogni di formazione del personale, in tema di trasformazione digitale	In corso di svolgimento
CAP8.PA.LA32	Le PA in base alle proprie esigenze partecipano alle iniziative di formazione per RTD e loro uffici proposte da AGID	In corso di svolgimento
CAP8.PA.LA36	Le PA partecipanti al Laboratorio e che hanno adottato modelli organizzativi/operativi per l'Ufficio Transizione Digitale condividono le esperienze, gli strumenti sviluppati e i processi implementati.	Pianificata
CAP8.PA.LA38	Le PA possono partecipare alla sperimentazione dei modelli organizzativi/operativi e degli strumenti elaborati all'interno del Laboratorio	Pianificata

Tabella 7 – Linee d'azione per priorità di attuazione

Di seguito il quadro complessivo delle azioni previste per la messa a terra del Piano ripartite per struttura.

Area di intervento	Obiettivi di miglioramento	Strutture competenti	Azioni STD
Infrastruttura informatica	Migrazione dei ruoli on-premise verso il Cloud Analisi del rischio (<i>Vulnerability Assessment</i>) Miglioramento servizi di connettività	<ul style="list-style-type: none"> > IT-Help Desk, sviluppo e web > Ufficio Internal Audit e Compliance Aziendale 	<ul style="list-style-type: none"> > Monitoraggio stato attuazione
	Sostituzione della tecnologia MPLS per i collegamenti WAN con tecnologia SDWAN	<ul style="list-style-type: none"> > IT-Help Desk, sviluppo e web 	<ul style="list-style-type: none"> > Monitoraggio stato attuazione
	Predisposizione del Piano di Fabbisogno e conseguente piano di rientro.	<ul style="list-style-type: none"> > IT-Help Desk, sviluppo e web 	<ul style="list-style-type: none"> > Monitoraggio stato attuazione
Servizi interni ed esterni	Flusso Documentale	<ul style="list-style-type: none"> > Direzione amministrazione e personale > uffici deputati > Ufficio Internal Audit e Compliance Aziendale 	<ul style="list-style-type: none"> > Indirizzo e coordinamento > Monitoraggio stato attuazione
	Nuovo parco macchine	<ul style="list-style-type: none"> > IT-Help Desk, sviluppo e web 	<ul style="list-style-type: none"> > Monitoraggio stato attuazione
	Miglioramento dei processi ERP	<ul style="list-style-type: none"> > IT-Help Desk, sviluppo e web > Servizio Program Management > Ufficio Internal Audit e Compliance Aziendale 	<ul style="list-style-type: none"> > Monitoraggio stato attuazione
	Metodologia BIM	<ul style="list-style-type: none"> > Direzioni Tecniche, Uffici Deputati > Ufficio Internal Audit e Compliance Aziendale 	<ul style="list-style-type: none"> > Monitoraggio stato attuazione
	Web Analytics	<ul style="list-style-type: none"> > IT-Help Desk, sviluppo e web > Ufficio Relazioni Esterne 	<ul style="list-style-type: none"> > Azioni di competenza > Monitoraggio stato attuazione
	Controlli e verifiche sulla sicurezza: protocolli TLS, HTTPS e CMS, vulnerabilità	<ul style="list-style-type: none"> > IT-Help Desk, sviluppo e web 	<ul style="list-style-type: none"> > Monitoraggio stato attuazione
	Migliorare aspetti gestionali per la corretta organizzazione del personale	<ul style="list-style-type: none"> > IT-Help Desk, sviluppo e web > Direzione amministrazione e personale 	<ul style="list-style-type: none"> > Azioni di competenza > Monitoraggio stato attuazione

Area di intervento	Obiettivi di miglioramento	Strutture competenti	Azioni STD
	Migliorare gestione dei processi di privacy	<ul style="list-style-type: none"> > IT-Help Desk, sviluppo e web > DPO 	<ul style="list-style-type: none"> > Azioni di competenza > Monitoraggio stato attuazione
Informazione e Formazione	Formazione e aggiornamento sui temi della Trasformazione al Digitale del governo dei processi di innovazione per i RTD	<ul style="list-style-type: none"> > Direzione amministrazione e personale > Uffici Deputati 	<ul style="list-style-type: none"> > Indirizzo e coordinamento > Monitoraggio stato attuazione

Tabella 8 – Schema di sintesi delle azioni previste per la messa a terra del Piano ripartite per struttura

Allegati

#	Documento	Descrizione
1	Macro-progettazione eventi formativi	Macro-progettazione degli eventi formativi per la formazione per la Transizione al Digitale.
2	MONPTI01_rev0 - Monitoraggio obiettivi.pdf	Esito degli obiettivi al 30/09/2023.
3	Budget Formazione	Preventivo finanziario ricevuto con CI prot. C-0000056 del 11/01/2024

Tabella 9 – Allegati al documento

Macro-progettazione degli eventi formativi

Premessa

Nelle pagine seguenti sono descritte le esigenze formative richieste per il servizio di formazione per la transizione al digitale per i dipendenti della Sogesid S.p.A.

Tali esigenze sono riportate fornendo una descrizione generale degli obiettivi, un timing proposto e una traccia di possibile programma. Le informazioni sono puramente orientative, e possono essere riviste con l'operatore economico allo scopo di personalizzare al meglio i corsi.

La Sogesid S.p.A. è una Società per Azioni costituita con Decreto del Ministero del Tesoro di concerto con il Ministero del Bilancio e della Programmazione Economica del 27 gennaio 1994 ai sensi dell'articolo 10 del D.lgs 3 aprile 1993, n. 96, successivamente modificato dall'art. 20 del D.L. 8 febbraio 1995 n. 32, convertito dalla Legge del 7 aprile 1995 n. 104, il cui capitale sociale è interamente detenuto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze. Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 1, comma 503, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, lo Statuto sociale è stato adeguato al fine di rendere strumentali i settori di attività della Società alle esigenze, finalità, competenze ed attribuzioni istituzionali del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (diventato Ministero della Transizione Ecologica ai sensi del Decreto Legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito con modificazioni dalla L. 22 aprile 2021, n. 55; ora Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ai sensi del D. L. 11 novembre 2022 n. 173), configurandosi pertanto come società *in house providing* al Dicastero.

A seguito dell'entrata in vigore dell'art. 5 del D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. (che per la prima volta ha introdotto nella legislazione nazionale principi comuni in materia di *in house providing* relativamente al controllo analogo da parte di amministrazioni aggiudicatrici), in recepimento di quanto disposto dalla citata norma nonché dalle disposizioni del D.lgs. del 19 agosto 2016 n. 175 e s.m.i. ed in conformità alla delibera dell'ANAC n. 235 del 15 febbraio 2017, l'Assemblea straordinaria totalitaria della Sogesid S.p.A., in data 20 dicembre 2018, ha ulteriormente modificato lo statuto sociale rendendo strumentali i settori di attività della Società alle esigenze, finalità, competenze ed attribuzioni istituzionali anche del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, configurandosi pertanto come società *in house providing* anche del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica.

Nell'ultimo anno è stato predisposto il primo Piano Triennale per l'Informatica della Sogesid S.p.A. Tra gli obiettivi definiti nel piano vi è sicuramente quello di formazione del personale. Di rilevante importanza è proprio la condivisione delle tematiche riguardanti la transizione al digitale a tutti i dipendenti delle pubbliche amministrazioni: si tratta di formazione specifica sui temi della qualità dei dati, dell'accessibilità, della security awareness, del governo e della gestione dei progetti ICT, del governo di innovazione per i Responsabili per la Transizione al digitale. La Sogesid prevede:

- Formazione base in materia di Transizione Digitale e obiettivi del piano triennale.
- Formazione specialistica rivolta alle singole funzioni della società.
- Formazione ai dirigenti riguardanti la Governance della trasformazione al digitale.

Gli argomenti di interesse per la formazione sono quelli identificati come aree di miglioramento:

- Cyber security awareness: cosa è, perché è importante in una realtà come Sogesid, quali sono i comportamenti errati, come evitarli e come comunicare situazioni di rischio.
- Gestione documentale: produrre e riconoscere la validità di un documento informatico. Acquisire, gestire e conservare appropriatamente documenti informatici.
- Tematiche riguardanti l'introduzione del BIM in azienda.
- Transizione Digitale: conoscere i diversi attori istituzionali coinvolti nel governo e nell'attuazione della trasformazione digitale della pubblica amministrazione italiana, riconoscere le principali tecnologie emergenti e come possono o potranno essere utilizzate per

la trasformazione digitale della pubblica amministrazione, comunicare e condividere all'interno dell'amministrazione.

In considerazione della storia della società, della sua natura di società *in house providing*, e della tipologia delle attività che svolge, che non coinvolgono servizi ai cittadini, risulta fondamentale che gli argomenti trattati nei corsi di formazione siano contestualizzati alla realtà societaria della Sogesid S.p.A. In particolare, ogni riferimento normativo, o indicazione di obblighi sulla transizione al digitale devono considerare che la Sogesid S.p.A. non è una Pubblica Amministrazione o un ente locale.

Lista dei corsi previsti

- [PIANO TRIENNALE PER L'INFORMATICA: OBIETTIVI, FINALITÀ E AZIONI;](#)
 - [TRANSIZIONE AL DIGITALE: STRATEGIE DI CRESCITA DIGITALE DEL PAESE E LE PRINCIPALI MODALITÀ ATTUATIVE;](#)
 - [TRANSIZIONE AL DIGITALE: RICONOSCERE LE PRINCIPALI TECNOLOGIE EMERGENTI;](#)
 - [TRANSIZIONE AL DIGITALE: COMUNICAZIONE E CONDIVISIONE;](#)
 - [GESTIONE DOCUMENTALE E SICUREZZA: ACQUISIRE, GESTIRE E CONSERVARE APPROPRIATAMENTE DOCUMENTI INFORMATICI \(RIVOLTO A TUTTI I DIPENDENTI\);](#)
 - [GESTIONE DOCUMENTALE: ACQUISIRE, GESTIRE E CONSERVARE APPROPRIATAMENTE DOCUMENTI INFORMATICI \(RIVOLTO AI RESPONSABILI DELLA GESTIONE E CONSERVAZIONE\);](#)
[CYBERSECURITY: CONOSCERE L'ESISTENZA DEGLI ATTACCHI INFORMATICI E AFFRONTARLI NEL MODO ADEGUATO.](#)
-

PIANO TRIENNALE PER L'INFORMATICA: OBIETTIVI, FINALITÀ E AZIONI

OBIETTIVO DELLA FORMAZIONE

Il Piano triennale per l'informatica è il documento di indirizzo strategico ed economico che accompagna la trasformazione digitale del Paese ed è il riferimento per le Amministrazioni nella realizzazione dell'Agenda digitale. L'AgID ha di recente pubblicato l'aggiornamento del Piano valido per gli anni 2022-2024, a seguito del quale le Amministrazioni sono chiamate ad intensificare le attività di adeguamento alla normativa in materia di digitalizzazione. Il documento prevede una serie di azioni sia a carico del Dipartimento per la trasformazione digitale e dell'AgID, che a carico delle PA.

Il corso ha l'obiettivo di esaminare le principali novità del documento, con particolare riferimento alle componenti tecnologiche e alla governance del digitale. Inoltre, saranno riepilogate le scadenze prioritarie e le attività per dare concreta attuazione al Piano triennale con riferimento al tipo di società della Sogesid S.p.A. (*in house providing*) e delle attività che essa svolge. La finalità è quella di rendere noti i passi svolti dalla Sogesid nel contesto di transizione digitale e il ruolo di ogni dipendente nel processo di trasformazione in atto.

TIMING PROPOSTO

La formazione sarà strutturata in 1 giornata per un totale di 8 ore.

TARGET

Tutti i dipendenti

NUMERO PARTECIPANTI

470

PROGRAMMA ORIENTATIVO

- Le novità del Piano triennale per l'informatica nella PA 2022-2024;
- Le scadenze e gli adempimenti alla luce del Codice dell'Amministrazione digitale e delle Linee guida AgID;
- L'attuazione del Piano triennale;
- Il rapporto tra Piano triennale e PNRR;
- Le novità in materia di governance;
- La violazione degli obblighi di transizione digitale e relative sanzioni.

TRANSIZIONE AL DIGITALE: STRATEGIE DI CRESCITA DIGITALE DEL PAESE E LE PRINCIPALI MODALITÀ ATTUATIVE

OBIETTIVO DELLA FORMAZIONE

Il corso ha l'obiettivo di far conoscere le strategie di crescita digitale del Paese e le principali modalità attuative; nonché conoscere i diversi attori istituzionali coinvolti nel governo e nell'attuazione della trasformazione digitale della pubblica amministrazione italiana.

In tale contesto di transizione, è importante fornire alcune indicazioni riguardanti la sicurezza nell'uso degli strumenti tipici della digitalizzazione, e soprattutto come comportarsi in casi di attacchi.

TIMING PROPOSTO

La formazione sarà strutturata in 1 giornata per un totale di 8 ore.

TARGET

Componenti degli uffici amministrativi

NUMERO PARTECIPANTI

60

PROGRAMMA ORIENTATIVO**STRATEGIA DI CRESCITA DIGITALE**

- Conoscere la figura e i compiti del Responsabile per la transizione al digitale;
- Conoscere le competenze chiave richieste ai dirigenti, agli specialisti IT e ai dipendenti di una amministrazione per favorire la transizione digitale;
- Conoscere le linee generali e comprendere gli obiettivi della strategia digitale italiana e come influenzano l'attività dell'amministrazione;
- Conoscere come il Responsabile per la transizione al digitale si relaziona con gli altri uffici di una amministrazione e con i soggetti preposti alla governance del digitale;
- Conoscere il modello strategico di evoluzione del sistema informativo della pubblica amministrazione.

VALUTAZIONE DEI RISCHI NEL DIGITALE

- Conoscere l'esistenza di rischi e minacce negli ambienti digitali; – Saper adottare le misure base di sicurezza per proteggere i dispositivi; – Saper definire e gestire le password in modo consapevole e protetto.

TRANSIZIONE AL DIGITALE: RICONOSCERE LE PRINCIPALI TECNOLOGIE EMERGENTI

OBIETTIVO DELLA FORMAZIONE

Il corso si propone come obiettivo quello di conoscere le principali tecnologie emergenti e come possono o potranno essere utilizzate per la trasformazione digitale della pubblica amministrazione, facendo un focus rispetto agli strumenti utili a società come la Sogesid con un focus anche sulla metodologia BIM.

TIMING PROPOSTO

La formazione sarà strutturata in 1 giornata per un totale di 8 ore.

TARGET

Ingegneri e architetti

NUMERO PARTECIPANTI

160

PROGRAMMA ORIENTATIVO

- Conoscere le caratteristiche degli strumenti tecnologici maggiormente diffusi nella vita quotidiana;
- Conoscere le applicazioni degli strumenti tecnologici maggiormente diffusi nella vita quotidiana;
- Conoscere le caratteristiche principali e riconoscere i principali ambiti di applicazione del Cloud computing;
- Conoscere le caratteristiche principali e riconoscere i principali ambiti di applicazione dei Big data e del Data analytics;
- Conoscere le caratteristiche principali e riconoscere i principali ambiti di applicazione dell'Intelligenza artificiale;
- Conoscere le caratteristiche principali e riconoscere i principali ambiti di applicazione dell'IoT - Internet delle Cose.
- Conoscere le caratteristiche e i principali ambiti di applicazione della Blockchain.

TRANSIZIONE AL DIGITALE: COMUNICAZIONE E CONDIVISIONE

OBIETTIVI DELLA FORMAZIONE

Il corso ha l'obiettivo di informare i dipendenti sugli strumenti tecnologici per gestire la comunicazione e la condivisione di documenti e informazioni nei propri processi di lavoro. Tale insieme di strumenti include, tra gli altri, la posta elettronica ordinaria, la intranet istituzionale e le cartelle condivise in rete, ma anche sistemi sempre più evoluti, quali, tra gli altri, le applicazioni di instant messaging o di audio video conferencing, i forum interni e le soluzioni di condivisione e sincronizzazione di file.

TIMING PROPOSTO

La formazione sarà strutturata in 2 giornate per un totale di 16 ore.

TARGET

Segreteria e attività trasversali

NUMERO PARTECIPANTI

240

PROGRAMMA ORIENTATIVO**COMUNICARE E CONDIVIDERE ALL'INTERNO DELLA SOCIETÀ**

- Saper utilizzare la posta elettronica in quanto strumento principale di comunicazione all'interno della stessa amministrazione;
- Conoscere l'intranet quale strumento di comunicazione e condivisione interno all'amministrazione e comprenderne le caratteristiche principali;
- Saper utilizzare gli strumenti elementari di condivisione dei documenti (es. cartelle condivise) e saper riconoscere i vantaggi che possono apportare;
- Saper utilizzare gli strumenti di comunicazione evoluti (es. applicazioni di instant messaging e audio video conferencing, forum interni...);
- Saper scegliere gli strumenti di comunicazione più appropriati in funzione delle caratteristiche del messaggio, incluso natura, complessità e grado di formalità del contenuto;
- Saper utilizzare gli strumenti avanzati di condivisione on-line di informazioni e documenti valutandone vantaggi e rischi.

COMUNICARE E CONDIVIDERE CON ALTRE IMPRESE O PA

- Conoscere cos'è e quali sono le caratteristiche della Posta Elettronica Certificata (PEC);
- Conoscere i principali strumenti di comunicazione tra pubbliche amministrazioni;
- Conoscere il ruolo della PEC quale strumento di comunicazione con le imprese;
- Conoscere quali sono le modalità individuate dalla normativa per inoltrare validamente istanze e dichiarazioni a pubbliche amministrazioni per via telematica;
- Saper utilizzare gli strumenti di comunicazione tra amministrazioni;

- Saper utilizzare la PEC in maniera integrata con il protocollo informatico e il sistema di gestione documentale quale strumento di comunicazione con cittadini, imprese e altre amministrazioni.

VALUTAZIONE DEI RISCHI NEL DIGITALE

- Conoscere l'esistenza di rischi e minacce negli ambienti digitali; – Saper adottare le misure base di sicurezza per proteggere i dispositivi; – Saper definire e gestire le password in modo consapevole e protetto.

GESTIONE DOCUMENTALE E SICUREZZA: ACQUISIRE, GESTIRE E CONSERVARE APPROPRIATAMENTE DOCUMENTI INFORMATICI (RIVOLTO A TUTTI I DIPENDENTI)

OBIETTIVO DELLA FORMAZIONE

Il corso è rivolto a tutti i dipendenti e ha l'obiettivo di approcciare e approfondire la normativa che definisce il significato di documento informatico o documento elettronico e introduce regole per la formazione, gestione, conservazione e trasmissione di documenti con strumenti informatici a cui ogni amministrazione è tenuta a adeguare la propria gestione documentale. Il corso permetterà di conoscere queste regole e fornirà gli strumenti necessari per applicarle ai fini della corretta produzione, gestione e valutazione del documento informatico nonché di un uso consapevole di strumenti quali le firme elettroniche o le marche temporali e delle modalità di fascicolazione e gestione archivistica.

TIMING PROPOSTO

La formazione sarà strutturata in 1 giornata per un totale di 8 ore

TARGET

Tutti i dipendenti

NUMERO PARTECIPANTI

470

PROGRAMMA ORIENTATIVO

GESTIRE DATI, INFORMAZIONI E CONTENUTI DIGITALI

- Saper valutare l'affidabilità delle informazioni e dei dati rilevati su Internet;
- Conoscere le principali banche dati pubbliche e come possono essere utilizzate a supporto dello svolgimento di compiti istituzionali;
- Saper organizzare informazioni, dati e contenuti digitali affinché possano essere archiviati e gestiti in maniera efficiente e funzionale.
- Come ridefinire i propri processi per poterli gestire in modalità digitale. Esempi.

VALUTAZIONE DEI RISCHI NEL DIGITALE

- Conoscere l'esistenza di rischi e minacce negli ambienti digitali; – Saper adottare le misure base di sicurezza per proteggere i dispositivi; – Saper definire e gestire le password in modo consapevole e protetto.

PRODURRE E GESTIRE DOCUMENTI INFORMATICI

- Conoscere il significato di documento informatico e di documento elettronico; conoscere le diverse modalità di formazione del documento informatico e le sue caratteristiche;
- Conoscere il valore legale del documento informatico;
- Conoscere il valore legale della firma digitale e del timbro digitale;
- Conoscere l'esistenza e le funzionalità principali dei sistemi di protocollo informatico.
- Riconoscere i formati accettati per un documento informatico;
- Conoscere i diversi tipi di firme elettroniche e il diverso valore giuridico e probatorio che caratterizza il documento informatico a cui possono essere associate
- Definizione di processi automatici di gestione e conservazione dei documenti informatici per procedure amministrative in uso.

**GESTIONE DOCUMENTALE: ACQUISIRE, GESTIRE E CONSERVARE
APPROPRIATAMENTE DOCUMENTI INFORMATICI (RIVOLTO AI RESPONSABILI
DELLA GESTIONE E CONSERVAZIONE)**

OBIETTIVO DELLA FORMAZIONE

Il corso è rivolto ai responsabili del protocollo, della gestione documentale e della conservazione e ha l'obiettivo di fornire tutte le indicazioni fondamentali per poter prevedere tutte le attività necessarie all'adeguamento della gestione documentale e conservazione secondo la normativa vigente.

TIMING PROPOSTO

La formazione sarà strutturata in 2 giornate per un totale di 12 ore

TARGET

Responsabile della gestione documentale, responsabile della protocollazione, responsabile della conservazione

NUMERO PARTECIPANTI

20

PROGRAMMA ORIENTATIVO

FUNZIONALITÀ PRINCIPALI PER LA GESTIONE E LA CONSERVAZIONE DEI DOCUMENTI

- Conoscere le funzionalità principali dei sistemi di gestione documentale;
- Conoscere il significato di valore temporale del documento informatico, l'esistenza delle marche temporali e di altri riferimenti temporali opponibili a terzi;
- Conoscere le caratteristiche della validazione temporale di un documento informatico;
- Conoscere i fondamenti della conservazione digitale;
- Saper scegliere i formati documentali le cui caratteristiche tecniche garantiscono l'accessibilità dei documenti pubblicati on-line sui siti web istituzionali delle amministrazioni; – Conoscere il significato e il valore legale del sigillo elettronico.

CLASSIFICAZIONE, FASCICOLAZIONE, CONSERVAZIONE

- Conoscere il tema della classificazione, della fascicolazione e dell'utilizzo dei metadati in relazione ai documenti e ai fascicoli informatici;
- Conoscere le caratteristiche principali e le implicazioni derivanti dalla corretta gestione archivistica e successiva conservazione dei documenti informatici;
- Conoscere l'obbligo di consentire l'accesso ai documenti informatici da parte dei soggetti interessati.

CYBERSECURITY: CONOSCERE L'ESISTENZA DEGLI ATTACCHI INFORMATICI E AFFRONTARLI NEL MODO ADEGUATO

OBIETTIVI DELLA FORMAZIONE

Il corso intende fornire ai partecipanti l'insieme delle misure di carattere tecnologico, organizzativo e procedurale volte a garantire la protezione dei sistemi informatici e dei dati in essi contenuti. Lo scopo principale è la sensibilizzazione sui rischi e sulle protezioni disponibili come prima linea di difesa per assicurare la sicurezza dei sistemi e delle reti di informazione. Non solo bisogna sapere che le falle in materia di sicurezza possono gravemente incidere sull'integrità dei sistemi e delle reti che controllano, ma bisogna essere anche consapevoli che, a causa dell'interconnessione e dell'interdipendenza tra sistemi, si può potenzialmente danneggiare gli altri. Inoltre, poiché spesso l'anello debole nella catena della sicurezza è l'essere umano è fondamentale che il dipendente maturi una conoscenza dei pericoli e delle minacce a cui è esposto quando opera nel digitale per avere consapevolezza del proprio ruolo nella gestione e nel mantenimento della sicurezza nella propria amministrazione.

TIMING PROPOSTO

La formazione sarà strutturata in 1 giornata per un totale di 8 ore.

TARGET

Componenti del servizio IT


NUMERO PARTECIPANTI

15

PROGRAMMA ORIENTATIVO PROTEZIONE DEI DISPOSITIVI

- Conoscere l'esistenza di rischi e minacce negli ambienti digitali;
- Saper adottare le misure base di sicurezza per proteggere i dispositivi;
- Saper definire e gestire le password in modo consapevole e protetto;
- Saper valutare i principali rischi per il dispositivo se soggetto ad attacchi informatici;
- Conoscere l'esistenza delle misure minime di sicurezza ICT per le pubbliche amministrazioni;
- Conoscere i principali tipi di attacco informatico, Virus, Trojan, Denial of Service (DoS), Distributed Denial of Service (DDoS);
- Sapere quali contromisure adottare per prevenire e difendersi dagli attacchi informatici; – Saper riconoscere quando il dispositivo è soggetto ad attacchi informatici.

OG¹⁹: Migrazione dei ruoli on-premise verso il Cloud

<p>1° OBIETTIVO GENERALE <i>Migrazione dei ruoli on-premise verso il Cloud</i></p>	<p>Descrizione: La Sogesid rientra nei Data Center di Gruppo B, ossia nei Data Center che devono migrare su SPC Cloud o su PSN. Le azioni finalizzate a tale migrazione sono di seguito indicate: Fase 1²⁰:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento dei servizi Active Directory sul Cloud e dismissione di alcuni ruoli on-premise; • Distribuzione in produzione della nuova intranet basata su SharePoint Online (SaaS) e dismissione dei ruoli intranet on-premise; • Attivazione nuovo ruolo di backup dei contenuti cloud basato su Veeam Backup & Replication e cloud storage; • Migrazione Arcadoc su nuovo cloud server/storage e dismissione del ruolo on-premise. <p>Fase 2:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Migrazione dei ruoli INAZ verso il cloud e successiva dismissione dei ruoli on-premise <p>Fase 3:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Migrazione ed ampliamento del ruolo RDP sul cloud e dismissione del ruolo on-premise; • Migrazione degli altri servizi di gestione/test/monitoraggio e di tutti i ruoli inattivi; • Spegnimento dei server fisici non necessari. 	<p>Rif. Piano Triennale ITC: CAP1.PA.LA02 CAP1.PA.LA04 CAP1.PA.LA17 CAP4.PA.LA17 CAP4.PA.LA22</p> 
---	--	--

¹⁹ OG = Obiettivo Generale

²⁰ Azioni e fasi sono state definite in coordinamento con servizio IT in considerazione del fatto che tali azioni rappresentano una criticità di sistema. La distribuzione delle fasi nelle azioni previste corrisponde a criteri di priorità e esigenze societarie.

n°	OBIETTIVO SPECIFICO	STRUTTURE COMPETENTI	AZIONI PREVISTE	RISULTATI ATTESI	SCADENZA	OBIETTIVO RAGGIUNTO SI'	OBIETTIVO RAGGIUNTO NO
1.1	Studio di fattibilità migrazione al cloud	SIT	Predisposizione dello studio di fattibilità, seguendo i suggerimenti AgID ²¹ : <ul style="list-style-type: none"> • Lista e prioritizzazione degli applicativi • Assessment • Valutazione delle competenze • Classificazione dati e servizi 	Documento di studio di fattibilità	31/03/2023		x
1.2	Migrazione dei sistemi e servizi	SIT	Verifica sul mercato di gare a cui Sogesid può partecipare per la migrazione in cloud ²² . Tale acquisizione di servizi deve avvenire secondo i principi Cloud First – SaaS First acquisendo servizi cloud solo se qualificati da AGID, consultando il Catalogo dei servizi Cloud qualificati da AGID per la PA (CAP1.PA.LA02) e seguendo i principi di economicità ed efficienza tutela degli investimenti, riuso e neutralità tecnologica, a seguito di una valutazione comparativa di tipo tecnico ed economico tra le soluzioni disponibili sul mercato (CAP1.PA.LA04)	Aggiornamento semestrale sulle eventuali acquisizioni previste per la migrazione ²³	2023-2025		x

NOTE STD

Nel corso della sessione di monitoraggio con il Servizio IT del 8 agosto 2023 è emerso che, secondo quanto dichiarato dallo stesso responsabile, i ritardi sarebbero dovuti al sovraccarico delle attività di trasferimento sede ed al ridimensionamento del personale del Servizio IT, che non permette il corretto assolvimento degli obblighi previsti. E che tale attività riprogrammata con presumibile affidamento dello studio entro il 31/12/2023.

²¹ La modalità indicata in tabella costituisce una estrema sintesi delle azioni indicate nel “Programma di abilitazione al Cloud previsto da AgID” ([Il programma di abilitazione al cloud per la PA - Cloud Italia](#)). Quanto indicato nel programma è una modalità che è fortemente consigliata soprattutto laddove la migrazione al cloud debba avvenire verso PSN, nel caso della Sogesid essendo i dati trattati sempre di tipo “Normale” e quindi non critici, non è prevista la partecipazione al PSN, quindi tali indicazioni possono essere considerati come strategia, ma non è obbligatorio seguirla, del resto come indicato nella descrizione dell’obiettivo generale il SIT ha già impostato una base di partenza per la migrazione al cloud di alcuni suoi asset.

²² Nell’ambito del PNRR Sogesid non è destinatario delle misure di abilitazione e facilitazione migrazione al Cloud; pertanto, è necessario recepire dal mercato la presenza di gare a cui può partecipare.


²³ In mancanza di pianificazioni dettagliate da parte del Servizio di riferimento, nel Piano Triennale sono state indicate le scadenze di lungo periodo (biennale o triennale); per tali obiettivi le sessioni di monitoraggio, a cadenza semestrale, saranno orientate alla verifica dello stato di avanzamento delle attività. La periodicità proposta potrà essere revisionata con i responsabili ove non si ritenga opportuna.

Nel corso della terza sessione di monitoraggio del 12/10/2023 Il SIT ha indicato che a causa del trasloco nella nuova sede sono stati previsti degli investimenti importanti per l'acquisto di nuovi server usati come host di virtualizzazione. L'acquisto si è reso necessario poiché i server in uso nella precedente sede erano troppo vecchi per poter prevedere il loro trasloco e l'utilizzo nell'immediato. L'acquisto prevede un ammortamento nel prossimo triennio.

In considerazione del recente acquisto dei server e del loro ammortamento nei prossimi anni non risulta conveniente prevedere nel breve termine una spesa di migrazione al cloud degli attuali servizi.

Risulta opportuno, allo scopo di ammortizzare almeno in parte i server acquistati, definire lo studio di fattibilità al termine dell'anno 2025, in modo da pianificare la migrazione vera e propria nel corso del 2026. Tale nuova pianificazione sarà riportata nella revisione del piano Triennale 2024-2026.

OG: Analisi del rischio (Vulnerability Assessment)

<p>2° OBIETTIVO GENERALE Analisi del rischio (Vulnerability Assessment)</p>	<p>Descrizione: Predisposizione del Piano di Fabbisogno con Fastweb S.p.a. quale componente del RTI aggiudicatario del Contratto Quadro risultante dalla Gara SPC Cloud nell'ambito del <i>Lotto 2 – Servizi di gestione delle identità digitali e sicurezza applicativa</i> - della "Procedura ristretta, suddivisa in 4 lotti, per l'affidamento dei servizi Cloud Computing, di Sicurezza, di realizzazione di Portali e Servizi online e di Cooperazione applicativa per le Pubbliche Amministrazioni (ID SIGEF 1403)".</p>	<p>Rif. Piano Triennale ITC: CAP6.PA.LA04 CAP6.PA.LA06²⁴ CAP6.PA.LA08</p> 
--	--	---


n°	OBIETTIVO SPECIFICO	STRUTTURE COMPETENTI	AZIONI PREVISTE	RISULTATI ATTESI	SCADENZA	OBIETTIVO RAGGIUNTO SI'	OBIETTIVO RAGGIUNTO NO
2.1	Vulnerability assessment	SIT	Predisposizione del piano di fabbisogno attraverso la consulenza di Fastweb S.p.a. per l'analisi del rischio.	Piano di fabbisogno	31/12/2023		X
2.2	Azioni di rientro per la sicurezza	SIT	Analisi delle informazioni ricavate nel Piano di Fabbisogno sull'evidenza delle possibili vulnerabilità della società e definizione delle indicazioni sulle azioni correttive che dovranno essere messe in atto.	Piano di rientro	2024-2025 ²⁵		X

NOTE STD

²⁴ L'attività di Vulnerability assessment dovrà permettere l'adeguamento alle misure minime di sicurezza ICT.

²⁵ La pianificazione è ancora molto generale, sarà specializzata rispetto alle risultanze del Piano di fabbisogno.

OG: Miglioramento servizi di connettività

3° OBIETTIVO GENERALE Miglioramento servizi di connettività	Descrizione: Il Piano Triennale richiede ad ogni PA la verifica della possibilità di adottare soluzioni di connettività presenti nelle gare strategiche a carattere nazionale ed assegnate da CONSIP nell'ambito del Sistema Pubblico di Connettività (SPC).	Rif. Piano Triennale ITC: CAP4.PA.LA23 ²⁶ CAP6.PA.LA01 ²⁷ 
--	---	--

n°	OBIETTIVO SPECIFICO	STRUTTURE COMPETENTI	AZIONI PREVISTE	RISULTATI ATTESI	SCADENZA	OBIETTIVO RAGGIUNTO SI'	OBIETTIVO RAGGIUNTO NO
3.1	Estensione della connettività in uscita verso internet da 50 Mbs a 200 Mbps;	SIT	<ul style="list-style-type: none"> • Verifica presenza Gare per acquisto di servizi di connettività • Predisposizione del contratto • Attuazione 	Indicazione sullo stato avanzamento attività	2023-2025 ²⁸	x	
3.2	Sostituzione della tecnologia MPLS per i collegamenti WAN con tecnologia SDWAN in modo da garantire la possibilità di ottenere connettività da diversi provider ed implementare un sistema di collegamenti ridondanti per minimizzare le possibilità di interruzione del servizio.	SIT	<ul style="list-style-type: none"> • Verifica presenza Gare per acquisto di servizi di connettività • Predisposizione del contratto • Attuazione 	Indicazione sullo stato avanzamento attività	2023-2025 ²⁹		x

NOTE STD

²⁶ La linea d'azione definisce una modalità con la quale raggiungere l'obiettivo di miglioramento e cioè usando i servizi della nuova gara di connettività SPC.

²⁷ La linea d'azione definisce una modalità con la quale raggiungere l'obiettivo di miglioramento e cioè effettuare i procedimenti di acquisizione tramite le Linee guida sulla sicurezza nel procurement ICT.

²⁸ In considerazione del fatto che le tempistiche di attuazione sono indicate con l'intero triennio, in mancanza di scadenze più dettagliate, gli obiettivi specifici indicati nella tabella saranno oggetto di monitoraggio in tutti i trimestri, allo scopo di verificare lo stato avanzamento dei lavori e, se possibile, definire delle scadenze più circostanziate rispetto alle attività svolte.


²⁹ In considerazione del fatto che le tempistiche di attuazione sono indicate con l'intero triennio, in mancanza di scadenze più dettagliate, gli obiettivi specifici indicati nella tabella saranno oggetto di monitoraggio in tutti i trimestri, allo scopo di verificare lo stato avanzamento dei lavori e, se possibile, definire delle scadenze più circostanziate rispetto alle attività svolte.

Nel corso della sessione di monitoraggio con il Servizio IT del 8 agosto 2023 è emerso che, secondo quanto dichiarato dallo stesso responsabile, nel corso del miglioramento dei servizi di connettività anche a seguito del trasferimento della sede si è ritenuto opportuno non applicare la tecnologia SDWAN e mantenere la tecnologia MPLS, evitando in questa fase di sostenere ulteriori investimenti in hardware, data la situazione economica aziendale. Attività riprogrammata con conclusione presunta nel corso dell'annualità 2025.

Nel corso della terza sessione di monitoraggio con il Servizio IT del 12/10/2023 è emerso che nel corso del 2025 sarà prodotta una relazione di costi/benefici riguardanti la sostituzione della tecnologia MPLS con SDWAN.

Tale studio verificherà l'effettivo valore aggiunto rispetto ai costi da sostenere nel medio/lungo termine, considerando non solo il costo della sostituzione dei servizi di connettività ma anche i costi relativi alla gestione dei nuovi servizi; infatti, mentre per la tecnologia MPLS l'onere di gestione è totalmente in capo al Provider, per la tecnologia SDWAN la gestione diventa interamente a carico nostro, comportando un necessario potenziamento del gruppo di lavoro per il SIT.

OG: Flusso Documentale

4° OBIETTIVO GENERALE Flusso Documentale	Descrizione: In riferimento alla linea d'azione LA48 del Piano Triennale per l'Informatica 2019-2021 le pubbliche amministrazioni devono promuovere la piena digitalizzazione dell'attività amministrativa attraverso la progressiva dematerializzazione degli archivi correnti	Rif. Piano Triennale ITC: Capitolo 3: (LA48)	
---	--	--	---

n°	OBIETTIVO SPECIFICO	STRUTTURE COMPETENTI	AZIONI PREVISTE	RISULTATI ATTESI	SCADENZA	OBIETTIVO RAGGIUNTO SI'	OBIETTIVO RAGGIUNTO NO
4.1	Nomina formale attraverso una delibera del Responsabile della gestione documentale e Responsabile della conservazione	SIT DARUO	Individuazione dei responsabili	Nomina dei responsabili	31/03/2023		x
4.2	Verifica della correttezza dei metadati riportati nella segnatura attuale.	SIT	<ul style="list-style-type: none"> • Recupero dei metadati riportati nella segnatura di protocollo in uso della Sogesid • Verifica della presenza dei metadati richiesti nell'Allegato 5 delle Linee Guida sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici, in termini di: <ul style="list-style-type: none"> ○ Metadati del documento informatico³⁰; ○ Metadati del documento amministrativo informatico³¹; ○ Metadati delle aggregazioni informatiche. 	Comunicazione della situazione attuale sulla meta datazione. In mancanza di riscontri positivi rispetto all'Allegato 5 provvedere all'inserimento dei metadati mancanti.	31/03/2023		x
4.3	Definizione di procedure consolidate e condivise per la formazione, la protocollazione e la conservazione dei documenti.	SIT uffici deputati	<ul style="list-style-type: none"> • Interviste per individuare i processi automatizzabili con workflow all'interno dell'applicativo utilizzato. • Definizione e fattibilità dei processi • Progettazione dei processi • Sviluppo dei processi 	Documentazione riguardante i requisiti e l'analisi funzionale dei processi da automatizzare nell'applicazione di protocollazione e conservazione.	30/09/2023		x

³⁰ L'articolo 1, comma 1 del CAD definisce il **documento informatico** come: "**La rappresentazione informatica di atti, fatti o dati giuridicamente rilevanti**". Dunque, è la forma elettronica a distinguere il documento informatico dalle altre tipologie di documenti. Per giuridicamente rilevante s'intende che quel determinato documento potrà produrre un effetto giuridico: potrà, cioè, determinare costituzione, modificazione o estinzione di un rapporto giuridico, ovvero di una relazione tra soggetti di diritto disciplinata dalla legge.

³¹ La definizione di **documento amministrativo informatico** è presente nel TUDA. Dove si può leggere che il documento amministrativo informatico è: **Ogni rappresentazione, comunque formata, del contenuto di atti, anche interni, delle pubbliche amministrazioni o, comunque, utilizzati ai fini dell'attività amministrativa.**

n°	OBIETTIVO SPECIFICO	STRUTTURE COMPETENTI	AZIONI PREVISTE	RISULTATI ATTESI	SCADENZA	OBIETTIVO RAGGIUNTO SI'	OBIETTIVO RAGGIUNTO NO
4.4	Adozione e pubblicazione del Manuale di Gestione Documentale e del Manuale di Conservazione.	SIT Responsabile Gestione documentale Responsabile della conservazione	<ul style="list-style-type: none"> Studio delle linee guida sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici per acquisire le modalità suggerite da AgID per la predisposizione dei manuali Elaborazione degli argomenti da trattare Predisposizione dei documenti. 	Manuale di Gestione Documentale Manuale di Conservazione	31/12/2023		x
4.5	Gestione del Registro giornaliero di protocollo e Registro di urgenza e loro trasmissione al sistema di conservazione, garantendone l'immodificabilità del contenuto		<ul style="list-style-type: none"> Studio delle linee guida sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici per acquisire le modalità suggerite da AgID per la predisposizione dei Registri Definizione delle procedure per la creazione e la manutenzione dei registri Definizione delle procedure per la trasmissione alla conservazione 	Registro giornaliero di protocollo Registro di urgenza Procedure di mantenimento e conservazione	31/12/2023		x

NOTE STD

Il RTD ha inviato una comunicazione interna a DARUO con prot. C-0003202 del 05/11/2021 con la quale si invitava la direzione a procedere, in ottemperanza alle disposizioni normative del D.P.R. [445/2000](#) e del [CAD](#) in materia di gestione e conservazione documentale, alle nomine di:


- Responsabile del Protocollo;
- Responsabile Gestione Documentale;
- Responsabile Archiviazione Documentale.

Nella comunicazione interna si è evidenziato che le tre figure dovranno operare uno specifico monitoraggio delle procedure di protocollo aziendale e di gestione/archiviazione documentale, volto a garantire il rispetto degli obblighi normativi vigenti.

Nell'ultimo funzionigramma è stata assegnata la figura di Responsabile della Conservazione; tuttavia, ad oggi ancora non sono state predisposte le figure di Responsabile del Protocollo e Responsabile della Gestione Documentale, si noti che è indicato solo un "Referente per il protocollo aziendale".

Inoltre, a riguardo è stato inviato un ulteriore sollecito con prot. C-0001072 del 24/05/2023.

OG: Nuovo parco macchine

5° OBIETTIVO GENERALE Nuovo parco macchine	Descrizione: La Sogesid ha intenzione di elaborare un piano di fattibilità per la fornitura di portatili, licenze software a corredo e soluzioni tecniche per l'accesso alla rete aziendale, per venire incontro alle esigenze richieste dal Lavoro Agile e la conseguente attuazione di quanto prodotto sul piano di fattibilità	Rif. Piano Triennale ITC: CAP7.PA.LA07 ³² CAP7.OT.01	
---	--	--	---


n°	OBIETTIVO SPECIFICO	STRUTTURE COMPETENTI	AZIONI PREVISTE	RISULTATI ATTESI	SCADENZA	OBIETTIVO RAGGIUNTO SI'	OBIETTIVO RAGGIUNTO NO
5.1	Piano di fattibilità	SIT	<ul style="list-style-type: none"> Recupero delle informazioni riguardanti la migliore modalità di approvvigionamento delle risorse. Predisposizione del piano, con previsione di spesa suddivisa per hardware, software e competenze necessarie 	Piano fattibilità	31/03/2023		X
5.2	Attuazione del piano di fattibilità	SIT	<ul style="list-style-type: none"> Pianificazione di approvvigionamento Informative sull'andamento dell'attuazione 	Comunicazioni riguardanti l'acquisto, eventualmente a lotti dei dispositivi, del software e delle risorse necessarie alla manutenzione delle nuove strumentazioni di lavoro	30/06/2023 ³³ 30/09/2023 31/12/2023 30/06/2024 30/09/2024 31/12/2024 30/06/2025 30/09/2025 31/12/2025		X

NOTE STD

³² La linea d'azione è stata indicata come indicazione della modalità di procurement.

³³ In mancanza di pianificazioni dettagliate da parte del Servizio di riferimento, nel Piano Triennale sono state indicate le scadenze di lungo periodo (triennale); per tali obiettivi le sessioni di monitoraggio, a cadenza trimestrale, saranno orientate alla verifica dello stato di avanzamento delle attività. La periodicità proposta potrà essere revisionata con i responsabili ove non si ritenga opportuna.

OG: Miglioramento dei processi ERP

6° OBIETTIVO GENERALE Miglioramento dei processi ERP	Descrizione: Miglioramento delle funzionalità gestite dall'ERP aziendale in termini di progettazione e produzione report di monitoraggio validi per i diversi livelli di posizione aziendale (Program Manager, Responsabile delle risorse, ecc.) e miglioramento della User Experience attraverso interventi di ottimizzazione della UI	Rif. Piano Triennale ITC: CAP7.OT.02 
---	--	--

n°	OBIETTIVO SPECIFICO	STRUTTURE COMPETENTI	AZIONI PREVISTE	RISULTATI ATTESI	SCADENZA	OBIETTIVO RAGGIUNTO SI'	OBIETTIVO RAGGIUNTO NO
6.1	Report di monitoraggio	SIT Project Management	<ul style="list-style-type: none"> Raccolta delle informazioni da riprodurre sui report Scelta della modalità di produzione dei report Bando di gara per la scelta dell'operatore che svilupperà i report Verifica del ciclo di vita per lo sviluppo dei report (Pianificazione, analisi funzionale, progettazione, esecuzione, collaudi, messa in esercizio, manutenzione) 	<ul style="list-style-type: none"> Definizione di un documento che contenga i requisiti richiesti dei report da predisporre. Tali requisiti richiedono che siano indicati i dati necessari (semplici o aggregati), i filtri richiesti, la progettazione di come saranno visualizzati, le modalità di esecuzione. Poiché esistono diverse applicazioni che permettono lo sviluppo di report, è necessario avere l'indicazione di quale applicativo viene scelto e le motivazioni. Una volta definita la pianificazione prevista per lo sviluppo dei report, si dovranno definire delle date di scadenza per le varie fasi di sviluppo, entro le quali Sogesid deve ricevere la documentazione aggiornata da parte dell'affidatario. 	2023-2024 ³⁴		x

³⁴ Poiché le tempistiche di attuazione sono indicate con l'intero biennio 2023-2024, in mancanza di scadenze più dettagliate, gli obiettivi specifici indicati nella tabella saranno oggetto di monitoraggio in tutti i trimestri, allo scopo di verificare lo stato avanzamento dei lavori e, se possibile, definire delle scadenze più circostanziate rispetto alle attività svolte e da svolgere.


n°	OBIETTIVO SPECIFICO	STRUTTURE COMPETENTI	AZIONI PREVISTE	RISULTATI ATTESI	SCADENZA	OBIETTIVO RAGGIUNTO SI'	OBIETTIVO RAGGIUNTO NO
6.2	Miglioramento user experience.	SIT Project Management	<ul style="list-style-type: none"> Raccolta dei requisiti per la revisione delle schermate Bando di gara per la scelta dell'operatore che svilupperà i report Verifica del ciclo di vita per lo sviluppo (Pianificazione, analisi funzionale, progettazione, esecuzione, collaudi, messa in esercizio, manutenzione) 	<ul style="list-style-type: none"> Definizione di un documento che contenga i requisiti richiesti per le pagine (form e viste) da modificare, indicando quali campi eliminare, quali campi (se sono necessari) inserire nelle pagine e con quali dati. Una volta definita la pianificazione prevista per lo sviluppo con la società affidataria, si dovranno definire delle date di scadenza per le varie fasi di sviluppo, entro le quali Sogesid deve ricevere la documentazione aggiornata da parte dell'affidatario. 	2023-2024 ³⁵		x

NOTE STD

Non sono state definite delle scadenze specifiche per tale linea d'azione, si vuole verificare a che punto sono le pianificazioni delle attività indicate e avere conferma anche della modalità con la quale si procede alla realizzazione degli obiettivi specifici.

³⁵ Poiché le tempistiche di attuazione sono indicate con l'intero biennio 2023-2024, in mancanza di scadenze più dettagliate, gli obiettivi specifici indicati nella tabella saranno oggetto di monitoraggio in tutti i trimestri, allo scopo di verificare lo stato avanzamento dei lavori e, se possibile, definire delle scadenze più circostanziate rispetto alle attività svolte e da svolgere.

OG: Metodologia BIM


7° OBIETTIVO GENERALE Metodologia BIM	Descrizione: <ul style="list-style-type: none"> • Piano di formazione del personale, al fine di acquisire competenze riferibili alla gestione informativa ed alle attività di verifica utilizzando metodi e strumenti elettronici di modellazione; • Piano di acquisizione (e manutenzione) di strumenti hardware e software per la gestione digitale dei processi decisionali ed informativi. 	Rif. Piano Triennale ITC: CAP7.OT.03	
--	---	--	---

n°	OBIETTIVO SPECIFICO	STRUTTURE COMPETENTI	AZIONI PREVISTE	RISULTATI ATTESI	SCADENZA	OBIETTIVO RAGGIUNTO SI'	OBIETTIVO RAGGIUNTO NO
7.1	Piano di formazione del personale, al fine di acquisire competenze riferibili alla gestione informativa ed alle attività di verifica utilizzando metodi e strumenti elettronici di modellazione;		<ul style="list-style-type: none"> • In attesa di indicazioni dalla direzione 		2023-2025		x
7.2	Piano di acquisizione (e manutenzione) di strumenti hardware e software per la gestione digitale dei processi decisionali ed informativi.		<ul style="list-style-type: none"> • In attesa di indicazioni della direzione 		2023-2025		x

NOTE STD

Saranno monitorate le attività comunicate dall'Ing. Brugiotti, attualmente in corso di valutazione da parte del vertice aziendale.

OG: Web Analytics

8° OBIETTIVO GENERALE Web Analytics	Descrizione: Sogesid prevede l'adesione a Web Analytics Italia per il sito istituzionale dell'ente. Effettuata l'adesione dovrà essere prevista la successiva integrazione nel sito istituzionale delle statistiche rilevate dal WAI inserendo il codice di tracciamento all'interno della struttura del sito.	Rif. Piano Triennale ITC: CAP1.PA.LA01 
--	---	--

n°	OBIETTIVO SPECIFICO	STRUTTURE COMPETENTI	AZIONI PREVISTE	RISULTATI ATTESI	SCADENZA	OBIETTIVO RAGGIUNTO SI'	OBIETTIVO RAGGIUNTO NO
8.1	Adesione alla piattaforma Web Analytics Italia	SIT	<ul style="list-style-type: none"> Il referente che risulta iscritto su IPA avvii la procedura di registrazione del sito istituzionale alla piattaforma Attivazione ulteriori utenze con il ruolo di "Amministratore" o di "Delegato", al fine di evitare la necessità di utilizzo esclusivo delle credenziali del referente IPA. 	Registrazione effettuata, e possibilità di accesso per le figure di "Amministratore" o di "Delegato"	31/03/2023 Spostata: 31/12/2023		x
8.2	Eliminazione della citazione dell'uso di Google Analytics	SIT	<ul style="list-style-type: none"> Eliminazione dalla pagina della privacy del sito istituzionale l'indicazione dell'uso di Google Analytics 	Sito istituzionale non presenta citazioni a Google Analytics	31/03/2023		x

n°	OBIETTIVO SPECIFICO	STRUTTURE COMPETENTI	AZIONI PREVISTE	RISULTATI ATTESI	SCADENZA	OBIETTIVO RAGGIUNTO SI'	OBIETTIVO RAGGIUNTO NO
8.3	Integrazione delle statistiche di WAI sul sito istituzionale	SIT	<ul style="list-style-type: none"> Inserire il sito istituzionale già registrato su IPA. Per i siti istituzionali, il sistema auto compilerà alcuni dei campi richiesti in base alle informazioni presenti su IPA. Web Analytics Italia invierà per e-mail (all'indirizzo presente su IPA) il codice di tracciamento relativo al sito web. Si dovrà quindi procedere all'inserimento del codice di tracciamento all'interno della struttura del sito per poter attivare la rilevazione delle statistiche. Inserimento nel sito istituzionale dell'indicazione dell'uso di Web Analytics Italia, nel rispetto della normativa in tema di protezione dei dati personali 	Tracciamento delle rilevazioni statistiche	30/09/2023 Spostata: 30/06/2024		x

NOTE STD

L'adesione a WAI non è obbligatoria, tuttavia fortemente consigliata da AgID. Costituisce uno strumento efficace per la raccolta e l'analisi dei dati statistici relativi al traffico dei siti e servizi digitali. Sull'argomento, in relazione anche all'eventuale uso di altre piattaforme deprecate, il Servizio per la Transizione al Digitale ha inviato diverse indicazioni alla Direzione Amministrazione, Risorse Umane e Organizzazione, così sintetizzate:


- diffida all'utilizzo di Google Analytics, con mail del dott. Longo del 16/05/2022, indirizzata anche al servizio IT aziendale.
- Indicazione delle attività necessarie all'adesione a WAI, con mail della dott.ssa Scopece del 27/10/2023, indirizzata a DARUO.

Inoltre, in data 24/01/2023 il Responsabile della Linea d'Intervento LQS, Elisabetta Todisco, ha inviato una comunicazione con prot. E-0001143, con la quale richiede una verifica di conformità del sito istituzionale riguardo l'uso di Google Analytics, per il quale il Garante per la protezione dei dati personali ha espresso uno specifico orientamento, chiarendo che il "sito web che utilizza il servizio Google Analytics, senza le garanzie previste dal Regolamento UE, viola la normativa sulla protezione dei dati perché trasferisce negli Stati Uniti, Paese privo di un adeguato livello di protezione, i dati degli utenti".

Come già evidenziato nelle diverse comunicazioni, il sito istituzionale della Sogesid non usa Google Analytics, tuttavia è citato nella sezione "Privacy". Tale citazione va pertanto eliminata e si monitorerà l'avvenuta rimozione entro il 31/08/2023, come comunicato dal responsabile del Servizio IT nel corso della sessione di monitoraggio dell' 8 agosto 2023.

Durante la terza sessione di monitoraggio è emerso che avendo ripianificato l'iscrizione alla piattaforma per il 31/12/2023, l'eventuale integrazione delle statistiche sarà ripianificato entro il 30/06/2024.

OG: Test di usabilità

9° OBIETTIVO GENERALE Test di usabilità	Descrizione: Le PA effettuano test di usabilità e possono comunicare ad AGID, tramite l'applicazione form.agid.gov.it, l'esito dei test di usabilità del proprio sito istituzionale.	Rif. Piano Triennale ITC: CAP1.PA.LA10 
--	---	--

n°	OBIETTIVO SPECIFICO	STRUTTURE COMPETENTI	AZIONI PREVISTE	RISULTATI ATTESI	SCADENZA	OBIETTIVO RAGGIUNTO SI'	OBIETTIVO RAGGIUNTO NO
9.1	Pianificazione dei test	SIT	<ul style="list-style-type: none"> Pianificazione e organizzazione delle sessioni di test nel dettaglio, il numero e la tipologia di utenti coinvolti, la modalità di svolgimento del test, il metodo di misurazione scelto e i task da verificare Preparazione una guida alla conduzione della sessione, che riassume tutta la procedura da svolgere nel corso del test. Preparazione di una scheda in cui i partecipanti indicheranno con quanta facilità hanno eseguito li task proposti dal test 	<ul style="list-style-type: none"> Predisposizione della scheda partecipanti con generiche indicazioni anagrafiche e di utilizzo del sito (es. modello "01 - Scheda Partecipanti" del kit per la conduzione dei test³⁶) Predisposizione della tabella riassuntiva con i dati della scheda (es. modello "01 - Scheda Partecipanti"³⁶) Predisposizione della guida ai test (progettazione) dove saranno indicati i task che dovranno essere condotti dagli utenti individuati (es. modello "02 - Guida alla preparazione e conduzione dei task"³⁶) Nel caso in cui si decida di registrare la sessione di test predisporre la liberatoria (es. modello "03 - Liberatoria conduzione test di usabilità"³⁶) Predisposizione del modello di valutazione di soddisfazione dell'utente all'uso del sito (esistono tre possibili template: "04 - Net-Promoter Score" oppure "05 - Questionario SUS" " o ancora 06 - Domande UMUX Lite"³⁶) Predisposizione di un documento dove inserire se il test è andato a buon fine o meno (es. "07 - Tabella dei risultati"³⁶) 	31/03/2023 Spostata		x

³⁶ I modelli proposti in questa sezione suggeriti da AgID come Kit per l'organizzazione e la conduzione dei test. Il kit è presente al link [Test di usabilità | Designers Italia](#)

n°	OBIETTIVO SPECIFICO	STRUTTURE COMPETENTI	AZIONI PREVISTE	RISULTATI ATTESI	SCADENZA	OBIETTIVO RAGGIUNTO SI'	OBIETTIVO RAGGIUNTO NO
9.2	Preparazione delle attività da eseguire, conduzione dei test e rielaborazione dei risultati	SIT	<ul style="list-style-type: none"> Esecuzione dei test Rielaborazione dei risultati 	<ul style="list-style-type: none"> Al termine dell'esecuzione dei test di usabilità nella data prefissata, dovranno essere compilati tutti i documenti sopra riportati e un documento come modello "08 - Report dei risultati" 	30/06/2023		x
9.3	Comunicazione degli esiti	SIT	<ul style="list-style-type: none"> Comunicazione degli esiti dei test di usabilità (in caso sia possibile accedere a form.agid.gov.it) 	In mancanza dell'accesso a form.agid.gov.it i risultati potranno essere comunicati internamente alla Sogesid con una comunicazione interna, e comunque valutati per predisporre eventuali modifiche al sito.	30/06/2023		x

NOTE STD:


I test di usabilità sul sito istituzionale, e la conseguente pubblicazione dei risultati, non risulta obbligatoria; tuttavia, risulta fondamentale per verificare l'effettiva usabilità dei propri siti misurando con quanta facilità un utente possa recuperare le informazioni di suo interesse attraverso l'interfaccia del sito.

I test di usabilità devono essere effettuati utilizzando un kit predisposto da AgID e scaricabile al link <https://designers.italia.it/kit/test-usabilita> e valutando i risultati secondo il protocollo metodologico previsto da AgID.

La modulistica riportata nel link indicato (i cui documenti sono citati in tabella) dovrà essere condivisa con DPO e RPCT.

L'adesione a web analytics avrebbe permesso di verificare quali pagine del sito sono più accedute dall'utenza, in modo da concentrare i test sui percorsi più consultati.

OG: Verifica protocolli TLS


10° OBIETTIVO GENERALE Verifica protocolli TLS	Descrizione: Il documento tecnico, redatto di concerto con il MiD / Dipartimento per la trasformazione digitale, fornisce un insieme di raccomandazioni in merito ai protocolli di sicurezza e alle <i>Cipher Suite</i> rappresentanti lo stato dell'arte al momento della sua stesura.	Rif. Piano Triennale ITC: CAP6.PA.LA02 
---	--	--

n°	OBIETTIVO SPECIFICO	STRUTTURE COMPETENTI	AZIONI PREVISTE	RISULTATI ATTESI	SCADENZA	OBIETTIVO RAGGIUNTO SI'	OBIETTIVO RAGGIUNTO NO
10.1	Verifiche per controllare che il sito istituzionale sia conforme alle raccomandazioni fornite dal documento tecnico	SIT	Verifica protocolli TLS	Indicazione tramite e-mail dell'avvenuta verifica e del risultato	30/06/2023 30/12/2023 30/06/2024 30/12/2024 30/06/2023 30/12/2024	x	

NOTE STD

La Sogesid effettua periodicamente (ogni sei mesi) delle verifiche per controllare che il sito istituzionale sia conforme alle raccomandazioni fornite dal documento tecnico. L'ultimo test è stato effettuato in data 08/08/2022, con il quale si è constatata la piena conformità.

OG: Rilevazione Vulnerabilità

11° OBIETTIVO GENERALE Rilevazione Vulnerabilità	Descrizione: Consultazione della piattaforma Infosec per la rilevazione delle vulnerabilità dei propri asset	Rif. Piano Triennale ITC: CAP6.PA.LA07 
---	---	--


n°	OBIETTIVO SPECIFICO	STRUTTURE COMPETENTI	AZIONI PREVISTE	RISULTATI ATTESI	SCADENZA	OBIETTIVO RAGGIUNTO SI'	OBIETTIVO RAGGIUNTO NO
11.1	Consultazione piattaforma Infosec	SIT	Consultazione semestrale	Indicazione, anche tramite e-mail, dell'avvenuta consultazione e di eventuali informazioni da condividere	30/06/2023 30/12/2023 30/06/2024 30/12/2024 30/06/2023 30/12/2024		x

NOTE STD:

La piattaforma *Infosec*, raggiungibile al link <https://infosec.cert-pa.it/> è uno strumento nato come supporto utile a:


- alla valutazione delle minacce cibernetiche portate verso le infrastrutture informatiche;
- alla gestione del controllo della sicurezza in fase di assessment iniziale;
- alla segnalazione di nuove vulnerabilità riscontrate.

OG: Controllo HTTPS e CMS

12° OBIETTIVO GENERALE Controllo HTTPS e CMS	Descrizione: Utilizzo del tool predisposto da Cert-AgID per l'analisi e il monitoraggio dell'utilizzo del protocollo HTTPS e il livello di aggiornamento dei CMS	Rif. Piano Triennale ITC: CAP6.PA.LA09	
---	---	--	---

n°	OBIETTIVO SPECIFICO	STRUTTURE COMPETENTI	AZIONI PREVISTE	RISULTATI ATTESI	SCADENZA	OBIETTIVO RAGGIUNTO SI'	OBIETTIVO RAGGIUNTO NO
12.1	Sogesid provvederà a coordinare il monitoraggio dell'efficienza del protocollo HTTPS utilizzato sul sito web istituzionale, anche valutando l'utilizzo del tool predisposto da Cert-AgID che ha sviluppato uno strumento di analisi specifico volto a monitorare l'utilizzo del protocollo HTTPS e il livello di aggiornamento dei CMS (Content Management System) utilizzati dai portali Istituzionali tramite l'indirizzo https://cert-agid.gov.it/verifica-https-cms	SIT	Verifica del protocollo HTTPS e livello di aggiornamento CMS	Indicazione, anche tramite e-mail, dell'avvenuta consultazione e di eventuali informazioni da condividere	31/12/2023 31/12/2024 31/12/2025		x

OG: Accessibilità

13° OBIETTIVO GENERALE Accessibilità	Descrizione: Le Pubbliche Amministrazioni hanno l'obbligo di presentare, entro il 31 marzo di ogni anno, gli obiettivi di accessibilità relativi all'anno corrente, come ribadito anche nelle Linee Guida sull'accessibilità degli strumenti informatici. Le PA pubblicano il 23 settembre di ogni anno, tramite l'applicazione form.agid.gov.it, una dichiarazione di accessibilità per ciascuno dei loro siti web e APP mobili	Rif. Piano Triennale ITC: CAP1.PA.LA16 CAP1.PA.LA20 
---	--	--

n°	OBIETTIVO SPECIFICO	STRUTTURE COMPETENTI	AZIONI PREVISTE	RISULTATI ATTESI	SCADENZA	OBIETTIVO RAGGIUNTO SI'	OBIETTIVO RAGGIUNTO NO
13.1	Inserimento degli obiettivi di accessibilità sul sito istituzionale	SIT	Compilazione manuale del modulo degli obiettivi di accessibilità (non potendo provvedere a tale attività direttamente su form.agid.gov.it)	Modulo compilato pubblicato sul sito istituzionale nella sezione: <i>Home > Società trasparente > Altri contenuti > Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati > Obiettivi di accessibilità</i>	31/03/2023 31/03/2024 31/03/2025		x
13.2	Dichiarazione di accessibilità	SIT	Definizione e progettazione di un meccanismo di feedback	Presenza sul sito istituzionale di un meccanismo di feedback, che può essere una semplice pagina con indirizzo e-mail a cui comunicare eventuali problemi di accessibilità o un form di inserimento dati da gestire e mantenere da parte di un ufficio competente	30/06/2023		x
			Verifica tecnica e autodichiarazione da effettuare seguendo l'allegato 2 delle linee guida	<ul style="list-style-type: none"> • Produzione di un documento con la valutazione dei criteri di accessibilità di W3C • Definizione del documento di Dichiarazione di accessibilità (a cura STD) • Pubblicazione della dichiarazione di accessibilità sul sito istituzionale 	23/09/2023 23/09/2024 23/09/2025		x

NOTE STD

La mancata pubblicazione della Dichiarazione di Accessibilità sul sito istituzionale espone la Sogesid a inadempienza delle norme in termini di accessibilità dei siti e dei documenti informatici, pur essendo stata più volte rappresentata e sollecitata da parte del RTD aziendale alla struttura competente all'aggiornamento (DARUO), con le seguenti comunicazioni interne:


- C-0002077 del 19/10/2022: con la quale è stata indicata a DARUO la necessità di procedere alla pubblicazione della “dichiarazione di accessibilità” per i siti web e i documenti per la Sogesid S.p.A.
- C-0002261 del 17/11/2022: A seguito dell'incontro avvenuto tra i componenti del Servizio IT e il Servizio per la Transizione al digitale, e al verbale fornito da STD con l'indicazione delle informazioni condivise e i chiarimenti forniti in merito alle attività richieste per la pubblicazione della Dichiarazione di Accessibilità, è stato formalizzato il sollecito riguardo le tempistiche di assolvimento di tali obblighi al direttore di DARUO.
- C-0000040 del 11/01/2023: in seguito ad ulteriore sollecito da parte del servizio transizione al digitale, ha individuato il referente del Servizio IT che si occuperà dell'attività, che è attualmente in corso.

Il giorno 18/09/2023 è stata inviata una nota ad AGID con prot. U-0003405 riguardo l'impossibilità per la Sogesid dell'uso degli strumenti messi a disposizione dall'agenzia per la compilazione e la pubblicazione degli obiettivi di accessibilità, nonché della dichiarazione di accessibilità e dei risultati dei test di usabilità.

Si è anche comunicato che in mancanza di un riscontro (alla richiesta di indicazioni sulla obbligatorietà delle attività suddette per una società con le caratteristiche della Sogesid) entro 30 giorni dalla data di invio della nota, ovvero 18/09/2023, si riterrà che tali obblighi non siano riferibili ed applicabili alla Sogesid e non si procederà all'assolvimento dell'obbligo per mancanza del presupposto soggettivo.

Nel caso si dovessero ricevere riscontri da AGID, si ripianificherà l'azione di pubblicazione degli obiettivi di accessibilità per il 31/03/2024 e della dichiarazione di accessibilità nel minor tempo possibile visto che la sua scadenza era il 23/09/2023


OG: Formazione e aggiornamento sui temi della Trasformazione al Digitale del governo dei processi di innovazione per i RTD

<p>14° OBIETTIVO GENERALE Formazione e aggiornamento sui temi della Trasformazione al Digitale del governo dei processi di innovazione per i RTD</p>	<p>Descrizione: Il piano di informazione e formazione avrà come aree di interesse:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comunicare al personale degli obiettivi, finalità, e azioni del piano ITC. • Produrre e riconoscere la validità di un documento informatico. Acquisire, gestire e conservare appropriatamente documenti informatici. • Conoscere le strategie di crescita digitale del Paese e le principali modalità attuative. Conoscere i diversi attori istituzionali coinvolti nel governo e nell'attuazione della trasformazione digitale della pubblica amministrazione italiana. • Riconoscere le principali tecnologie emergenti e come possono o potranno essere utilizzate per la trasformazione digitale della pubblica amministrazione. • Comunicare e condividere all'interno dell'amministrazione. • Conoscere l'esistenza degli attacchi informatici e dei rischi ad essi associati e saperli prevenire attraverso l'adozione di appropriate precauzioni. Saper riconoscere, valutare e affrontare un attacco informatico al proprio dispositivo personale. • Conoscere la normativa vigente sulla protezione dei dati personali e saperla applicare in modo appropriato. • Formazione sui temi della integrità, dell'etica della prevenzione della corruzione, della trasparenza e dell'illegalità • Formazione per RTD e uffici preposti 	<p>Rif. Piano Triennale ITC: CAP6.PA.LA05 CAP7.PA.LA12 CAP8.PA.LA32</p>	
--	--	--	---

n°	OBIETTIVO SPECIFICO	STRUTTURE COMPETENTI	AZIONI PREVISTE	RISULTATI ATTESI	SCADENZA	OBIETTIVO RAGGIUNTO SI'	OBIETTIVO RAGGIUNTO NO
14.1	Piano di comunicazione	DARUO	Predisposizione di un piano di comunicazione da trasmettere ai dipendenti della Sogesid per informare sui criteri, le necessità, le motivazioni riguardanti l'importanza di un solido piano di formazione	Documento del piano di comunicazione	31/03/2023	x	

n°	OBIETTIVO SPECIFICO	STRUTTURE COMPETENTI	AZIONI PREVISTE	RISULTATI ATTESI	SCADENZA	OBIETTIVO RAGGIUNTO SI'	OBIETTIVO RAGGIUNTO NO
14.2	Piano di formazione	DARUO	Predisposizione del piano di formazione, come da indicazioni fornite sul piano triennale per l'informatica	Pianificazione della formazione con profondità dei tre anni	31/03/2023	x	
14.3	Attuazione del piano di formazione	DARUO	<ul style="list-style-type: none"> Pianificazione dei corsi come definito sul piano di formazione Aggiornamento a RTD dei corsi erogati ai dipendenti (cadenza quadrimestrale) 	Documento che attesti semestralmente la tipologia di corsi effettuati, le modalità di fruizione, i partecipanti, i risultati dei questionari di apprezzamento dei corsi	30/04/2023 31/08/2023 31/12/2023 30/04/2024 31/08/2024 31/12/2024		x

OG: Classificazione Dati e Servizi


15° OBIETTIVO GENERALE Classificazione Dati e Servizi	Descrizione: Le PAC trasmettono all’Agenzia per la cybersicurezza nazionale l’elenco e la classificazione dei dati e dei servizi digitali come indicato nel Regolamento. Le PAC aggiornano l’elenco e la classificazione dei dati e dei servizi digitali in presenza di dati e servizi ulteriori rispetto a quelli già oggetto di conferimento e classificazione come indicato nel Regolamento.	Rif. Piano Triennale ITC: CAP4.PA.LA19 CAP4.PA.LA20	
--	---	--	---

n°	OBIETTIVO SPECIFICO	STRUTTURE COMPETENTI	AZIONI PREVISTE	RISULTATI ATTESI	SCADENZA	OBIETTIVO RAGGIUNTO SI'	OBIETTIVO RAGGIUNTO NO
15.1	Invio elenco dei dati e servizi digitali	SIT STD	<ul style="list-style-type: none"> Provvedere alla registrazione della Sogesid alla piattaforma PA Digitale 2026 Pubblicare la classificazione dei dati e dei servizi digitali, verificando la classificazione proposta da ACN. 	Comunicazione dell'avvenuta pubblicazione della classificazione	22/08/2022	x	
15.2	Invio integrazioni classificazione dati e servizi digitali	SIT STD	Pubblicare eventuali integrazioni alla classificazione dati e servizi	Comunicazione dell'avvenuta pubblicazione	08/02/2023	x	

NOTE STD


La pubblicazione della classificazione da parte di Sogesid è stata effettuata a seguito della richiesta ricevuta da AgID e ACN con la nota prot. E-0007038 del 12/08/2022. Alla ricezione della comunicazione, sono state organizzate le attività propedeutiche alla registrazione e la trasmissione della classificazione. Innanzitutto, si è provveduto, previa autorizzazione del referente in IPA (Indice delle Pubbliche Amministrazioni), Direttore della DARUO dott. Massimo Anitori, ad aggiornare IPA con le informazioni corrette, come per esempio l’inserimento dell’attuale Presidente come Responsabile della società nella piattaforma. In seguito, con la costante collaborazione del Servizio IT e del personale assegnato per le funzioni di transizione al digitale, è stata effettuata la registrazione della Sogesid S.p.A. su PA Digitale 2026 il giorno 05/09/2022 e è stata garantita la classificazione di dati e servizi in data 13/10/2022. In data 11/01/2023 ACN e AgID hanno richiesto una integrazione dei servizi per cui era stata effettuata la classificazione con nota prot. E-0000598. A seguito di tale comunicazione si è provveduto a integrare la classificazione con un ulteriore servizio in data 02/02/2023. Si dovrà provvedere all’ulteriore aggiornamento, a seguito del rinnovo delle cariche della Sogesid avvenuta il 21/07/2023

OG: ReTe Digitale

16° OBIETTIVO GENERALE ReTe Digitale	Descrizione: Le PA che hanno nominato il RTD possono aderire alla piattaforma di community	Rif. Piano Triennale ITC: CAP8.PA.LA07 CAP8.PA.LA08 CAP8.PA.LA10	
---	---	--	---

n°	OBIETTIVO SPECIFICO	STRUTTURE COMPETENTI	AZIONI PREVISTE	RISULTATI ATTESI	SCADENZA	OBIETTIVO RAGGIUNTO SI'	OBIETTIVO RAGGIUNTO NO
16.1	Aderire alla piattaforma ReTe Digitale che si rivolge ai RTD ed ai rispettivi uffici	STD	Invio comunicazione con i riferimenti dei componenti del Servizio per la Transizione Digitale e del RTD per la registrazione alla piattaforma	Registrazione effettuata per tutti i componenti del servizio.	-	x	
16.2	Le PA aderenti alla community partecipano all'interscambio di esperienze e forniscono contributi per	STD	Verificare periodicamente gli eventi e la presenza di community di interesse per Sogesid e parteciparvi attivamente.	Resoconti periodici sulla partecipazione a laboratori o eventi	-	x	
16.3	Le PA, attraverso i propri RTD, partecipano alle survey periodiche sui fabbisogni di formazione del personale, in tema di trasformazione digitale.	STD	Verificare periodicamente la presenza di survey sui fabbisogni di formazione e parteciparvi.	Resoconti periodici sull'invio di risposte a survey proposte su ReTe Digitale	-	x	

OG: Formazione RTD

17° OBIETTIVO GENERALE Formazione RTD	Descrizione: Partecipazione formazione RTD	Rif. Piano Triennale ITC: CAP8.PA.LA32 CAP8.PA.LA33 CAP8.PA.LA25	
--	---	--	---

n°	OBIETTIVO SPECIFICO	STRUTTURE COMPETENTI	AZIONI PREVISTE	RISULTATI ATTESI	SCADENZA	OBIETTIVO RAGGIUNTO SI'	OBIETTIVO RAGGIUNTO NO
17.1	Le PA in base alle proprie esigenze partecipano alle iniziative di formazione per RTD e loro uffici proposte da AGID.	STD	<ul style="list-style-type: none"> Costante aggiornamento sulle iniziative di formazione, per avere un costante aggiornamento delle competenze, Servizio per la Transizione al Digitale parteciperà a percorsi formativi dedicati 	Attestati di partecipazione ai corsi	na	x	
17.2	Le PA, in base alle proprie esigenze, partecipano alle iniziative di formazione per RTD e loro uffici proposte da AGID e contribuiscono alla definizione di moduli formativi avanzati da mettere a disposizione di tutti i dipendenti della PA	STD DARUO	<ul style="list-style-type: none"> Costante aggiornamento sulle iniziative di formazione, Proposizione di corsi di interesse comune per la formazione dei dipendenti della società 	Comunicazioni sui corsi accessibili Attestati dei corsi	na	x	
17.3	Le PA possono avviare l'adozione del "Format PT" di raccolta dati e informazioni per la verifica di coerenza delle attività con il Piano triennale	STD	Predisposizione e aggiornamento del piano Triennale per l'informatica attraverso l'uso del Format PT	Piano Triennale per l'informatica costantemente aggiornato	na	x	

Budget formazione Transizione al Digitale

Livello	Nominativo risorsa	Budget x pax in €	Erogazione della formazione	Attività preparatorie	Attività di coordinamento	TOTALE	Anno 2023	Anno 2024
Dir.ass.post 1/1/00	MESSINA CARLO	720,00						
Dir.ass.post 1/1/00	CARECCHIO SILVIA	720,00						
Dir.ass.post 1/1/00	SCOPECE GIORGIA	720,00						
Dir.ass.post 1/1/00	BRUGIOTTI ENRICO	720,00						
Dir.ass.post 1/1/00	ANITORI MASSIMO	720,00						
<i>Totale formazione Dirigenti</i>							3.600,00	
Formazione specialistica	Nominativo risorsa	Budget x pax in €						
IT-help Desk Sviluppo Web	TEODORI MIRKO	1200,00						
IT-help Desk Sviluppo Web	MAGLIONE GIACOMO	1200,00						
IT-help Desk Sviluppo Web	FUCARINO ANGELO	1200,00						
IT-help Desk Sviluppo Web	PASTORELLI MASSIMILIANO	1200,00						
<i>Totale formazione Servizio IT</i>							0	
Formazione specialistica	Nominativo risorsa	Budget x pax in €						
Servizio per la Transizione Digitale	MONTIROLI FRANCESCO	1200,00						
Servizio per la Transizione Digitale	BELVISO VINCENZA	1200,00						
<i>Totale formazione TD</i>							0	
Formazione base/suddivisa per funzioni	N.risorse	Budget x pax						
DGAEI	42	6300,00						
DGEC	30	4500,00						
DGIE	21	3150,00						
DGITC	12	1800,00						
DGPNM	54	8100,00						
DGUSSRI	63	9450,00						
DGVA	37	5550,00						
Direzione Amministrazione, Risorse Umane e organiz	38	5700,00						
Direzione Legale	11	1650,00						
Direzione Operativa e Coop. Int. + PCT	24	3600,00						
DISS	21	3150,00						
DT	64	9600,00						
DT3-CRC	4	600,00						
DT-BRG	15	2250,00						
Servizio Convenzioni	1	150,00						
Servizio Project Management	4	600,00						
Servizio Relazione Esterne	1	150,00						
Servizio Verifiche	3	450,00						
SP	1	150,00						
SSL	2	300,00						
UBFC	2	300,00						
UIACA	2	300,00						
<i>Tot. per funzione</i>			67.800,00	14.790,00	7.390,00		0	42558
			Erogazione della formazione	Attività preparatorie	Attività di coordinamento	TOTALE		
BUDGET PREVENTIVATO								
Finanziato da Fondirigenti		3.600,00	78.600,00	14.790,00	7.390,00	100.780,00	3600	
Finanziato da Fondimpresa Avviso 6/2022		67.800,00					0	14186
Totale carico azienda al netto dei costi indiretti						29.380,00		

Revisione del documento

Data	Versione	Descrizione
13/03/2023	1.0	Prima versione del documento
31/01/2023	2.0	Revisione piano triennio 2024-2026

pubblicato il 05/02/2024